Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Concorsi e avvisi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

09_7_1_LRE_1

Legge regionale 12 febbraio 2009, n. 1
Modifiche all'articolo 34 della legge regionale 29/2005 riguardante la disciplina delle vendite di fine stagione.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 modifiche all'articolo 34 della legge regionale 29/2005

1. Alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 34 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 "Disciplina organica del turismo"), come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 13/2008, le parole <<2 gennaio>> sono sostituite dalle seguenti: <<3 gennaio>>.
2. Alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 34 della legge regionale 29/2005 le parole <<15 giugno>> sono sostituite dalle seguenti: <<primo sabato di luglio>>.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 12 febbraio 2009

TONDO

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 34 della legge regionale 29/2005, come sostituito dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 13/2008, e ulteriormente modificato dalla presente legge, è il seguente:
Art. 34 disciplina delle vendite di fine stagione
1. Le vendite di fine stagione, denominate anche saldi, riguardano i prodotti di carattere stagionale o di moda, suscettibili di notevole deprezzamento, qualora non vengano venduti entro un certo periodo di tempo.
2. Le vendite di fine stagione possono essere effettuate per periodi di tempo limitato determinati a facoltà dell'esercente, ricompresi entro le seguenti date:
a) vendite di fine stagione invernali: dal 3 gennaio al 31 marzo;
b) vendite di fine stagione estive: dal primo sabato di luglio al 30 settembre.
3. La presentazione al pubblico della vendita di fine stagione deve esplicitamente contenere l'indicazione della natura di detta vendita, la data di inizio e la sua durata.
4. È obbligatorio esporre il prezzo praticato ordinariamente, lo sconto o ribasso espresso in percentuale sul prezzo normale di vendita che si intende praticare nel corso della vendita di fine stagione e il prezzo finale.

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 46
- presentato al Consiglio regionale il 20 gennaio 2009 dai consiglieri Bucci, Santin, Tononi, Dal Mas, Galasso, Valenti

e Baritussio;
- assegnato alla II Commissione permanente il 22 gennaio 2009;
- esaminato e approvato dalla II Commissione permanente nella seduta del 29 gennaio 2009, a maggioranza, senza modifiche, con relazione, di maggioranza, del consigliere Bucci e, di minoranza, del consigliere Baiutti;
- esaminato ed approvato, a maggioranza, senza modifiche, dal Consiglio regionale nella seduta del 3 febbraio 2009.
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 2.2.2/904 09 dd. 4 febbraio 2009

09_7_1_LRE_2

Legge regionale 12 febbraio 2009, n. 2
Modifiche urgenti alla legge regionale 14/2002 (Disciplina dei lavori pubblici), alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), e interventi per la conservazione e il restauro di immobili di interesse storico-architettonico.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 modifica all'articolo 9 della legge regionale 14/2002 e al decreto del Presidente della Regione 165/2003

1. Il comma 9 bis dell'articolo 9 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), è sostituito dal seguente:
<<9 bis. Gli incarichi di cui al comma 9 di importo stimato inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dal responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo la procedura prevista dall'articolo 22, comma 2 bis; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero soggetti idonei.>>.
2. L'articolo 45 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Regione 5 giugno 2003, n. 165, è abrogato.

Art. 2 modifiche all'articolo 22 della legge regionale 14/2002 e al decreto del Presidente della Regione 165/2003

1. Dopo il comma 2 dell'articolo 22 della legge regionale 14/2002 sono inseriti i seguenti:
<<2 bis. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedure aperte o ristrette.
2 ter. La procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui al comma 2, anche per i lavori di importo complessivo inferiore a 500.000 euro. I lavori sono affidati, a cura del responsabile del procedimento, ai sensi del comma 2 bis; per i lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro, l'invito è rivolto ad almeno cinque operatori economici se sussistono in tale numero soggetti idonei.>>.
2. L'articolo 58 del regolamento di attuazione della legge regionale n. 14/2002 in materia di lavori pubblici, approvato con decreto del Presidente della Regione 165/2003, è abrogato.

Art. 3 modifiche all'articolo 48 della legge regionale 5/2007

1. Dopo il comma 1 ter dell'articolo 48 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), sono aggiunti i seguenti:
<<1 quater. Per gli interventi edilizi assoggettati a denuncia di inizio attività, la verifica prevista dall'articolo 1, comma 3, della legge regionale 9 maggio 1988, n. 27 (Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741), relativa all'osservanza del progetto alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), della legge 2 febbraio 1974, n. 64

(Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche), e di cui all'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), quando è necessaria per la tipologia di edificazione in corso, è sostituita da un'asseverazione redatta dal progettista delle strutture allegata alla comunicazione-denuncia prevista dall'articolo 2 della legge regionale 27/1988.
1 quinques. L'asseverazione prevista dal comma 1 quater relativa all'osservanza del progetto alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), della legge 64/1974 e di cui all'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001, quando è necessaria per la tipologia di edificazione in corso, è presentata, nel rispetto della legge regionale 27/1988, anche per gli interventi che possono essere eseguiti in regime di attività edilizia libera ai sensi del comma 1 bis, lettere d) ed e).>>.

Art. 4 interventi per la conservazione e il restauro di immobili di interesse storico-architettonico

1. L'Amministrazione regionale è autorizzata a finanziare, attraverso il Fondo istituito dall'articolo 7, comma 5, della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2 (Legge finanziaria 2000), tra le tipologie previste dal Titolo V della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63 (Norme procedurali e primi interventi per l'avvio dell'opera di risanamento e di ricostruzione delle zone colpite dal sisma, nei settori dell'urbanistica, dell'edilizia e delle opere pubbliche), gli interventi di conservazione e restauro di immobili di proprietà privata di interesse storico-architettonico ospitanti raccolte museali aperte al pubblico e situati in comuni interamente montani ricompresi nella delimitazione di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 20 maggio 1976, n. 714 (Delimitazione delle zone colpite dagli eventi tellurici del maggio 1976), e successive modificazioni.
2. Gli oneri derivanti dall'applicazione del disposto di cui al comma 1 fanno carico all'unità di bilancio 3.9.2.1072 e al capitolo 9500 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009.

Art. 5 entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 12 febbraio 2009

TONDO

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Note all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 9 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14, come modificato dall'articolo 8, commi 1 e 2, della legge regionale 9/2006 e ulteriormente modificato dal presente articolo, è il seguente:
Art. 9 attività di progettazione, direzione dei lavori e accessorie
1. Le prestazioni finalizzate alla realizzazione di lavori pubblici e in particolare quelle relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, nonché alla direzione dei lavori sono espletate:
a) dagli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;
b) dagli uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori costituiti con la partecipazione di enti pubblici ai sensi della legislazione vigente, nonché con le modalità di cui all'articolo 6;
c) dagli uffici di altre pubbliche amministrazioni adeguatamente attrezzate, di cui le singole amministrazioni aggiudicatrici possono avvalersi sulla base di apposito accordo;
d) da liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939 e successive modificazioni;
e) dalle società di professionisti;
f) dalle società di ingegneria;
g) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e) ed f).
2. I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c), sono firmati da dipendenti in possesso del titolo di abilitazione o equipollente ai sensi della normativa vigente in materia.
3. Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche ai quali sono attribuiti incarichi di responsabile del procedimento, sicurezza, progettazione, direzione lavori si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5, comma 6, relativamente alla stipula delle polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale. Nel caso di affidamento di inca-

richi professionali a soggetti esterni, le polizze assicurative sono a carico dei soggetti stessi.
4. Per l'esercizio delle funzioni tecniche, di progettazione, direzione dei lavori e collaudo, nonché di quelle amministrative, finalizzate al regolare svolgimento del ciclo realizzativo dei lavori pubblici, le amministrazioni pubbliche possono affidare incarichi e consulenze a soggetti esterni aventi le competenze di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo e legale e che abbiano stipulato a proprio carico una polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale.
5. La redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, in caso di carenza in organico di personale tecnico nelle stazioni appaltanti, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento di cui all'articolo 4, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, casi che devono essere accertati e certificati dal responsabile della struttura competente alla realizzazione dei lavori, possono essere affidati ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g).
6. Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario dell'incarico, lo stesso deve essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati negli atti di affidamento, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali e, in presenza di più prestazioni specialistiche, con l'individuazione della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le stesse. Oltre alle prestazioni da svolgersi dai professionisti indicati negli atti di affidamento, l'affidatario non può affidare a terzi ulteriori attività, fatta eccezione per quelle relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista.
7. Gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
8. Per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura il cui importo stimato sia pari o superiore alla soglia comunitaria, si applicano le disposizioni di cui alla direttiva 92/50/CEE del Consiglio, del 18 giugno 1992, e al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni.
9. Gli incarichi di progettazione di importo stimato compreso tra 100.000 euro e il valore della soglia comunitaria sono affidati mediante le procedure ad evidenza pubblica disciplinate dal regolamento di cui all'articolo 4.
9 bis. Gli incarichi di cui al comma 9 di importo stimato inferiore a 100.000 euro possono essere affidati dal responsabile del procedimento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, secondo la procedura prevista dall'articolo 22, comma 2 bis; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero soggetti idonei.
10. Quando la prestazione riguardi la progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, nonché tecnologico, le stazioni appaltanti possono valutare la opportunità di applicare la procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee.
11. Gli affidamenti di cui ai commi 9 e 10 sono ulteriormente disciplinati dal regolamento di cui all'articolo 4.
12. Le stazioni appaltanti non possono subordinare la corresponsione dei compensi relativi allo svolgimento della progettazione e delle attività tecnico-amministrative a essa connesse all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata. Nella convenzione stipulata fra stazione appaltante e progettista incaricato sono previste le condizioni e le modalità per il pagamento dei corrispettivi. Ai fini dell'individuazione dell'importo stimato il conteggio deve ricomprendere tutti i servizi, ivi compresa la direzione dei lavori qualora si intenda affidarla allo stesso progettista esterno.
13. (ABROGATO)
14. É fatto obbligo alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori di prevedere nei quadri economici dei progetti relativi ai lavori su sedi stradali un congruo importo per indennizzi derivanti da eventuali interruzioni di pubblici servizi.

- Per il testo dell'articolo 22 della legge regionale 14/2002 vedi la nota all'articolo 2.

Nota all'articolo 2

- Il testo dell'articolo 22 della legge regionale 14/2002, come modificato dall'articolo 12, comma 1, della legge regionale 9/2006 e ulteriormente modificato dal presente articolo, è il seguente:

Art. 22 procedura negoziata

1. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono all'affidamento di lavori pubblici mediante procedura negoziata nei casi previsti dagli articoli 30 e 31 della direttiva 2004/18/CE, e con l'osservanza delle modalità previste dalla medesima direttiva, nel caso di appalti di importo pari o superiore alla soglia comunitaria.
2. Nel caso di appalti di importo inferiore alla soglia comunitaria, le stazioni appaltanti affidano lavori con la procedura negoziata esclusivamente qualora ricorra una delle seguenti condizioni:
a) qualora la gara sia andata deserta in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate;
b) qualora, per ragioni di natura tecnica o artistica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi, l'appalto possa

essere affidato unicamente ad un operatore determinato;
c) qualora l'estrema urgenza, per eventi imprevedibili non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici, non consenta di esperire nei termini le procedure aperte o ristrette;
d) per lavori complementari, non compresi nel progetto inizialmente aggiudicato né nel primo contratto concluso ancorché in corso di esecuzione, che, a seguito di una circostanza imprevista, siano divenuti necessari all'esecuzione dell'opera purché vengano attribuiti all'imprenditore che esegue tale opera e sempre che non possano essere, tecnicamente o economicamente, distinti dall'appalto principale senza gravi inconvenienti per l'amministrazione oppure, quantunque separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, siano strettamente necessari al suo perfezionamento; tuttavia, l'importo cumulato degli appalti aggiudicati per lavori complementari non deve superare il 50 per cento dell'importo dell'appalto principale;
e) nel caso di lavori relativi ai lotti successivi di progetti generali definitivi approvati, consistenti nella ripetizione di opere similari affidate all'impresa titolare del primo appalto, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto generale, che il lotto precedente sia stato aggiudicato con procedure aperte o ristrette, che negli atti di gara del primo appalto sia stato esplicitamente previsto l'eventuale ricorso a tale procedura e sia stato considerato anche l'importo del lotto successivo ai fini dell'applicazione della normativa comunitaria; il ricorso a tale procedura é limitato al triennio successivo alla ultimazione dei lavori dell'appalto iniziale.
2 bis. Ove possibile, la stazione appaltante individua gli operatori economici da consultare sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economico finanziaria e tecnico organizzativa desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, e seleziona almeno tre operatori economici se sussistono in tale numero soggetti idonei. Gli operatori economici selezionati vengono contemporaneamente invitati a presentare le offerte oggetto della negoziazione, con lettera contenente gli elementi essenziali della prestazione richiesta. La stazione appaltante sceglie l'operatore economico che ha offerto le condizioni più vantaggiose, secondo il criterio del prezzo più basso o dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previa verifica del possesso dei requisiti di qualificazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedure aperte o ristrette.
2 ter. La procedura negoziata è ammessa, oltre che nei casi di cui al comma 2, anche per i lavori di importo complessivo inferiore a 500.000 euro. I lavori sono affidati, a cura del responsabile del procedimento, ai sensi del comma 2 bis; per i lavori di importo complessivo pari o superiore a 100.000 euro e inferiore a 500.000 euro, l'invito è rivolto ad almeno cinque operatori economici se sussistono in tale numero soggetti idonei.
3. Gli affidamenti di appalti mediante procedura negoziata sono motivati e comunicati alla sezione regionale dell'Osservatorio dei lavori pubblici dal responsabile del procedimento e i relativi atti sono posti in libera visione di chiunque lo richieda.
4. Qualora un lotto funzionale appartenente a un'opera sia stato affidato mediante procedura negoziata, allo stesso appaltatore non può essere assegnato con tale procedura altro lotto in tempi successivi se appartenente alla medesima opera.

Note all'articolo 3
- Il testo dell'articolo 48 della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 come modificato dall'articolo 2, commi 7 e 8, della legge regionale 12/2008 e ulteriormente modificato dal presente articolo, è il seguente:
Art. 48 interventi subordinati a denuncia di inizio attività
1. In attuazione dell'articolo 22, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001, sono subordinati a denuncia di inizio attività in particolare i seguenti interventi:
a) la realizzazione di chioschi per la vendita, somministrazione, lavorazione di beni di consumo;
b) le pertinenze di edifici esistenti non superiori a 30 metri cubi;
c) l'occupazione del suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero;
d) le demolizioni, i reinterri e gli scavi che non interessino la coltivazione di cave e che non siano preordinati alla realizzazione di interventi di rilevanza urbanistica;
e) la realizzazione di cappelle, edicole e monumenti funerari;
f) la realizzazione di manufatti per l'esercizio di servizi pubblici e per l'arredo urbano;
g) (ABROGATA);
h) la collocazione di cartelli o affissi pubblicitari, di segnali indicatori, di monumenti;
i) la collocazione di tende relative a locali d'affari ed esercizi pubblici;
j) le linee elettriche con tensione inferiore a 1.000 volt e relative opere accessorie;
k) gli scavi per la posa di condotte sotterranee lungo la viabilità esistente;
l) (ABROGATA);
m) la realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito dell'installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze degli edifici esistenti;
n) le recinzioni, i muri di cinta e le cancellate;
o) le opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti, consistenti in rampe o ascensori esterni, ovvero in manufatti che alterino la sagoma dell'edificio;
p) le opere sportive che non creano volumetria;
q) parcheggi di pertinenza dell'unità immobiliare, interrati o seminterrati, realizzati nell'area di pertinenza urbanistica della stessa o in altra area avente la stessa destinazione di zona, purché la distanza non superi il raggio di 500 metri; il legame pertinenziale é definito in un atto unilaterale d'obbligo, da trascrivere nei registri immobiliari;
r) posa di condutture, infrastrutture a rete e impianti finalizzati alla distribuzione locale di servizi di interesse pubblico.
1 bis. Fatti salvi gli eventuali atti autorizzativi previsti dalle leggi in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio

e dalle altre leggi di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e fatte salve le prescrizioni comunali di natura regolamentare, costituiscono attività edilizia libera i seguenti interventi:
a) il collocamento, la modifica o la rimozione di lapidi, stemmi, insegne, targhe, decorazioni e simili;
b) gli scavi per gli interventi di manutenzione di condotte sotterranee lungo la viabilità esistente;
c) le opere per il raccordo degli utenti alle reti dei servizi esistenti di gas, energia elettrica, telecomunicazioni, acquedotto e fognatura, ivi comprese le relative opere di scavo e di posa delle condutture;
d) le pertinenze di edifici esistenti, bussole, verande e depositi attrezzi nei limiti di 20 metri cubi; tali manufatti non concorrono al calcolo della superficie e della volumetria edificabile sull'area oggetto di intervento;
e) i manufatti che non comportano volumetria destinati ad arredi da giardino e terrazzo, barbeque e tettoie nei limiti di 20 metri quadrati; tali manufatti non concorrono al calcolo della superficie edificabile sull'area oggetto di intervento.
1 ter. Le varianti al permesso di costruire realizzabili mediante denuncia di inizio attività o le varianti alla denuncia di inizio attività sono presentate prima della dichiarazione di ultimazione dei lavori; in tali casi non trova applicazione il termine di trenta giorni previsto dall'articolo 23, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001. Le disposizioni del presente comma non trovano applicazione per le parti di immobili vincolate ai sensi dalle leggi statali in materia di tutela dei beni culturali e del paesaggio.
1 quater. Per gli interventi edilizi assoggettati a denuncia di inizio attività, la verifica prevista dall'articolo 1, comma 3, della legge regionale 9 maggio 1988, n. 27 (Norme sull'osservanza delle disposizioni sismiche ed attuazione dell'articolo 20 della legge 10 dicembre 1981, n. 741), relativa all'osservanza del progetto alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), della legge 2 febbraio 1974, n. 64 (Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche), e di cui all'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), quando è necessaria per la tipologia di edificazione in corso è sostituita da un'asseverazione redatta dal progettista delle strutture allegata alla comunicazione-denuncia prevista dall'articolo 2 della legge regionale 27/1988.
1 quinques. L'asseverazione prevista dal comma 1 quater relativa all'osservanza del progetto alle previsioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), della legge 64/1974 e di cui all'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica 380/2001, quando è necessaria per la tipologia di edificazione in corso è presentata, nel rispetto della legge regionale 27/1988, anche per gli interventi che possono essere eseguiti in regime di attività edilizia libera ai sensi del comma 1 bis, lettere d) ed e).

- Il testo dell'articolo 1 della legge regionale 9 maggio 1988, n. 27, come modificato dall'articolo 29, comma 1, della legge regionale 31/1995, è il seguente:
Art. 1 osservanza delle norme sismiche e prevenzione dei danni da terremoto
1. La presente legge disciplina la vigilanza sulle costruzioni ai fini dell' osservanza, nelle zone del territorio regionale dichiarate sismiche ai sensi dell' articolo 3 della legge 2 febbraio 1974, n. 64, delle norme tecniche relative alle costruzioni in zone sismiche approvate con decreto del Ministro dei lavori pubblici in attuazione della stessa legge.
2. Ai fini della prevenzione dei danni da terremoto nelle zone predette, particolari disposizioni sono dettate al Capo III della presente legge per la formazione e l' adeguamento degli strumenti urbanistici.
3. Negli stessi territori, il Sindaco - fatto salvo quanto previsto al Capo II - é tenuto a verificare anche l'osservanza delle previsioni contenute all' articolo 4, primo comma, lettere a) e b) della citata legge 2 febbraio 1974, n. 64.

- Il testo dell'articolo 4 della legge 2 febbraio 1974, n. 64 è il seguente:
Art. 4 contenuto delle norme tecniche
Le norme tecniche di cui al precedente articolo 3, da adottare sulla base dei criteri generali indicati dagli articoli successivi e in funzione dei diversi gradi di sismicità, riguarderanno:
a) l'altezza massima degli edifici in relazione al sistema costruttivo, al grado di sismicità, riguarderanno:
b) le distanze minime consentite tra gli edifici e giunzioni tra edifici contigui;
c) le azioni sismiche orizzontali e verticali da tenere in conto del dimensionamento degli elementi delle costruzioni e delle loro giunzioni;
d) il dimensionamento e la verifica delle diverse parti delle costruzioni;
e) le tipologie costruttive per le fondazioni e le parti in elevazione.
Le caratteristiche generali e le proprietà fisico-meccaniche dei terreni di fondazione, e cioè dei terreni costituenti il sottosuolo fino alla profondità alla quale le tensioni indotte dal manufatto assumano valori significativi ai fini delle deformazioni e della stabilità dei terreni medesimi, devono essere esaurientemente accertate.
Per le costruzioni su pendii gli accertamenti devono essere convenientemente estesi al di fuori dell'area edificatoria per rilevare tutti i fattori occorrenti per valutare le condizioni di stabilità dei pendii medesimi.
Le norme tecniche di cui al primo comma potranno stabilire l'entità degli accertamenti in funzione della morfologia e della natura dei terreni e del grado di sismicità.

- Il testo dell'articolo 84 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, è il seguente:
Art. 84 contenuto delle norme tecniche (legge 2 febbraio 1974, n. 64, art. 4)
1. Le norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche di cui all'articolo 83, da adottare sulla base dei criteri generali indicati dagli articoli successivi e in funzione dei diversi gradi di sismicità, definiscono:
a) l'altezza massima degli edifici in relazione al sistema costruttivo, al grado di sismicità della zona ed alle larghezze stradali;
b) le distanze minime consentite tra gli edifici e giunzioni tra edifici contigui;

c) le azioni sismiche orizzontali e verticali da tenere in conto del dimensionamento degli elementi delle costruzioni e delle loro giunzioni;
d) il dimensionamento e la verifica delle diverse parti delle costruzioni;
e) le tipologie costruttive per le fondazioni e le parti in elevazione.
2. Le caratteristiche generali e le proprietà fisico-meccaniche dei terreni di fondazione, e cioè dei terreni costituenti il sottosuolo fino alla profondità alla quale le tensioni indotte dal manufatto assumano valori significativi ai fini delle deformazioni e della stabilità dei terreni medesimi, devono essere esaurientemente accertate.
3. Per le costruzioni su pendii gli accertamenti devono essere convenientemente estesi al di fuori dell'area edificatoria per rilevare tutti i fattori occorrenti per valutare le condizioni di stabilità dei pendii medesimi.
4. Le norme tecniche di cui al comma 1 potranno stabilire l'entità degli accertamenti in funzione della morfologia e della natura dei terreni e del grado di sismicità.

- Il testo dell'articolo 2 della legge regionale 27/1988 è il seguente:
Art. 2 opere soggette a comunicazione - denuncia
1. Fermo restando l' obbligo della concessione o autorizzazione edilizia, chiunque intenda, nei territori di cui all' articolo 1, procedere a costruzioni, riparazioni strutturali e sopraelevazioni, é tenuto a darne comunicazione alla Direzione provinciale dei lavori pubblici competente per territorio ed al Sindaco, e ciò anche ai fini ed agli effetti dell' articolo 19 della legge 2 febbraio 1974, n. 64.
2. La comunicazione - denuncia deve essere corredata da due esemplari del progetto strutturale e dall' asseverazione del progettista in ordine all' osservanza delle norme e prescrizioni emanate in attuazione della citata legge 2 febbraio 1974, n. 64.
3. Il presente articolo si applica anche alle eventuali variazioni strutturali che si volessero introdurre nelle opere previste dal progetto originario.
4. La ricezione da parte della Direzione provinciale dei lavori pubblici, competente per territorio, della comunicazione - denuncia e la restituzione entro dieci giorni di un esemplare del progetto munito dell' attestazione dell' avvenuta comunicazione - denuncia, autorizza l' inizio dei lavori, ai sensi dell' articolo 18, primo comma, della legge 2 febbraio 1974, n. 64.
5. Ai fini della presente legge, per inizio dei lavori s' intende l' inizio dell' esecuzione delle strutture previste dal progetto.

Note all'articolo 4
- Il testo dei commi 5, 6, 7, 8 e 9 dell'articolo 7 della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2 ,come modificato dall'articolo 14, comma 19, della legge regionale 13/2000 e da ultimo integrato dall'articolo 15, comma 46, della legge regionale 13/2002, è il seguente:
Art. 7 interventi per il completamento della ricostruzione

OMISSIS

5. Per il completamento dell'opera di ricostruzione nelle zone terremotate, nel bilancio pluriennale e nel bilancio annuale di previsione é iscritto un Fondo per il finanziamento di interventi rientranti nelle tipologie previste dal titolo V della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63, relativi ad opere ed impianti pubblici di interesse locale e regionale, nonché ad opere di pubblica utilità.
6. Nei limiti delle disponibilità finanziarie del Fondo di cui al comma 5, la Giunta regionale, sentita la IV Commissione consiliare permanente del Consiglio regionale, individua con propria deliberazione gli interventi da ammettere a finanziamento, indicando le modalità e il tipo di finanziamento da concedere. L'individuazione dell'intervento comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori relativi agli interventi non ricadenti nella sfera giuridica degli enti pubblici ad esclusione di quelli previsti dall'articolo 8 della legge regionale 20 giugno 1977, n. 30, e successive modifiche ed integrazioni.
7. Per gli interventi di cui al comma 6 l'Amministrazione regionale é autorizzata a disporre aperture di credito a favore dei Sindaci dei Comuni, dei Presidenti delle Province, delle Comunità montane e degli altri enti pubblici nella cui sfera di competenza rientra l'intervento, anche in deroga alle norme vigenti per quanto attiene ai limiti di oggetto e di importo. Gli adempimenti connessi all'attuazione degli interventi sono demandati al Servizio degli affari amministrativi, contabili e della consulenza della Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici.
8. Agli interventi finanziati a valere sul Fondo di cui al comma 5 si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del titolo V della legge regionale 63/1977 e successive modificazioni ed integrazioni. I finanziamenti sono cumulabili con altri finanziamenti previsti da leggi regionali o statali e possono essere concessi anche per lotti funzionali.
9. Per le finalità di cui ai commi 5 e 6 é autorizzata la spesa di lire 23.277.868.023 per l'anno 2000 a carico dell'unità previsionale di base 32.1.24.2.644 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2000-2002 e del bilancio per l'anno 2000, con riferimento al capitolo 9500 del Documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

OMISSIS

- Il titolo V della legge regionale 23 dicembre 1977, n. 63 reca: "Interventi per il ripristino e la ricostruzione di opere pubbliche di interesse locale e regionale".

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 48
- presentato al Consiglio regionale il 21 gennaio 2009 dai consiglieri Colautti, Galasso, Baritussio, Sasco, Narduzzi, Ferone, Novelli, Bucci, Asquini, Salvador ;

- assegnato alla IV Commissione permanente il 21 gennaio 2009;
- esaminato e approvato dalla IV Commissione permanente nella seduta del 29 gennaio 2009, a maggioranza, con modifiche, con relazione, di maggioranza, del consigliere Colautti e, di minoranza, del consigliere Della Mea;
esaminato ed approvato, a maggioranza, con modifiche, dal Consiglio regionale nella seduta del 3 febbraio 2009.
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 2.2.2/1017.09 dd. 9 febbraio 2009.

09_7_1_LRE_3

Legge regionale 12 febbraio 2009, n. 3
Modifica dell'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), riguardante interventi di sostegno al mantenimento dei minori.

Il Consiglio regionale ha approvato
Il Presidente della Regione promulga la seguente legge:

Art. 1 modifica della legge regionale 11/2006

1. L'articolo 9 bis della legge regionale 7 luglio 2006, n. 11 (Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità), come inserito dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 28/2006 e modificato dall'articolo 10, commi 27 e 28, della legge regionale 17/2008, è sostituito dal seguente:
<<Art. 9 bis sostegno al mantenimento dei minori
1. Al fine di assicurare la tutela, la cura, la dignità e il decoro dei figli minori e di prevenire possibili situazioni di disagio sociale ed economico, la Regione interviene a sostegno del genitore affidatario del figlio minore, nei casi di mancata corresponsione, da parte del genitore obbligato, delle somme destinate al mantenimento del minore nei termini e alle condizioni stabilite dall'autorità giudiziaria.
2. L'intervento di cui al comma 1 consiste in una prestazione monetaria d'importo pari a una percentuale della somma stabilita dall'autorità giudiziaria per il mantenimento del figlio minore.
3. Costituisce presupposto dell'intervento l'esperimento infruttuoso nei confronti del genitore obbligato e di eventuali terzi di procedure esecutive disciplinate dal libro III del codice di procedura civile, dalla legge fallimentare e da leggi speciali, risultante da verbale dell'ufficiale giudiziario, da provvedimento giudiziale o da altro atto attestante l'incapienza del patrimonio del genitore obbligato, nonché l'avvenuta presentazione di querela per l'omesso versamento.
4. Il Servizio sociale dei Comuni esercita le funzioni amministrative di concessione ed erogazione della prestazione, nonché di controllo. Con regolamento regionale sono stabilite:
a) le modalità di presentazione delle domande e di attribuzione della prestazione;
b) la misura, la decorrenza e la durata della prestazione;
c) le modalità di accertamento e di controllo sulla sussistenza e la permanenza dei presupposti e requisiti previsti per l'accesso alla prestazione;
d) le modalità di riparto agli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni dei finanziamenti necessari.
5. Fino all'emanazione di una specifica normativa regionale in materia di indicatori di situazione economica, ai fini della concessione della prestazione il richiedente deve risultare in possesso di un indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449), non superiore a 20.000 euro. Tale limite è annualmente aggiornato con deliberazione della Giunta regionale sulla base dell'indice ISTAT di andamento dei prezzi al consumo.
6. In caso di successivo adempimento da parte del genitore obbligato, il beneficiario dell'intervento è tenuto, nei limiti dell'adempimento, alla restituzione delle somme erogate, senza maggiorazione degli interessi, entro trenta giorni dal pagamento. Decorso tale termine si applica l'articolo 49, comma 5, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso).
7. La prestazione di cui al presente articolo può essere cumulabile con altri interventi monetari stabiliti dalla normativa statale o regionale.>>.
2. Il regolamento di cui al comma 4 dell'articolo 9 bis della legge regionale 11/2006, come sostituito dal comma 1, è emanato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
3. Gli oneri derivanti dall'applicazione dell'articolo 9 bis della legge regionale 11/2006, come sostituito dal comma 1, fanno carico all'unità di bilancio 8.2.1.1140 e al capitolo 4525 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.
Data a Trieste, addì 12 febbraio 2009

TONDO

NOTE
Avvertenza
Il testo delle note qui pubblicate è stato redatto ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 13 maggio 1991, n. 18, come da ultimo modificato dall'articolo 85, comma 1, della legge regionale 30/1992, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio.
Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota all'articolo 1
- Il testo dell'articolo 49 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, come da ultimo modificato dall'articolo 6, comma 3, della legge regionale 13/2002, è il seguente:
Art. 49 Restituzione di somme erogate
1. Qualora il provvedimento di concessione di incentivi sia annullato, in quanto riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito indotti dalla condotta del beneficiario non conforme al principio della buona fede, ovvero sia revocato a seguito della decadenza dal diritto all'incentivo per inadempimento o rinuncia del beneficiario, é richiesta, entro il termine stabilito, la restituzione delle somme erogate maggiorate degli interessi calcolati al tasso legale, ovvero al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale, a decorrere dalla data delle erogazioni sino alla data della effettiva restituzione.
2. In applicazione dell'articolo 9 del decreto legislativo 123/1998, le somme richieste in restituzione ai sensi del comma 1 ad imprese sono maggiorate degli interessi calcolati al tasso ufficiale di sconto, maggiorato di cinque punti percentuali, vigente al momento delle erogazioni, a decorrere dalle medesime e sino alla data della effettiva restituzione.
2 bis. In applicazione dei principi sanciti dalla normativa statale in materia di usura, la maggiorazione degli interessi derivante dall'applicazione dei commi 1 e 2, nonché dell'articolo 48, comma 4, non può in ogni caso eccedere il limite previsto dall'articolo 2, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108, e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento al tasso effettivo globale medio determinato ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge 108/1996 per la categoria di operazioni relativa ai mutui.
3. Qualora il provvedimento di concessione di incentivi sia annullato, in quanto riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito imputabili all'Amministrazione o agli Enti regionali, questi ultimi richiedono la restituzione delle sole somme erogate, entro un termine stabilito.
4. In caso di ritardata restituzione delle somme di cui al comma 3, si applicano gli interessi di mora calcolati al tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale, qualora sia superiore a quello legale.
5. In tutti gli altri casi nei quali non siano restituite nei termini fissati somme dovute all'Amministrazione o agli Enti regionali a qualunque titolo, si applicano gli interessi di mora calcolati al tasso legale.
6. Non sussiste obbligo di restituzione delle somme percepite in caso di revoca dell'atto di concessione di incentivi, in seguito al venire meno dei presupposti che ne avevano giustificato l'emanazione, ovvero per il sopravvenire di circostanze che avrebbero impedito la costituzione del rapporto o che richiedano un nuovo apprezzamento del pubblico interesse.
7. Sono fatte salve le diverse disposizioni previste dalle leggi regionali 7 giugno 1976, n. 17, 20 giugno 1977, n. 30, 23 dicembre 1977, n. 63, 13 maggio 1988, n. 30, 1 settembre 1982, n. 75 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le disposizioni che nel calcolo degli interessi prevedono l'applicazione di tassi diversi da quello legale e dal tasso netto attivo praticato tempo per tempo dalla Tesoreria regionale. Trova in ogni caso applicazione il comma 2 bis.

LAVORI PREPARATORI
Progetto di legge n. 35
- d'iniziativa dei consiglieri Blasoni, Galasso, Baritussio, Dal Mas, Ciani, Marini, Pedicini, presentato al Consiglio regionale il 24 ottobre 2008;
- assegnato alla III Commissione permanente il 29 ottobre 2008, con parere del Consiglio delle autonomie locali, reso il 17 novembre 2008, e parere del Tutore pubblico dei minori, reso l'11 novembre 2008;
- esaminato e approvato dalla III Commissione permanente, all'unanimità, senza modifiche, nella seduta del 19 novembre 2008, con relazioni del consigliere Blasoni e della consigliera Menosso;
- esaminato e approvato dal Consiglio regionale, all'unanimità, con modifiche, nella seduta unica del 3 febbraio 2009.
- legge trasmessa al Presidente della Regione, ai fini della promulgazione, con nota del Presidente del Consiglio regionale n. 2.2.2/1018.09 dd. 9 febbraio 2009.

09_7_1_DPR_10

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 28 gennaio 2009, n. 10

Parziale rettifica ai decreti n. 5 e n. 6 del 25 novembre 2008 nella parte riguardante il compenso dei consulenti di cui all'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 "Disposizioni urgenti di protezione civile per fronteggiare l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse Gorizia".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dd. 11 luglio 2008 recante, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24.02.1992 n. 225, la dichiarazione dello stato d'emergenza, fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilita' nell'asse autostradale denominato "Corridoio V" dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino-Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 con il quale il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'area interessata dalla realizzazione della terza corsia del tratto della Autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse, nonché dell'adeguamento a sezione autostradale del raccordo Villesse-Gorizia;
CONSIDERATO che l'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza n. 3702/2008, espressamente dispone che il Commissario delegato provvede al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti ed i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;
PRESO ATTO che l'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza n. 3702/2008, prevede che il Commissario delegato possa avvalersi, per esigenze connesse al superamento dello stato di emergenza, di due consulenti di elevata e comprovata professionalità, con specifiche competenze tecniche e/o scientifiche nelle materie di interesse dell'Ordinanza medesima;
VISTO i decreti n. 5 e 6 del 25 novembre 2008 con i quali si è ritenuto di conferire tale incarico all'avvocato Alfredo Biagini con Studi Legali in Roma e Venezia ed all'arch. Bortolo Mainardi con Studio in Pieve di Cadore (Bl) in considerazione delle elevate e comprovate professionalità, esperienza e competenza nelle specifiche materie interessate dall'Ordinanza n. 3702/2008;
CONSIDERATO che l'importo del compenso di ciascun consulente, come risultante dai decreti n. 5 e n. 6 del 25 novembre 2008, è fissato in € 102.816,00 e che l'art. 2, comma 3, dell'Ordinanza n. 3702/2008 prevede espressamente che l'oggetto dell'incarico, la durata ed il compenso spettante, il cui onere è a carico delle risorse finanziarie di cui all'art. 6 dell'Ordinanza medesima, verrà determinato con provvedimento del Commissario delegato;
RITENUTO di specificare che l'importo del compenso pari ad € 102.816,00 deve considerarsi complessivo in quanto derivante dalla somma di € 84.000,00 più contributo previdenziale 2% più IVA 20% .

DECRETA

1. L'importo del compenso di ciascun consulente pari ad € 102.816,00 deve ritenersi complessivo e determinato come segue:
- Euro 84.000,00 per anno solare oltre ad eventuali spese vive delle quali dovrà essere fornita idonea documentazione giustificativa; per eventuali periodi inferiori all'anno detto compenso deve intendersi ridotto proporzionalmente. A tale importo dovranno essere aggiunti il contributo previdenziale 2% e l'IVA 20% e dovranno essere effettuate le trattenute previste per legge.
- Detto compenso sarà corrisposto dalla Concessionaria Autovie Venete S.p.A. di cui all'art. 6 dell'Ordinanza succitata entro 30 giorni dal ricevimento della fattura che sarà emessa proporzionalmente con cadenza bimestrale.

2. L'incarico conferito decorre dalla data dei decreti di nomina dei due consulenti , ovvero il 25 novembre

2008 e avrà durata sino alla completa realizzazione di tutte le opere necessarie al superamento dell'emergenza di cui all'Ordinanza n. 3702/2008.

Il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

TONDO

09_7_1_DPR_37_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 febbraio 2009, n. 037/Pres.

LR 2/1999, art. 2 e successive modificazioni ed integrazioni. Proroga dell'incarico di Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2, con la quale è stata attribuita, in via straordinaria, alla Giunta regionale la competenza ad operare gli interventi per il recupero urbanistico e ambientale del comprensorio minerario di Cave del Predil, nonché a coordinare gli interventi per la normalizzazione della vita sociale ed economica della zona medesima;
VISTO l'articolo 9, comma 6, della legge regionale 18 gennaio 2006, n. 2, ai sensi del quale l'esercizio di tali funzioni è stato attribuito alla Giunta regionale fino al 31 dicembre 2008;
VISTO altresì l'articolo 12, comma 37, della legge regionale 14 agosto 2008 n. 9 che ha differito al 31 dicembre 2011 la competenza della Giunta regionale, in via straordinaria, a operare i predetti interventi di recupero e di normalizzazione.
VISTO l'articolo 2 della citata legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2, il quale dispone che nell'esercizio di dette funzioni la Giunta regionale si avvale di un commissario straordinario nominato, con decreto del Presidente della Regione, sentito il parere della commissione consiliare competente, per un periodo non superiore a quello previsto per l'esercizio delle competenze attribuite alla Giunta regionale;
ATTESO che l'attuale gestione commissariale disposta con proprio decreto 8 agosto 2008, n. 0205/Pres., affidata al prof. Luciano Baraldo, è venuta a scadere il 31 dicembre 2008;
VISTO il verbale del 18 dicembre 2008, n. 2900 con il quale la Giunta regionale ha indicato in via preliminare di confermare fino al 31 dicembre 2009, quale commissario straordinario per le attività sopraccitate, il prof. Luciano Baraldo;
RILEVATO che, in data 22 gennaio 2009, la competente commissione consiliare si è espressa favorevolmente sulla conferma predetta, giusta nota prot. n. 11/499 -09 del 22 gennaio 2009 del Presidente del Consiglio regionale;
RITENUTO, conseguentemente, di provvedere alla suddetta conferma;

DECRETA

1. Il dott. Luciano Baraldo è prorogato nell'incarico di Commissario straordinario per gli interventi di recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni.
2. La proroga in carica del Commissario di cui sopra è stabilita fino al 31 dicembre 2009.
3. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_7_1_DPR_38_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 9 febbraio 2009, n. 038/Pres.

Regolamento per la disciplina del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008).

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 9, commi da 5 a 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 novembre 2008 n. 2541 con la quale è stato approvato in via preliminare lo schema di "Regolamento per la disciplina dell'intervento economico per il contrasto dei fenomeni di povertà e disagio sociale previsto dall'articolo 9, comma 7, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)";
ATTESO che sullo schema di regolamento di cui sopra sono stati chiamati ad esprimere parere la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria regionale e il Consiglio delle autonomie locali;
ATTESO che a seguito del confronto con tali organi istituzionali sono state concordate alcune modifiche al testo regolamentare al fine di migliorarne l'applicazione;
PRESO atto che le modifiche hanno riguardato, tra l'altro, anche il titolo del regolamento, ora divenuto: "Regolamento per la disciplina del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)";
VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2009, n. 199 con la quale è stato approvato in via definitiva il "Regolamento per la disciplina del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)";

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento per la disciplina del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.
3. Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

TONDO

09_7_1_DPR_38_2_ALL1

Regolamento per la disciplina del Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008)

Art. 1 oggetto

1. Il presente regolamento, ai sensi dell'articolo 9, comma 7, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (Assestamento del bilancio 2008 e del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21) disciplina la natura, l'ammontare, le condizioni reddituali o sociali di accessibilità e le modalità di effettuazione dell'intervento economico attuato dai Servizi sociali dei Comuni (SSC) con le risorse del "Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale" istituito dall'articolo 9, comma 9, della legge regionale 9/2008.
2. In conformità a quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, della LR 9/2008 che prevede l'istituzione del Fondo a sostegno degli interventi attuati dai Comuni, le Assemblee dei sindaci di ambito distrettuale,

nell'ambito delle funzioni ad esse attribuite dall'articolo 20, commi 4 e 5, della legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale), possono individuare indirizzi relativi alle modalità di gestione dell'intervento nel rispetto dei limiti del presente regolamento, al fine di tener conto delle caratteristiche dei rispettivi contesti territoriali.

Art. 2 destinatari

1. Destinatari dell'intervento sono i cittadini comunitari residenti in Regione da almeno trentasei mesi e che si trovano nelle condizioni previste all'articolo 5.

Art. 3 finalità e caratteristiche dell'intervento

1. L'intervento è finalizzato a prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno derivanti da inadeguatezza del reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia.
2. L'intervento ha carattere temporaneo e si pone in una prospettiva di recupero e reintegrazione sociale.
3. L'intervento può avere carattere di sussidiarietà anche per sostenere percorsi di inserimento lavorativo. In ogni caso può essere integrato e supportato da prestazioni professionali a carattere psico-sociale nonché da prestazioni e servizi socio-educativi ed assistenziali.

Art. 4 modalità di effettuazione dell'intervento

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 3 e per evitare la cronicizzazione assistenziale il SSC, nel processo di presa in carico della persona destinataria dell'intervento, concorda con la persona stessa un progetto personalizzato che tiene conto delle sue risorse e potenzialità e definisce l'utilizzo dell'intervento economico, i reciproci impegni, gli obiettivi, i tempi di realizzazione e di verifica delle azioni concordate.
2. Nel caso in cui il SSC riscontri il mancato rispetto degli impegni assunti dalla persona destinataria dell'intervento, può revocare le misure inizialmente concordate.

Art. 5 condizioni per l'accesso all'intervento

1. Per accedere all'intervento il destinatario deve possedere una situazione reddituale, determinata secondo quanto previsto all'articolo 6, di valore pari o inferiore a 7.500,00 euro.
2. Per l'accesso all'intervento si considerano prioritarie le situazioni delle persone che versano in condizioni di disagio, di rischio sociale e di emarginazione, nonché quelle dei nuclei familiari con presenza di minori o dei nuclei monoparentali.
3. Il Direttore Centrale alla Salute e protezione sociale provvede annualmente con decreto ad adeguare il valore della situazione reddituale di cui al comma 1 sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI) registrato a gennaio di ciascun anno.

Art. 6 determinazione della situazione reddituale del destinatario

1. La determinazione della situazione reddituale del destinatario avviene con le modalità di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109 (Definizioni di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449) e successive modifiche e integrazioni e relativi decreti attuativi.
2. Il valore dell'ISEE del destinatario deve risultare da attestazione in corso di validità.
3. In deroga a quanto previsto al comma 1, ai fini dell'accesso all'intervento, nei casi in cui il valore dell'ISEE non è rappresentativo della reale situazione reddituale del destinatario a causa di sopravvenuti eventi eccezionali che comportino una sostanziale e dimostrabile diminuzione della stessa, il SSC determina la situazione reddituale sulla base di criteri di calcolo definiti dall'Assemblea dei sindaci di ambito distrettuale che tengano conto della reale disponibilità economica del nucleo familiare del destinatario.

Art. 7 ammontare dell'intervento

1. L'ammontare massimo dell'intervento è pari a un dodicesimo della differenza tra il valore della situazione reddituale per l'accesso all'intervento stabilito all'articolo 5 e il valore della situazione reddituale del richiedente, moltiplicato per il numero di mesi per i quali è concesso.
2. In deroga a quanto stabilito al comma 1, l'ammontare dell'intervento è elevato a 100,00 euro mensili qualora l'esito del calcolo determini un risultato inferiore a tale importo.
3. L'ammontare dell'intervento, determinato secondo quanto stabilito ai commi precedenti, può essere elevato fino a un massimo di ulteriori 100,00 euro mensili per ogni figlio a carico presente nel nucleo familiare del destinatario.

Art. 8 durata dell'intervento

1. L'intervento è erogato per la durata massima di sei mesi.

2. Al termine del periodo di erogazione il SSC, in base agli esiti della verifica dell'efficacia delle azioni concordate di cui all'articolo 4, può concedere per una sola volta la proroga dell'intervento. L'intervento non può superare la durata complessiva di dodici mesi.

Art. 9 rendicontazione e termini per l'utilizzo delle risorse

1. Gli enti gestori del SSC sono tenuti alla rendicontazione delle risorse del "Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale" di cui all'articolo 9, comma 9, della legge regionale 9/2008 utilizzate per la concessione degli interventi economici secondo quanto disposto dall'articolo 42 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), nei termini stabiliti nel decreto di concessione.
2. Gli enti gestori del SSC sono autorizzati a utilizzare le risorse entro il 31 dicembre del secondo anno successivo all'erogazione.

Art. 10 norma transitoria

1. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche per l'utilizzo delle risorse del "Fondo per il contrasto ai fenomeni di povertà e disagio sociale" già assegnate agli enti gestori del SSC nel corso dell'anno 2008 e non ancora utilizzate.

Art. 11 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: TONDO

09_7_1_DAS_PROGR RIS 75_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 4 febbraio 2009, n. 75

LR 21/2007 art. 51 comma 2 e art. 76 e comma 2 - Reistituzione capitoli di spesa a seguito dell'accertamento dei residui passivi.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, la Direzione Centrale Risorse economiche e finanziarie, ha accertato all'1.1.2009 le somme da conservarsi nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2009 per impegni riferibili all'esercizio 2008;
CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009–2011 e del bilancio per l'anno 2009, esistono le appropriate unità di bilancio su cui far gravare le spese derivanti dal pagamento dei residui di cui sopra e dei residui derivanti da impegni riferibili ad esercizi precedenti accertati all'1.1.2009;
VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 26, comma 1, lettera b), della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7 e dell'articolo 76, comma 2 della legge regionale 21/2007;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009–2011 e al bilancio per l'anno 2009, sono apportate le variazioni alle unità di bilancio indicate nel prospetto allegato sub 1) quale parte integrante del presente decreto, disaggregate secondo quanto disposto dall'articolo 28, comma 4, della legge regionale 21/2007, con la classificazione e la denominazione ivi specificate, in relazione all'accertamento a carico delle stesse delle somme da conservare nel conto dei residui del bilancio per l'anno 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_7_1_DAS_PROGR RIS 75_2_ALL1

```
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                     I
I                                                                                                                                  I
I                                                                                                                                  I
I                                  CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                      I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


         RUBRICA N. 210  UFFICIO STAMPA                         265. UFFICIO STAMPA


      U.B.   : 10.1.1.1161           400       1.1.141.2.01.01
                                               SPESE PER LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, PER INFORMAZIONI, PRO_
                                               GRAMMI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI E PER ASSUNZIONE E  DISTRIBUZIONE  DI
                                               MATERIALE TELEVISIVO E FOTOCINEMATOGRAFICO, NONCHE' PER LA TRASMISSIO_
                                               NE DI NOTIZIE TRAMITE STRUTTURE INFORMATICHE, INIZIATIVE DI  COMUNICA_
                                               ZIONE INTEGRATA E SISTEMI TELEMATICI MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE
                                               LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE  L' ATTIVITA'  E
                                               GLI INTERVENTI DELLA REGIONE
                                               PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART.  5  ,
                                               L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 18 , L.R. 29.1.2003 N. 1 -  AUT.
                                               FIN. : ART. 3 , COMMA 11 , L.R. 5.11.1997 N. 33 ; ART. 9 , COMMA 15  ,
                                               L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 116 , L.R.  22.2.2000  N.  2  ;
                                               ART. 8 , COMMA 76 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMI  66  ,  84  ,
                                               L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1  ;  ART.
                                               7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N.  1  ;  ART.  7  ,  COMMA  35  ,  L.R.
                                               21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;  ART.  9  ,
                                               COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 21.7.2006 N.
                                               12 ; ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R.
                                               28.12.2007 N. 31

      U.B.   : 11.3.1.1180           431       1.1.141.1.01.01
                                               SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, IVI COMPRESE QUELLE PER  L' AC_
                                               QUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE  INFORMA_
                                               TICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU  SUPPORTO  INFORMATICO,
                                               NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI  ED  INI_
                                               ZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NON_
                                               CHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - UFFICIO STAMPA  E  PUBBLICHE
                                               RELAZIONI
                                               ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N.  4  COME  DA  ULTIMO  MODIFICATO
                                               DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA  75  ,
                                               L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME  AGGIUNTO
                                               DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN.  :  ART.  8  ,
                                               COMMA 53 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART.  9  ,  COMMI  66  ,  84  ,  L.R.
                                               25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ;  ART.  7  ,
                                               COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005  N.
                                               1 ; ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 70 , L.R.
                                               23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
```

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 230 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE		163. PROTEZIONE CIVILE
U.B. : 12.2.4.3480	4146	1.1.413.3.11.17 CONFERIMENTO AL FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE DEI FONDI DI CUI AL MU_ TUO CONTRATTO PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3534 DEL 25 LUGLIO 2006 ORDI 25.7.2006 N. 3534

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 260 SEGRETARIATO GENERALE		186. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GE_ NERALI
U.B. : 11.3.1.1180	68	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, IVI COMPRESE QUELLE PER L' AC_ QUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMA_ TICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INI_ ZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NON_ CHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SEGRETARIATO GENERALE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 53 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMI 66 , 84 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 270 DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI		178. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
U.B. : 11.3.1.1180	1467	1.1.141.1.01.01 SPESE PER IL CORREDO ED EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO, MUNIZIONI, BUFFETTERIE E CASERMAGGIO DEL PERSONALE FORESTALE, NONCHE' PER I PAGAMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 15 TER, COMMA 2, DELLA L.R. 18 FEBBRAIO 1977, N. 8, INSERITO DALL' ARTICOLO 11 DELLA L.R. 22 GENNAIO 1991, N. 3 ART. 128 , L.R. 5.2.1992 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 116 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 76 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMI 66 , 84 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 11.3.2.1180	1486	1.1.220.1.01.01 SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1

```
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                      I
I                                                                                                                               I
I                                                                                                                               I
I                               CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                       I
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 280  DIREZIONE        CENTRALE              180. SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA,  PREVI_
                        ORGANIZZAZIONE, PERSONALE                    DENZIALE E DI QUIESCENZA DEL PERSO_
                        E SISTEMI INFORMATIVI                        NALE


     U.B.   : 11.3.1.1185           3544        1.1.121.1.01.01
                                                PREMIO INCENTIVANTE AL PERSONALE REGIONALE, COMPRESO IL PERSONALE  AS_
                                                SUNTO A TEMPO DETERMINATO E AL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE DI CO_
                                                MANDO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE. ART. 17 DEL CONTRATTO  COL_
                                                LETTIVO INTEGRATIVO 1998-2001 - AREA NON DIRIGENZIALE
                                                ( SPESA OBBLIGATORIA )
```

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 300 DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA		194. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
U.B. : 11.4.1.1192	5170	1.1.142.2.06.06 SPESE PER ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE, INVENTARIO, RESTAURO E ORGANIZ_ ZAZIONE DI CORSI A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ARTT. 2 , 3 , 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 9 BIS , 10 , 11 , L.R. 21.7.1971 N. 27 ; E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI , ART. 3 , COMMA 1 , ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 2 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17 - AUT. FIN. : ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 5 , COMMA 88 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 93 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 151 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 266 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 104 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 28 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 40 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 11.3.1.1180	9828	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, IVI COMPRESE QUELLE PER L' AC_ QUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMA_ TICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INI_ ZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NON_ CHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIO_ NE, FORMAZIONE E CULTURA ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE			
		CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 320	DIREZIONE CENTRALE LAVORO, UNIVERSITA' E RICERCA		212. SERVIZIO UNIVERSITA', RICERCA ED INNOVAZIONE
U.B. : 1.6.1.1039		5056	2.1.163.2.10.10 SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DEL PREMIO "FVG INNOVAZIONE" ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 18.1.2006 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 43 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008 N. 17

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE			
		CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		214. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE
U.B. : 1.1.1.1009		6600	1.2.142.2.10.10 SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI - FONDI STATALI ART. 5 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 27.5.1999 N. 165 ; REGOLAMENTO C.E.E. 7.7.1995 N. 1663 - AUT. FIN. : ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		219. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO
U.B. : 1.1.2.1003	7132	2.1.243.3.10.10 FINANZIAMENTI PER IL RIPRISTINO DI STRADE VICINALI DANNEGGIATE DA CA_ LAMITA' NATURALI O DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE DI CARATTERE ECCEZIONALE SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TERZO COMMA DELL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 15 OTTOBRE 1981, N. 590, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRA_ ZIONI ART. 10 , L.R. 23.8.1985 N. 45 - AUT. FIN. : ART. 76 , COMMA 1 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 52 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 70 , COMMA 3 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 24 , COMMA 25 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 26 , COMMA 16 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 19 , COMMA 82 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 212 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		256. SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA
U.B. : 2.2.2.1047	3120	2.1.210.5.08.29 SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUP_ PO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOPI E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTI_ CA E LA RICERCA SCIENTIFICA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 7 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 10.3.2.1168	3150	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE - DI_ REZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI - SERVIZIO TU_ TELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA ART. 79 , L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1
U.B. : 2.2.2.1047	3165	1.1.210.3.08.29 SPESE PER L' ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTE_ RESSE NATURALISTICO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO COMMA 2 TER DELL' ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI		256. SERVIZIO TUTELA AMBIENTI NATURALI E FAUNA
U.B. : 2.2.1.1047	4261	2.1.148.2.08.14 SPESE PER LE ATTIVITA' PREVISTE DALL' ARTICOLO 21 DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 1999, N. 30 ART. 21 , L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA ART. 4 , L.R. 6.3.2008 N. 6 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 32 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 78 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 12.3.2008 N. 137 ; DGRP 9.10.2008 N. 109
U.B. : 12.2.4.3480	4290	2.1.413.5.10.12 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - ADRIATICO - PERIODO 2000 - 2006 - TRASFERIMENTI AI PARTNERS DEL PROGETTO "ANSER" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260
U.B. : 2.2.2.1045	4444	2.1.210.3.08.14 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GESTIONE FAUNISTICO-AMBIENTALE ART. 66 , COMMA 14 , L. 23.12.2000 N. 388 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 26.1.2004 N. 1

```
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                              C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                         I
I                                                                                                                                I
I                                                                                                                                I
I                              CAPITOLO                   DENOMINAZIONE                                                          I
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
```

RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI — 258. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 2.1.2.5031	2885	2.1.210.5.10.11 REISCRIZIONE FONDI NON UTILIZZATI, PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILI_ TA' DI SERVIZIO FORESTALE IN ZONE AD ALTO FUSTO NELLA PROVINCIA DI U_ DINE AI SENSI DELLA DELIBERA C.I.P.E. 19 DICEMBRE 1989, PUNTO 14 - FONDI STATALI ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 ; ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887 ; ART. 9 , L.R. 8.4.1982 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , L.R. 29.11.1990 N. 52
U.B. : 2.1.2.5031	2921	1.1.210.3.10.15 SPESE PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO MAGAZZINO, RICOVERO MACCHINARI E MANUTENZIONE ATTREZZATURE, A SUPPORTO DELL' ATTIVITA' DI MANUTENZIONE IDRAULICO-FORESTALE SVOLTA DAL SERVIZIO TERRITORIO MONTA_ NO E MANUTENZIONI IN ECONOMIA ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ARTT. 4 , 56 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
U.B. : 2.4.1.2060	2930	2.1.148.2.04.29 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

RUBRICA N. 330 DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI

258. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
2.1.2.5031	2937	2.1.210.3.10.12 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ABROGATO DALL' ART. 80 , COMMA 1 , LETTERA Q) , L.R. 13.7.1998 N. 12 CON EFFETTO EX ART. 93, C. 1, LR 12/1998, ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 20 , COMMA 30 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMI 31 , 32 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 42 , 43 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 17 , COMMA 13 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 104 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22
2.1.2.5031	2938	2.1.210.3.10.12 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMI 1 , 2 , L.R. 23.4.2007 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 31 , COMMA 8 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 44 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 18 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31
2.1.2.5031	2940	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESE LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE ART. 9, COMMI PRIMO E SECONDO L.R. 8.4.1982 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 17 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 20 , COMMA 31 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMI 33 , 34 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 45 , 46 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 104 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DAFP 17.9.2008 N. 770

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 2.1.2.5031	2941	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTA_ LE IVI COMPRESE LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 9, COMMI PRIMO E SECONDO L.R. 8.4.1982 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 31 , COMMA 9 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 47 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 18 , COMMA 13 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 19.6.2008 N. 423 ; DAFP 24.7.2008 N. 561
U.B. : 2.1.2.5031	2948	2.1.210.5.10.11 SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL CATASTO DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAU_ LICO FORESTALE - FONDI REGIONALI ART. 5 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 11 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA - AUT. FIN. : ART. 43 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 17 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 20 , COMMI 32 , 33 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMA 35 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 48 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2
U.B. : 1.1.2.1007	2997	1.1.232.3.10.10 SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO ALLE PROPRIETA' AGRO-SILVO-PASTORALI DANNEGGIATA DA EVENTI ALLUVIONALI ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1

```
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                                    C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                   I
I                                                                                                                                I
I                                                                                                                                I
I                                  CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                    I
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


        RUBRICA N. 330  DIREZIONE        CENTRALE             259. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTIN_
                        RISORSE         AGRICOLE,                   CENDIO BOSCHIVO
                        NATURALI E FORESTALI


      U.B.   : 2.1.2.5030           2380       2.1.220.3.08.11
                                               SPESE PER IL CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE   DELL' INVENTARIO  FORESTALE
                                               NAZIONALE PER LA PARTE RIFERITA AL TERRITORIO REGIONALE
                                               ART. 12 , COMMA 1 , L. 21.11.2000 N. 353 ; DECM 13.12.2001 N. 20011213
                                               - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9

      U.B.   : 2.5.1.2017           2821       1.1.142.2.10.11
                                               SPESE PER INTERVENTI PER ASSISTENZA TECNICA, INDAGINI, RICERCHE,  SPE_
                                               RIMENTAZIONI, ISTRUZIONE FORESTALE E DIVULGAZIONE, NONCHE' PER LE  AT_
                                               TIVITA' DELL' OSSERVATORIO DEL LEGNO E DEL DISTRETTO DEL LEGNO
                                               ART. 91 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ARTT. 5 , 27 , COMMA PRIMO ,
                                               LETTERE B ) , C ) , D ) , E ) , F ) , G ) , L.R. 8.4.1982 N. 22 ; ART.
                                               9 , COMMA 4 , ART. 40 , COMMI 1 , 2 ,  L.R.  23.4.2007  N.  9  -  AUT.
                                               FIN. : ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 ,
                                               L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA  66  ,  L.R.
                                               25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART.  5  ,
                                               COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R.  26.1.2004
                                               N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 105  ,
                                               L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART.
                                               6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ;  ART.  7  ,  COMMA  160  ,  L.R.
                                               23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3  ,
                                               COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 8.4.2008 N. 183

      U.B.   : 2.1.2.5031           2834       2.1.234.3.10.11
                                               FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA PROGETTAZIONE,   L' ESECU_
                                               ZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI VIABILITA' FORESTALE
                                               ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 6 ,  COMMA
                                               40 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22
```

```
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                            C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                                  I
I                                                                                                                                        I
I                                                                                                                                        I
I                          CAPITOLO                     DENOMINAZIONE                                                                    I
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

       RUBRICA N. 330  DIREZIONE        CENTRALE             259. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTIN_
                       RISORSE         AGRICOLE,                   CENDIO BOSCHIVO
                       NATURALI E FORESTALI


    U.B.   : 1.1.2.1009           2870        2.1.243.5.10.11
                                              CONTRIBUTI PER INTERVENTI STRAORDINARI DIRETTI AD INCREMENTARE LA PRO_
                                              DUZIONE LEGNOSA MEDIANTE L' ESECUZIONE DI PIANTAGIONI FORESTALI A  RA_
                                              PIDO ACCRESCIMENTO
                                              ART. 3 , L.R. 20.12.1976 N. 65 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N.
                                              22 - AUT. FIN. : ART. 17 , COMMI 25 , 26 , L.R. 6.2.1996 N. 9  ;  ART.
                                              20 , COMMA 28 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ;  ART.  22  ,  COMMA  41  ,  L.R.
                                              12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 39 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 17  ,
                                              COMMA 10 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R.  22.2.2000
                                              N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 ,
                                              ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA  113  ,  L.R.
                                              29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART.  6  ,
                                              COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 160 ,  L.R.  23.1.2007
                                              N. 1 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1  ,
                                              L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 3 , COMMA 80 , L.R. 30.12.2008  N.  17  ;
                                              ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22

    U.B.   : 2.1.2.1044           2890        2.1.210.3.10.11
                                              SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA  DEL  PATRIMONIO
                                              FORESTALE DAGLI INCENDI
                                              ART. 4 , COMMI SECONDO , PRIMO , L.R. 18.2.1977 N. 8  -  AUT.  FIN.  :
                                              ART. 16 , D.D.L. NONA LEGISLATURA N. 248 ; ART. 42 , COMMI  6  ,  7  ,
                                              L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ;  ART.
                                              17 , COMMA 15 , L.R. 6.2.1996 N. 9  ;  ART.  20  ,  COMMA  34  ,  L.R.
                                              8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMA 44 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15  ,
                                              COMMA 40 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 ,  L.R.  22.2.2000
                                              N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 ,
                                              ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 ,  COMMA  42  ,  L.R.
                                              23.8.2002 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 5  ,
                                              COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 138 ,  L.R.  26.1.2004
                                              N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150  ,
                                              L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ;  ART.
                                              6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22  ;  ART.  3  ,  COMMA  1  ,  L.R.
                                              28.12.2007 N. 31

    U.B.   : 2.1.2.5030           2896        2.1.234.3.10.12
                                              VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO  BOSCHIVO  REGIONALE  PROPEDEUTICA  ALLA
                                              CREAZIONE DELLA "FILIERA LEGNO" E ALL' USO PER FINI ENERGETICI DEL LE_
                                              GNO PRODOTTO TENUTO CONTO DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI - ACCORDO  DI
                                              PROGRAMMA 9 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI
                                              ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289
```

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
U.B. : 2.2.2.1048	3092	2.1.210.5.08.29 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - SERVIZIO GESTIONE FORESTE REGIONALI E AREE PROTETTE - FONDI AGGIUNTIVI REGIONALI ART. 6 , COMMA 101 , L.R. 18.7.2005 N. 15 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 97 , L.R. 21.7.2006 N. 12
U.B. : 2.1.1.5030	3151	1.1.141.2.10.11 SPESE PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE ED ECONOMICA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE L' AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI UTILIZZAZIONE DEI BOSCHI A DITTE QUALIFICATE, LA STIPULA DI CONTRATTI DI COMMISSIONE PER LA VENDITA DEL LEGNAME E L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CICLO DI UTILIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE ART. 1 , COMMA 40 , LETTERE B) , C) , D) , L.R. 13.11.2000 N. 20 - AUT. FIN. : ART. 1 , COMMA 45 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 100 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 8.4.2008 N. 183
U.B. : 11.4.2.1192	3160	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 20 , COMMI 39 , 40 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 22 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 15 , COMMA 53 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 100 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; DAFP 14.5.2008 N. 288
U.B. : 11.4.2.1192	3166	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 150 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 160 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 100 , L.R. 23.4.2007 N. 9

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 330	DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI E FORESTALI	259. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E ANTIN_ CENDIO BOSCHIVO
U.B. : 11.4.2.1192	3167	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 104 , L.R. 18.7.2005 N. 15

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE
U.B. : 3.9.1.1072	9478	1.1.152.2.07.15 FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE AL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ACQUISIZIONE E DI ASSERVIMENTO DEGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI TERREMOTATI ASSISTITE DAI BENEFICI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI INTERVENTO NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 54 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22
U.B. : 3.9.2.1072	9503	2.1.232.3.07.26 FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DEGLI ALLOGGI A CARATTERE DEFINITIVO RICEVUTI IN DONAZIONE DAI COMUNI DI CUI ALL' ARTICOLO 4 COMMA 99 DELLA L.R. 1/2004 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 136 , L.R. 2.2.2005 N. 1 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 137 , L.R. 2.2.2005 N. 1
U.B. : 3.9.2.1072	9526	2.1.234.3.08.15 FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI NON DI COMPETENZA COMUNALE RITENUTA NECESSARIA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 76 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 140 , COMMI 1 . ART. 140 , COMMA 52 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 139 , COMMI 33 , 34 , 35 , 52 , 69 , L.R. 9.11.1998 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 78 , COMMA 5 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 139 , COMMI 37 , 55 , L.R. 9.11.1998 N. 13
U.B. : 3.9.2.1072	9542	2.1.233.3.08.06 FINANZIAMENTI PER IL RECUPERO STATICO E FUNZIONALE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DESTINATI A SEDE DELL' ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E STATALE "G. MARCHETTI", DELLA SCUOLA MEDIA STATALE "A. MANZONI" E DELLA PALESTRA PER LE SCUOLE MEDIE ED ELEMENTARI DI VENZONE ART. 75 , L.R. 2.5.1988 N. 26 - AUT. FIN. : ART. 108 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 22.2.2000 N. 2
U.B. : 3.9.2.1072	9569	2.1.232.3.06.06 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL FRIULI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO CULTURALE CASA SULIS E LA DEFINITIVA SISTEMAZIONE DELLE SUE ADIACENZE ART. 70 , L.R. 19.9.1996 N. 40

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		268. SERVIZIO INTERVENTI IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE
U.B. : 3.9.2.1072	9574	2.1.232.3.06.06 SOVVENZIONE STRAORDINARIA AL COMUNE DI VENZONE PER IL PRIMO IMPIANTO E L' AVVIO DEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE SUI DANNI SISMICI E SUL RESTAURO DELLE STRUTTURE ARCHITETTONICHE ART. 140 , COMMA 30 , L.R. 9.11.1998 N. 13 - AUT. FIN. : ART. 140 , COMMA 38 , L.R. 9.11.1998 N. 13
U.B. : 3.9.2.1072	9597	2.1.232.3.08.16 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LAVORI DI RIPRISTINO E COMPLETAMENTO DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIA ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 15 , COM_ MA 15 , L.R. 13.9.1999 N. 25
U.B. : 3.9.2.1072	9599	2.1.232.3.08.16 FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TARVISIO PER IL RIPRISTINO E LA SISTEMAZIONE DELL' ACQUEDOTTO DI MONTE LUSSARI ART. 15 , COMMA 24 , L.R. 13.9.1999 N. 25 - AUT. FIN. : ART. 15 , COM_ MA 27 , L.R. 13.9.1999 N. 25

```
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------
I                           C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E                                          I
I                                                                                                                              I
I                                                                                                                              I
I                         CAPITOLO                    DENOMINAZIONE                                                            I
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------


   RUBRICA N. 340  DIREZIONE       CENTRALE            271. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLI_
                   AMBIENTE     E     LAVORI                    CI DI GORIZIA
                   PUBBLICI


U.B.   : 2.3.2.1050            801       2.1.210.3.08.15
                                         SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E  DI
                                         OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE -  RICORSO
                                         AL MERCATO FINANZIARIO
                                         ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA
                                         1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMA  3  ,  LETTERA  B  )  ,  L.R.
                                         12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A ) ,  L.R.  3.7.2002  N.
                                         16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36  ,
                                         38 , L.R. 26.1.2004 N. 1
```

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	274. DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE
U.B. : 10.4.1.1170 1145	1.1.190.2.12.26 FONDO PER IL PAGAMENTO DELLE QUOTE DI RESIDUO PASSIVO OVVERO DI QUOTE DI IMPEGNO SU COMPETENZA DERIVATA DALL' ESERCIZIO PRECEDENTE NON COPERTE FINANZIARIAMENTE DAL RISPETTIVO IMPEGNO DI SPESA A CAUSA DELLO SCOSTAMENTO IN ECCESSO DELLE PRIME RISPETTO AL SECONDO IN RELAZIONE ALLA CONVERSIONE IN EURO - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 9 , COMMA 69 , L.R. 25.1.2002 N. 3 - AUT. FIN. : ART. 9 , COMMA 69 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 71 , L.R. 29.1.2003 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	275. SERVIZIO GEOLOGICO
U.B. : 3.10.2.2005 2267	2.1.210.3.10.29 SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICA ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2 - AUT. FIN. : ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI		276. SERVIZIO IDRAULICA
U.B. : 2.4.2.1052	2496	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI R.D. 30.12.1923 N. 3267 ; E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI , R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ABROGATA DA ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMI 28 , 29 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; DAFP 17.3.2008 N. 142 ; DAFP 12.5.2008 N. 270 ; DAFP 25.8.2008 N. 745 ; DAFP 16.9.2008 N. 847
U.B. : 2.3.2.1049	2497	1.1.210.5.08.29 SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FI_ NANZIARIO R.D. 30.12.1923 N. 3267 ; E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI , R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 COME ABROGATA DALL' ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 31 , COMMA 5 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 30 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 ; DAFP 12.5.2008 N. 270 ; DAFP 3.10.2008 N. 949

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO	DENOMINAZIONE

RUBRICA N. 340 DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI — 276. SERVIZIO IDRAULICA

U.B. : 2.3.2.1050 — 2502 — 2.1.210.3.08.15

SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO

ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 - AUT. FIN. : ART. 15 , COMMA 8 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 31 , COMMA 6 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMA 33 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 18 , COMMA 9 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 4 , COMMA 109 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , COMMA 103 , ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 32 , COMMA 7 , L.R. 23.6.2005 N. 13 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , COMMA 7 , ART. 1 , COMMA 7 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 38 , COMMA 1 , L.R. 18.6.2007 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 111 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DAFP 12.2.2008 N. 118 ; DAFP 3.10.2008 N. 949

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO			DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 350	DIREZIONE CENTRALE MOBILITA', ENERGIA E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO		252. SERVIZIO INFRASTRUTTURE E VIE DI COMUNICAZIONE
U.B. : 4.3.2.1077		3783	2.1.210.5.09.20 SPESE PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 21 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , L.R. 23.7.1990 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 55 , L.R. 15.2.1999 N. 4 - AUT. FIN. : ART. 5 , COMMA 158 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 113 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 24 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 176 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 7 , ART. 1 , COMMA 7 , ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 128 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

U.B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		224. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINI_ STRATIVI E POLITICHE COMUNITARIE
U.B. : 12.2.4.3480	4303	2.1.413.5.10.24 INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO PERIODO 2000 - 2006 - TRASFERIMENTI AI PARTNERS DEL PROGETTO NSDL-EST ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260
U.B. : 1.5.1.1033	9178	1.1.142.2.06.06 FINANZIAMENTO DELL' INIZIATIVA "OSPITI DI GENTE UNICA - LIVE & MUSIC" COMMI 1136 E 1137 DELL' ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296
U.B. : 11.3.1.1180	9833	1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, IVI COMPRESE QUELLE PER L' AC_ QUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMA_ TICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INI_ ZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NON_ CHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 7 , L.R. 3.12.2007 N. 27 - AUT. FIN. : ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

	CAPITOLO	DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 360 DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		295. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE
U.B. : 1.3.2.1018	9280	2.1.243.4.10.24 CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTI, NELLE ZONE TERREMOTATE, DA PARTE DI IM_ PRESE OPERANTI NEL SETTORE DEL TURISMO, LIMITATAMENTE ALLE INIZIATIVE INDICATE ALLE LETTERE A) E B) DEL I COMMA DELL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 16 AGOSTO 1966, N. 24 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, NONCHE' DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO COMPLEMENTARI A TALE SETTORE ART. 2 , L.R. 3.6.1978 N. 49 ; ART. 58 , L.R. 23.12.1977 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43 , L.R. 4.7.1979 N. 35

C A P I T O L I   D I   N U O V A   I S T I T U Z I O N E

CAPITOLO		DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 380 RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE		340. SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E INTEGRAZIONE EUROPEA
U.B. : 10.1.1.1165	730	1.1.141.2.01.32 INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA PER IL PERIODO 2000-2006 - MISURE 5.1 E 5.2 - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 - AUT. FIN. : DAFP 23.9.2008 N. 852
U.B. : 10.1.1.1165	2006	2.1.141.2.01.32 SPESE DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL' UNITA' DI COORDINAMENTO REGIONALE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 ART. 11 , COMMA 12 , L.R. 14.8.2008 N. 9 - AUT. FIN. : ART. 11 , COMMA 13 , L.R. 14.8.2008 N. 9
U.B. : 10.1.2.1165	2007	2.1.239.3.10.32 SPESE PER IL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DELL' OBIETTIVO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013 ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 6 , COMMA 115 , L.R. 20.8.2007 N. 22 COME SOSTITUITO DA ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30 - AUT. FIN. : ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; ART. 39 , L.R. 21.7.2008 N. 7 ; ART. 11 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9

CAPITOLI DI NUOVA ISTITUZIONE

CAPITOLO			DENOMINAZIONE
RUBRICA N. 440	DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA		330. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE
U.B. : 11.3.1.1180	9836		1.1.141.1.01.01 SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, IVI COMPRESE QUELLE PER L' AC_ QUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMA_ TICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INI_ ZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NON_ CHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE PIANIFI_ CAZIONE TERRITORIALE, AUTONOMIE LOCALI E SICUREZZA - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22 - AUT. FIN. : ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 31 ; DGRP 8.10.2008 N. 105 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 14 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2008 N. 17

09_7_1_DAS_PROGR RIS_77_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali 4 febbraio 2009, n. 77

LR 21/2007, articolo 18, commi 9 e 11 - Prelevamento fondi per attuazione contratto integrativo Area dirigenziale - Rideterminazione rimborso pasti.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 4, comma 2 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, come da ultimo sostituito dall'articolo 8, comma 1, della legge regionale 17 febbraio 2004, n. 4, che prevede la contrattazione integrativa del personale regionale;
VISTO l'articolo 4 della legge regionale 13 agosto 2002, n. 20, come modificato dall'articolo 2, comma 7, della legge regionale 34/2002 e dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 8/2005, che definisce le procedure per la contrattazione integrativa di ente, che prevedono in particolare che il Presidente della Regione, in assenza di rilievi da parte della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, autorizza il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto;
VISTA la positiva attestazione in ordine alla compatibilità economica rilasciata, ai sensi dell'articolo 4, commi 5 e 6, della legge regionale 20/2002, dalla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, che ha permesso il giorno 16 gennaio 2009 la sottoscrizione, ai sensi del decreto del Presidente della Regione dd. 24 dicembre 2008, n. 360/Pres., del Contratto collettivo integrativo 1998-2001 Area dirigenziale;
VISTO l'articolo 2 del sopraccitato Contratto collettivo integrativo, che in applicazione dell'articolo 8 del Contratto collettivo regionale di lavoro Area dirigenza del personale regionale del Comparto unico, quadriennio normativo 1998-2001, sottoscritto in data 31 gennaio 2008, ridetermina l'importo del rimborso per spese dei pasti a decorrere dall'anno 2003;
VISTO il combinato disposto di cui all'articolo 18, commi 9 e 11, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, che autorizza l'Assessore regionale alla programmazione e controllo, alle risorse economiche e finanziarie, al patrimonio e servizi generali a disporre con proprio decreto il prelevamento dei fondi necessari per l'attuazione del contratto medesimo;
VISTA la quantificazione dei suddetti fondi in complessivi euro 321.080,44, suddivisi in ragione di euro 252.620,22 per l'anno 2009 e di euro 34.230,11 per ciascuno degli anni 2010 e 2011 - che per la quota di euro 218.390,11 relativi all'annualità 2009 corrispondono a parte delle somme non impegnate al 31 dicembre 2008 e trasferite con deliberazione della Giunta regionale dd. 21 gennaio 2009, n. 122 - da prelevare dall'unita di bilancio 11.3.1.5033 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo 9645, da destinare in aumento alle unità di bilancio 11.3.1.1185 e 11.3.1.1184 del medesimo stato di previsione della spesa, con riferimento rispettivamente ai capitoli 3561, 9670 e 9650 ;
VISTO l'articolo 28, comma 10, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21;
VISTA la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 18;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 30 dicembre 2008, n. 2981, che ha approvato il Programma Operativo di Gestione 2009, e le successive deliberazioni di variazione;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 sono apportate le variazioni alle unità di bilancio e capitoli di seguito indicate:

UBI	CAP.	CD2008	2009	2010	2011
11.3.1.5033	9645	- 218.390,11	- 34.230,11	- 34.230,11	- 34.230,11
11.3.1.1185	3561	-	+ 190.029,95	+ 25.757,80	+ 25.757,80
11.3.1.1185	9670	-	+ 46.437,72	+ 6.282,90	+ 6.282,90
11.3.1.1184	9650	-	+ 16.152,55	+ 2.189,41	+ 2.189,41

Il presente decreto verrà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

SAVINO

09_7_1_DDS_GEST INT 027

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 15 gennaio 2009, n. 027/CULT.FP

FSE OB 2 2007/2013 - Asse 2 - Occupabilità: avviso per la presentazione di operazioni relative a formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese, annualità 2009 (approvato con DGR 16/2009). Criteri di selezione delle operazioni valutate secondo il sistema comparativo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 16 dell'8 gennaio 2009 con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di operazioni relative a formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese da realizzarsi nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE OB2 2007/2013, Asse 2, Occupabilità, annualità 2009;
CONSIDERATO che il paragrafo 9 del citato Avviso stabilisce che:
- le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema comparativo di cui all'articolo 45 del Regolamento per l'attuazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo di cui al DPReg n. 07/Pres/2008 del 9 gennaio 2008;
- l'Autorità di gestione, entro la data di avvio per la presentazione delle operazioni, provvede a definire il punteggio massimo attribuibile a ciascun criterio e l'articolazione dei criteri medesimi in ulteriori aspetti oggetto di valutazione;
RITENUTO di provvedere con il documento allegato quale parte integrante del presente atto;

DECRETA

Art. 1

In esecuzione di quanto previsto dal paragrafo 9 (Selezione delle operazioni) dell'Avviso per la presentazione di operazioni relative a formazione post diploma integrata con il sistema delle imprese, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 16 dell' 8 gennaio 2009 e da realizzarsi nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE OB2 2007/2013, Asse 2, Occupabilità, annualità 2009, sono definiti nei termini che seguono il punteggio massimo attribuibile a ciascuno dei criteri previsti dal citato paragrafo 9 e l'articolazione dei criteri medesimi in ulteriori aspetti oggetto di valutazione:

Macrocriterio A - Affidabilità del proponente — fino a punti 30
A1 Efficienza relativa alle eventuali attività pregresse
A2 Adeguatezza rispetto all'attività proposta
A3 Presenza di un sistema di Certificazione della Qualità

Macrocriterio B - Coerenza delle motivazioni — fino a punti 20
B1 Motivazioni specifiche
B2 Risultati attesi e priorità trasversali

Macrocriterio C - Qualità ed organizzazione didattica — fino a punti 39
C1 Abilità e competenze
C2 Attività di selezione
C3 Attività di supporto al processo di apprendimento
C4 Descrizione dei singoli moduli/UFC
C5 Modalità di valutazione
C6 Modalità di sensibilizzazione e di pubblicizzazione

Macrocriterio D - Congruenza finanziaria — fino a punti 6

Macrocriterio E - Giudizio di sintesi — fino a punti 5
E1 Coerenza e completezza complessiva del progetto
Totale punti 100

Art. 2

La soglia minima di ammissibilità è fissata a 70 punti.

Art. 3

Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito www.formazione.regione.fvg.it, Sezione "Per gli operatori", Voce "Avvisi e bandi".
Trieste, 15 gennaio 2009

FERFOGLIA

09_7_1_DDS_GEST INT 112

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 28 gennaio 2009, n. 112/CULT.FP

Legge 236/1993: avviso per la presentazione di progetti di formazione continua finanziati con l'utilizzo delle risorse finanziarie di cui al decreto ministeriale n. 40/2007. Decreto di approvazione dei progetti formativi (n. 472/LAVFOR dd. 14 aprile 2008): presa d'atto della variazione del beneficiario finale per conferimento d'azienda.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il combinato disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e dal Programma Operativo di Gestione 2009 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008e che attribuisce al Direttore di Servizio la competenza in ordine alla gestione dei capitoli allo stesso assegnati;
VISTO il decreto n. 472/LAVFOR del 14 aprile 2008 con cui, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento nell'ambito dell'Avviso per la presentazione di progetti di formazione continua finanziati con l'utilizzo delle risorse di cui al decreto ministeriale n. 40/2007;
CONSIDERATO che la GEM SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. è tra gli operatori ammessi a beneficiare del contributo avendo ottenuto il finanziamento per i seguenti progetti:
-"Introduzione alle norme di gestione ambientale: le ISO 14000" (cod. prog. 200804030001);
-"Direttiva macchine: fascicolo tecnico e il manuale d'uso e istruzione" (cod. prog. 200804030002);
PRESO ATTO che la GEM SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. è stata conferita alla GEM-MATTHEWS INTERNATIONAL s.r.l., come attestato dal verbale di data 24 novembre 2008 repertoriato sub n. 17140, Raccolta n. 7652, Notaio Peresson Occhialini di Udine;
ACCERTATO che la GEM-MATTHEWS INTERNATIONAL s.r.l. subentra alla GEM SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L nel modo più ampio e generale e, quindi, anche nelle situazioni contabili in essere al momento del conferimento i cui effetti decorrono dalla data di iscrizione del verbale in argomento nel registro delle imprese;
RITENUTO di prendere atto della variazione intervenuta;

DECRETA

1. Si prende atto che la GEM SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. è stata conferita alla GEM-MATTHEWS INTERNATIONAL s.r.l. giusto verbale di data 24 novembre 2008 repertoriato sub n. 17140, Raccolta n. 7652, Notaio Peresson Occhialini, con effetto dalla data di iscrizione del verbale in argomento nel registro delle imprese.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 gennaio 2009

FERFOGLIA

09_7_1_DDS_GEST INT 113

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 28 gennaio 2009, n. 113/CULT.FP

Fondo sociale europeo, Obiettivo 3 2000/2006: avviso per la

presentazione di progetti a valere sull'asse D, misura D1 approvato con DGR n. 1324/2008. Decreto di approvazione dei progetti formativi (n. 3432/CULT.FP dd. 29 ottobre 2008): presa d'atto della variazione del beneficiario finale per conferimento d'azienda.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il combinato disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali e dal Programma Operativo di Gestione 2009 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008e che attribuisce al Direttore di Servizio la competenza in ordine alla gestione dei capitoli allo stesso assegnati;
VISTO il decreto n. 3432/LAVFOR del 29 ottobre 2008 con cui, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento nell'ambito dell'Avviso in oggetto;
CONSIDERATO che la GEM SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. è tra gli operatori ammessi a beneficiare del contributo avendo ottenuto il finanziamento per i seguenti progetti:
-"Analisi dei costi e controllo di gestione" (cod. prog. 200817084001);
-"Quality management, uni en iso 9001:200" (cod. prog. 200817084002);
PRESO ATTO che la GEM SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. è stata conferita alla GEM-MATTHEWS INTERNATIONAL s.r.l., come attestato dal verbale di data 24 novembre 2008 repertoriato sub n. 17140, Raccolta n. 7652, Notaio Peresson Occhialini di Udine;
ACCERTATO che la GEM-MATTHEWS INTERNATIONAL s.r.l. subentra alla GEM SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L nel modo più ampio e generale e, quindi, anche nelle situazioni contabili in essere al momento del conferimento i cui effetti decorrono dalla data di iscrizione del verbale in argomento nel registro delle imprese;
RITENUTO di prendere atto della variazione intervenuta;

DECRETA

1. Si prende atto che la GEM SOLUZIONI AMBIENTALI S.R.L. è stata conferita alla GEM-MATTHEWS INTERNATIONAL s.r.l. giusto verbale di data 24 novembre 2008 repertoriato sub n. 17140, Raccolta n. 7652, Notaio Peresson Occhialini, con effetto dalla data di iscrizione del verbale in argomento nel registro delle imprese.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 gennaio 2009

FERFOGLIA

09_7_1_DDS_GEST INT 172

Decreto del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo 5 febbraio 2009, n. 172/CULT.FP

Fondo sociale europeo, Obiettivo 3 2000/2006: avviso per la presentazione di progetti a valere sull'asse D, misura D1 approvato con DGR n. 1324/2008. Decreto di approvazione dei progetti formativi (n. 4217/CULT.FP dd. 26 novembre 2008): presa d'atto della variazione del beneficiario finale per fusione di società.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il combinato disposto dal vigente Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 277/Pres.;
VISTO il Programma Operativo di Gestione 2009 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2981 del 30 dicembre 2008;
VISTO il decreto n. 4217/LAVFOR del 26 novembre 2008 con cui, tra l'altro, è stata approvata la graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento nell'ambito dell'Avviso in oggetto;
CONSIDERATO che la Società SASA ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI S.p.A. è tra gli operatori am-

messi a beneficiare del contributo avendo ottenuto il finanziamento per i seguenti progetti:
-"Strumenti digitali per l'analisi e la comunicazione" (cod. prog. 200818059001);
-" Strumenti digitali per l'analisi e la comunicazione - B" (cod. prog. 200818059002);
-" Strumenti digitali per l'analisi e la comunicazione - C" (cod. prog. 200818059003);
-" Strumenti digitali per l'analisi e la comunicazione - D" (cod. prog. 200818059004);
PRESO ATTO che la SASA ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI S.p.A è stata incorporata nella MILANO ASSICURAZIONI S.p.A., come da atto di fusione di data 16 dicembre 2008 repertoriato sub n. 4843, Raccolta n. 2513, Notaio Carlo Marchetti di Milano;
ACCERTATO che la MILANO ASSICURAZIONI S.p.A. subentra alla SASA ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI S.p.A nel modo più ampio e generale e, quindi, anche nelle situazioni contabili in essere al momento della fusione i cui effetti decorrono dal 31 dicembre 2008;
RITENUTO di prendere atto della variazione intervenuta;

DECRETA

1. Si prende atto che la SASA ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI S.p.A è stata incorporata nella MILANO ASSICURAZIONI S.p.A., come da atto di fusione di data 16 dicembre 2008 repertoriato sub n. 4843, Raccolta n. 2513, Notaio Carlo Marchetti di Milano, con effetto dal 31 dicembre 2008.
2. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 febbraio 2009

FERFOGLIA

09_7_1_DDS_TUT INQ 97

Decreto del Direttore del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico 3 febbraio 2009, n. ALP.10-97-INAC/350

Legge 26 ottobre 1995, n. 447 - DPCM 31 marzo 1998. Riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale al geom. Matteo De Colle.

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 26 Ottobre 1995, n. 447 - Legge quadro sull'inquinamento acustico, che stabilisce i principi fondamentali in materia di tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico;
CONSIDERATO che l'art. 2, commi 6 e 7 della citata L. 447/95, definisce tecnico competente la figura professionale idonea ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme, redigere piani di risanamento acustico e svolgere attività di controllo;
VISTA la deliberazione n. 1690 del 06 Giugno 1997 con cui la Giunta regionale ha stabilito le modalità di presentazione e di valutazione delle domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale, che recepisce tra l'altro la risoluzione, assunta in data 25 Gennaio 1996 dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, finalizzata a dare attuazione omogenea della norma in tutte le Regioni;
PRESO ATTO del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di tecnico competente in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b) e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della Legge 26 Ottobre 1995 n. 447;
RITENUTO che per la richiesta di riconoscimento, a svolgere la suddetta attività, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, debba essere presentata all'Assessorato regionale competente in materia ambientale apposita domanda corredata da documentazione comprovante:
- il possesso di titolo di studio adeguato al riconoscimento,
- la residenza nella Regione Friuli Venezia Giulia,
- lo svolgimento di attività in modo non occasionale nel campo dell'acustica ambientale, da almeno quattro anni per i diplomati e da almeno due anni per i laureati o per i titolari di diploma universitario;

VISTA la domanda presentata dal geom. Andrea DE COLLE, nato a Udine l'11 ottobre 1980 e residente a Campoformido (UD), in via Soreville n. 58;
CONSIDERATO quanto sopra esposto si ritiene di procedere al riconoscimento della qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, ai fini dell'esercizio dell'attività stessa sul territorio regionale;

DECRETA

Art. 1

E' riconosciuta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1 del D.P.C.M. 31 Marzo 1998, la qualifica di tecnico competente in acustica ambientale, al geom. Andrea DE COLLE, nato a Udine l'11 ottobre 1980 e residente a Campoformido (UD), in via Soreville n. 58.

Art. 2

Il geom. Andrea DE COLLE, nato a Udine l'11 ottobre 1980 e residente a Campoformido (UD), in via Soreville n. 58 può esercitare, a seguito del riconoscimento di cui all'art.1, nell'ambito del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, l'attività di tecnico competente in acustica ambientale.

Il presente atto, redatto e sottoscritto in doppio originale, di cui uno rilasciato al soggetto autorizzato e l'altro trattenuto agl'atti d'ufficio, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 3 febbraio 2009

GUBERTINI

09_7_1_DDS_VAL IMP 71

Decreto del Direttore del Servizio valutazione impatto ambientale 28 gennaio 2009, n. 71/VIA 356

LR 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto del metanodotto Bordano - Flaibano DN 1400 (56"). Proponente: Snam Rete Gas. Provvedimento di individuazione delle Autorità interessate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006, recante norme in materia ambientale, la cui parte seconda che disciplina in particolare la VIA è entrata in vigore il 31 luglio 2007;
VISTO il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del precitato D.Lgs. 152/2006;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;
VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;
VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
VISTA l'istanza depositata in data 8 gennaio 2009 con la quale la Snam Rete Gas ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativa al progetto del metanodotto Bordano - Flaibano DN 1400 (56");
VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sui quotidiani Il Corriere della Sera e Il Messaggero Veneto in data 8 gennaio 2009, pervenuto al Servizio VIA in data medesima;
RILEVATO che l'intervento proposto, attraversando per alcuni tratti aree di interesse naturalistico e paesaggistico come definite dal punto a) comma 1 dell'art. 5 (Aree sensibili) del DPGR n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996
RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui al punto 10 "Installazione di oleodotti e gasdotti e impianti industriali per il trasporto di vapore e acqua calda, escluse le reti all'interno dei centri urbani e del perimetro dell'unità produttiva" dell'elenco XI - Progetti di Infrastrutture, del precitato Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990, e che le relative soglie sono quelle afferenti alle "Aree sensibili" di cui al Regolamento medesimo;
CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori di soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla L.R. 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;
VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle

autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;
RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;
VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio dei Comuni di Bordano, Coseano, Dignano, Flaibano, Gemona del Friuli, Majano, Osoppo, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Trasaghis e Venzone;
RILEVATO pertanto che risultano Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento i Comuni di Bordano, Coseano, Dignano, Flaibano, Gemona del Friuli, Majano, Osoppo, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, Trasaghis e Venzone e la Provincia di Udine in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli "e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" quali strutture territorialmente competente alla tutela igienico - sanitaria, il Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza quale struttura territorialmente competente sotto il profilo della tutela paesaggistica, Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali - Servizio tutela ambienti naturali e fauna per quanto attiene alla valutazione di incidenza, l'Ispettorato ripartimentale foreste di Udine competenti in materia di vincolo idrogeologico e riduzione di superficie boscata, la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine competenti per quanto attiene alla autorizzazione di carattere idraulico;
VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla procedura di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di incidenza del progetto del metanodotto Bordano - Flaibano DN 1400 (56"), gli Enti di seguito indicati:

- Comune di Bordano
- Comune di Coseano
- Comune di Dignano
- Comune di Flaibano
- Comune di Gemona del Friuli
- Comune di Majano
- Comune di Osoppo
- Comune di Rive d'Arcano
- Comune di San Daniele del Friuli
- Comune di Trasaghis
- Comune di Venzone
- Provincia di Udine
- ASS n. 3 "Alto Friuli "
- ASS n. 4 "Medio Friuli "
- Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio tutela beni paesaggistici;
- Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali - Servizio tutela ambienti naturali e fauna;
- Ispettorato ripartimentale foreste di Udine
- Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.
3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso le Segreterie dei precitati Comuni sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.
4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 28 gennaio 2009

TIRELLI

09_7_1_DGR_217_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2009, n. 217
Disposizioni integrative per la realizzazione delle attività formative previste dall'avviso approvato con DGR 1324/2008, pubblicata sul BUR n. 30/2008, riguardante progetti relativi al fabbisogno di Grandi Imprese e di PMI a valere sul POR FSE Ob. 3 periodo 2000/2006, asse D, misura D1.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:
- la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76 concernente l'ordinamento della formazione professionale ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale finalizzato al finanziamento del Fondo Sociale Europeo e dei Fondi di Rotazione Nazionali;
- il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/1999, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;
- il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'Obiettivo 3 del Fondo Sociale Europeo per il periodo 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. 2076 del 21 settembre 2000, e le successive modifiche approvate dalla Commissione Europea con decisione 2911 del 20 luglio 2004;
- il Complemento di Programmazione adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;
- il Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3", approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres./2001 e successive modificazioni e integrazioni, che, ai sensi dell'art. 97 del Regolamento approvato con D.P.Reg. n. 07/Pres./2008, risulta vigente in via transitoria per la realizzazione delle attività finanziate nell'ambito della programmazione 2000/2006 (di seguito Regolamento);

RICHIAMATA la deliberazione giuntale n. 1324 dd. 3 luglio 2008, pubblicata sul BUR n. 30 del 23 luglio 2008, con la quale è stato approvato l'Avviso per la presentazione di progetti (relativi al fabbisogno di Grandi Imprese e di PMI), a valere sull'Asse D del Programma Operativo del FSE OB.3 periodo 2000/2006, misura D1, Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI (di seguito Avviso);

PRECISATO che, in base all'Avviso:
- per la presentazione dei progetti è stato attivato uno sportello rimasto aperto fino al 31 ottobre 2008;
- i progetti devono essere avviati entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione di approvazione e finanziamento e devono concludersi entro il 31 marzo 2009;
- tutte le spese devono risultare effettivamente sostenute entro il 30 aprile 2009;
- i rendiconti certificati devono essere presentati entro sessanta giorni dalla conclusione dell'attività formativa in senso stretto;

EVIDENZIATO che:
- la valutazione dei 604 progetti pervenuti entro la fine del mese di ottobre è stata completata e formalizzata tra la seconda quindicina del mese di novembre e la prima quindicina del mese di dicembre, per cui, tenuto conto dei tempi necessari per l'inoltro delle comunicazioni, è prossima la scadenza dei termini per l'inizio delle attività formative;
- molte imprese sono rimaste chiuse nel periodo natalizio per ferie collettive, indotte anche dalla criticità della situazione economica attuale, e soltanto nel mese di gennaio 2009 hanno potuto avviare la programmazione operativa delle attività formative, richiedendo contestualmente alla Regione la proroga dei termini fissati per l'avvio e la conclusione delle attività formative in senso stretto;
- tenuto conto della situazione economica del momento, particolarmente critica e pesante, si ravvisa l'opportunità di aderire, per quanto possibile, alla richiesta delle imprese di ampliare il periodo utile per la realizzazione delle attività formative;

CONSIDERATO peraltro che, allo stato degli atti, per poter essere rendicontate alla Commissione Europea, le spese per le attività formative di cui si tratta devono essere sostenute entro il 30 aprile 2009;

PRECISATO che nel mese di dicembre 2008 è stata presentata alla Commissione Europea una richiesta di proroga dei termini per la chiusura delle attività relative alla programmazione 2000/2006, ma che, al momento, non è pervenuta alcuna risposta ufficiale;

EVIDENZIATO peraltro che la richiesta di proroga è stata presentata su precisa indicazione della Commissione Europea e che sono state fornite ampie assicurazioni circa una sollecita e positiva conclusione della procedura;

RITENUTO di dettare disposizioni integrative per la realizzazione delle attività formative previste dall'Avviso di cui si tratta, tenendo conto delle esigenze espresse dalle imprese (ampliare il periodo utile per la realizzazione delle attività formative) e dell'opportunità di mettere a disposizione delle imprese stesse la liquidità necessaria a far fronte alle spese nei termini previsti (anticipando il contributo su presentazione di fidejussione);

PRECISATO che le disposizioni integrative di cui si tratta vengono dettate anche in via di autotutela in relazione alla necessità di assicurare, nelle more dell'assunzione della decisione comunitaria di proroga e per quanto possibile, il rispetto del termine del 30 aprile 2009 previsto per alcuni degli adempimenti

connessi alla chiusura della programmazione comunitaria 2000/2006;
EVIDENZIATO che le disposizioni integrative di cui si tratta, che costituiscono deroga alle disposizioni dell'Avviso, si reputano opportune in relazione alla particolare criticità dell'attuale situazione economica e necessarie per consentire la chiusura nei termini previsti del programma operativo regionale relativo alla programmazione comunitaria 2000/2006;
EVIDENZIATO inoltre che, al momento, non è scaduto nessuno dei termini previsti dall'Avviso per la realizzazione delle attività e che tutti i beneficiari hanno titolo a chiedere l'erogazione anticipata del finanziamento su presentazione di fidejussione, ipotesi questa prevista dal combinato disposto dei commi 4 e 6 dell'articolo 23 del Regolamento;
CONSIDERATO che, in relazione alle caratteristiche peculiari di alcune attività formative, che sono finalizzate a soddisfare il fabbisogno delle imprese; è opportuno prevedere la possibilità di utilizzare sedi diverse da quelle previste dal paragrafo 7, capoverso 1, dell'Avviso (sedi accreditate a titolarità degli enti di formazione);
PRECISATO che la presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale all'Istruzione, Formazione e Cultura, di concerto con l'Assessore regionale al Lavoro, Università e Ricerca,
all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa, sono approvate nei termini di seguito indicati le disposizioni integrative per la realizzazione delle attività formative previste dall'Avviso approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2008, pubblicata sul BUR n. 30/2008, riguardante la presentazione di progetti (relativi al fabbisogno di Grandi Imprese e di PMI), valere sull'Asse D del Programma Operativo del FSE OB.3 periodo 2000/2006, misura D1, Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese:

Art. 1 deroga ai termini di avvio dell'attività formativa in senso stretto

1) Il titolare del progetto approvato e finanziato nell'ambito dell'Avviso di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1324/2008 pubblicata sul BUR n. 30/2008 (Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3, 2000/2006, Asse D, Misura D1 - di seguito Avviso) può chiedere l'autorizzazione ad avviare l'attività formativa in senso stretto oltre i termini previsti dall'Avviso (sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Autorità di Gestione) allegando il calendario delle attività programmate.
2) L'autorizzazione è concessa qualora dal calendario risulti che la conclusione dell'attività è comunque prevista nei termini fissati dall'avviso (31 marzo 2009).
3) Sono confermati tutte le altre scadenze previste dall'Avviso.

Art. 2 liquidazione anticipata del contributo (entro il 30/04/2009)

1) Il titolare del progetto approvato e finanziato nell'ambito dell'Avviso può ottenere la liquidazione anticipata del contributo presentando apposita richiesta corredata da fidejussione bancaria o assicurativa.
2) Se la richiesta è presentata entro venerdì 13 marzo 2009, si provvede alla liquidazione del contributo entro il 30 aprile 2009.
3) L'importo garantito da fidejussione è pari al contributo assegnato ovvero alla minor somma che il titolare del progetto presume di utilizzare per la realizzazione dell'attività.
4) Se a rendiconto viene esposta una somma inferiore a quella anticipata, il titolare del progetto è tenuto a restituire alla Regione l'importo non utilizzato entro la data prevista per la presentazione del rendiconto. Al rendiconto va allegata copia della documentazione attestante l'avvenuta restituzione.
5) Se a rendiconto viene esposta una somma superiore a quella anticipata, la differenza tra la somma esposta e quella anticipata non viene erogata e la spesa resta a carico del titolare del progetto.

Art. 3 deroga ai termini di conclusione dell'attività

1) Entro il 13 marzo 2009, il titolare del progetto approvato e finanziato nell'ambito dell'Avviso può chiedere l'autorizzazione a concludere l'attività formativa in senso stretto oltre il termine previsto dall'Avviso (31 marzo 2009), allegando la richiesta di liquidazione anticipata del contributo come previsto all'art. 2) ed impegnandosi:
a) a concludere comunque l'attività formativa in senso stretto entro il 30 aprile 2009,
b) a presentare il rendiconto quietanzato e certificato entro il 30 giugno 2009.

Art. 4 sedi di svolgimento

1) Su richiesta motivata dell'ente di formazione titolare del progetto formativo, può essere autorizzato l'utilizzo di una sede diversa da quelle prevista dal paragrafo 7, capoverso 1, dell'Avviso.
2) Per la richiesta va utilizzata la modulistica predisposta dalla Regione.

Art. 5 norme finali

1) Le deroghe previste da questa deliberazione possono essere combinate tra loro.

2) Le attività amministrativo contabili previste da questa deliberazione sono di competenza del Direttore del Servizio gestione interventi per il sistema formativo della Direzione centrale istruzione, formazione e beni culturali, sede di Via San Francesco 37, 34133 Trieste, telefax 040 377 5092, cui vanno indirizzate le relative richieste o comunicazioni.

La presente deliberazione viene pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_7_1_DGR_219_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 29 gennaio 2009, n. 219
Art. 2545-sexiesdecies CC e LR 27/2007, art. 23. - Gestione commissariale della cooperativa "Friulvini Società Cooperativa Agricola" con sede in Zoppola.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI il verbale ed i relativi allegati concernenti la revisione ordinaria ultimata il giorno 14.01.2009 alla cooperativa "Friulvini Società Cooperativa Agricola" con sede in Zoppola, dai quali si evince la presenza di gravi irregolarità inerenti la complessiva gestione della società, tra cui emergono la reiterata mancata approvazione del bilancio al 30.06.2008 da parte del competente organo assembleare, documento contabile privo vieppiù della certificazione della società di revisione, in uno con una delicata situazione patrimoniale, economica e finanziaria, stanti il pesante indebitamento dell'ente nonché l'omesso conferimento del prodotto vinicolo da parte di alcuni soci;
ATTESO che, nel verbale ispettivo, il legale rappresentante dell'ente cooperativo afferma di ritenere assolutamente urgente l'adozione del provvedimento di gestione commissariale proposto dal revisore;
ESAMINATA inoltre, la successiva nota dd. 20.01.2009, sub prot. n. 1319/PROD/COOP dd. 20.01.2009, inviata da alcuni membri del consiglio di amministrazione e dai componenti il collegio sindacale della società, che, fra l'altro, concordano sulle conclusioni avanzate dal revisore, condividendo altresì la proposta dell'urgente atto da assumere;
RAVVISATA pertanto la necessità, fatta presente anche dal revisore, di porre la predetta cooperativa in gestione commissariale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2545-sexiesdecies c.c., stante la sussistenza di acclarate gravi irregolarità di funzionamento, non sanabili;
PRESO ATTO vieppiù del parere unanimemente favorevole espresso in merito, nella seduta del 26 gennaio 2009 dalla Commissione regionale per la cooperazione, ai sensi del comma 2, lett. a), dell'articolo 10 della legge regionale 20.11.1982, n. 79, come sostituito dall'articolo 3 della legge regionale 4.7.1997, n. 23;
RITENUTO pertanto di provvedere in conformità a detto parere e di nominare un commissario governativo, con i poteri degli amministratori e dei sindaci, per un periodo massimo di sei mesi;
VISTO l'articolo 2545-sexiesdecies del codice civile;
VISTO l'articolo 23 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
VISTO inoltre l'articolo 34 della legge regionale 3.12.2007, n. 27;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle attività produttive;
all'unanimità,

DELIBERA

- di revocare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2545-sexiesdecies c.c., gli amministratori ed i sindaci della cooperativa "Friulvini Società Cooperativa Agricola" con sede in Zoppola;
- di nominare il dott. Giuseppe Gregoris, con studio in Pordenone, Via Bertossi n. 6, commissario governativo, per un periodo massimo di tre mesi dalla data di notifica del presente provvedimento, con i poteri degli amministratori e dei sindaci revocati, al fine di eliminare le gravi irregolarità riscontrate e di ripristinare il normale funzionamento della società e dei suoi organi, nel pieno rispetto delle leggi vigenti in materia, delle norme statutarie ed in conformità allo spirito mutualistico che ispira le società cooperative;
- le spese della gestione commissariale ed il compenso al commissario governativo sono a carico della cooperativa. L'ammontare del compenso sarà determinato dall'Autorità di vigilanza, ai sensi del D.P.Reg. n. 0155/Pres. dd. 30.06.2008, in relazione alla complessità della gestione ed alla sua durata;
- contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale competente entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla piena conoscenza dello stesso atto qualora sussistano i presupposti di legge.

Il provvedimento di cui trattasi sarà trascritto a cura del Conservatore nel Registro regionale delle cooperative e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: CIRIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

09_7_1_ADC_AMB LLPP GO 05-02 FRIULPRATI_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Richiesta di derivazione d'acqua della Società Agricola Friul Prati Ss.

Il sig. Lucca Gianni nato a Udine (UD) in qualità di legale rappresentante della SOCIETA' AGRICOLA FRIUL PRATI S.S. di Lucca G. & M., con sede legale a Mortegliano (UD) in via Battiferro n. 52/2 frazione Lavariano, ha chiesto in data 29.10.2008 la realizzazione di un nuovo pozzo per derivare mod. 0,60 pari a 60 litri/secondo di acque sotterranee nel Comune di Grado al Foglio di mappa n. 63 particella 2633/1 per uso irriguo.
La relativa visita di sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 12.03.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Grado.
Gorizia, 5 febbraio 2009

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. ing. Giorgio Pocecco

09_7_1_ADC_AMB LLPP GO ABBAZIA_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Gorizia

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, legge regionale 3 luglio 2002, n. 16. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Abbazia Srl.

Con Decreto del Responsabile Delegato di Posizione Organizzativa:
- n. 151 LL.PP./GO/IPD/129 emesso il 22.01.2009 è stato concesso fino a tutto il 31.12.2009 alla ditta ABBAZIA s.r.l. il diritto a derivare acqua nella quantità di moduli 0,035 pari a 3,5 litri /secondo, mediante un pozzo in località Valle Panera Rio d'Ara del comune di Grado al F.M. 70 p.c. 277/9 e p.c. 832/2, ad uso pescicoltura.

IL DIRETTORE PROVINCIALE:
dott. ing. Giorgio Pocecco

09_7_1_ADC_AMB LLPP PN AZ AGR FABRIS_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21, comma 5, della LR 3 luglio 2002, n. 16. Decreto di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Azienda Agricola Fabris Ivano e Stefano Ss. (IPD/2924).

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. ALPPN/2/22/IPD/2924 emesso in data 29.01.2009, è stato concesso alla Ditta Azienda Agricola Fabris Ivano e Stefano s.s il diritto di derivare, per un periodo di 10 anni decorrenti dalla data del decreto, moduli max 0,10 (pari a litri/secondo 10) d'acqua, per una quantità derivabile mediamente non superiore a 10.500 mc/anno mediante un pozzo da realizzare sul terreno distinto in catasto al foglio 51 mappale 20 del Comune di Fontanafredda, per l'irrigazione di una superficie di complessivi Ha 52.35.30 destinata a colture di vario tipo.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott.ssa Elena Marchi

09_7_1_ADC_AMB LLPP UD 04-01 CHINESE_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi art. 21, comma 1, LR 3 luglio 2002, n. 16. Domanda di concessione di derivazione d'acqua dell'impresa edile F.lli Chinese Snc.

L' IMPRESA EDILE F.LLI CHINESE S.N.C. con sede in Gemona del Friuli con domanda presentata in data 9 novembre 2007, e successive integrazioni, ha chiesto la concessione per derivare in destra del Fiume Fella alla quota di m 745,20 s.l.m. in Comune di Malborghetto Valbruna, acqua nella misura di massimi 4500 l/sec., minimi 700 l/sec e medi 2876 l/sec, atti a produrre con un salto indicato di m 26,20 la potenza nominale media di kW 738,74, con restituzione alla quota di m 720,00 s.l.m. in sponda destra del Fiume Fella in Comune di Malborghetto Valbruna

Si avvisa che la domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via C. G. Sabbadini 31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 23 marzo 2009, e pertanto fino a tutto il 6 aprile 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e le opposizioni scritte potranno essere presentate, presso la Direzione sopraindicata o presso il Comune su cui ricadono le opere, entro e non oltre il 21 aprile 2009.

Con successivo avviso esposto all' Albo Comunale di Malborghetto Valbruna sarà comunicata la data in cui verrà effettuata la visita locale d'istruttoria alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse; tale informazione potrà essere assunta anche presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine

Udine, 4 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_7_1_ADC_AMB LLPP UD 04-02_1_TESTO

Direzione centrale ambiente e lavori pubblici - Direzione provinciale lavori pubblici - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della LR 3 luglio 2002, n. 16. Concessione di derivazione d'acqua a ditte varie.

La Ditta Liani Luca con sede legale in Varmo ha chiesto in data 10.03.2008 la concessione per derivare mod.0.23 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Varmo, al fg.22 mapp.4, ad uso irriguo.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 23.03.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Varmo.

Il Consorzio di Bonifica Ledra Tagliamento con sede legale in Udine ha chiesto in data 21.07.2008 la variante sostanziale alla concessione già ssentita con decreto AMB/1136/UD/1996 per derivare complessivi mod.3,90 di acqua, mediante un pozzo, in Comune di Lestizza al fg.15 mapp.162, ad uso irriguo.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 24.03.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di Lestizza.

La Società Sangalli Vetroitalia Srl con sede legale in Susegana (TV) ha chiesto in data 05.05.2008 la concessione per derivare mod.0.035 di acqua mediante un pozzo, in Comune di San Giorgio di Nogaro al fg.3 mapp.40, ad uso industriale, potabile, antincendio.

La visita sopralluogo, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 26.03.2009, con ritrovo alle ore 10.00 presso il Municipio di San Giorgio di Nogaro.

Si avvisa che le domande, unitamente agli atti di progetto, saranno depositate presso la Direzione Provinciale Lavori Pubblici di Udine, Via Sabbadini n.31, per la durata di 15 giorni a decorrere dal 18.02.2009 e pertanto fino al 04.03.2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso sarà pubblicato, per lo stesso periodo, all'albo pretorio del Comune in cui ricadono le opere di presa e di utilizzazione.

Le osservazioni e le opposizioni scritte, nonché le memorie o documenti di cui all'art.16 della legge regionale 7/2000 potranno essere presentate presso il Comune medesimo o presso la Direzione provinciale sopraindicata, entro e non oltre 20 giorni dalla data di inizio della pubblicazione del presente avviso.

Udine, 4 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
dott. ing. Giovanni Ceschia

09_7_1_ADC_ATT PROD 22-01 TRASFERIMENTO SOC COOP

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Trasferimento di sezione di una società cooperativa iscritta al Registro regionale delle cooperative con decreto assessorile del 22 gennaio 2009.

1."COOPERATIVA COLLOREDO DI PRATO SOC. COOP. A R. L.", con sede in Pasian di Prato; trasferita dalla sezione agricoltura alla sezione miste.

09_7_1_ADC_ATT PROD 30-01 CANCELLAZIONE SOC COOP

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo

Cancellazione di numero 19 società cooperative dal Registro regionale delle cooperative con decreti assessorili dd. 30 gennaio 2009 ai sensi dall'art. 9 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79.

Sezione produzione-lavoro:

1. Egeria piccola società cooperativa a r.l. in liquidazione - Pordenone
2. Cooperativa Facchini Labor Trieste soc.coop. a r.l. - Trieste
3. Idroplanet - p.s.c. a r.l. - Trieste
4. Cooperativa Artigiana Ponteggiatori di Trieste - piccola società cooperativa a responsabilita' limitata - Trieste
5. Il Clap e il Len soc.coop. a r.l .- Pontebba (UD)
6. Il Canguro società cooperativa a responsabilità limitata - Gorizia
7. Stork Levante società cooperativa in liquidazione - Muggia (TS)
8. Società cooperativa a responsabilita' limitata Mare Forza 5-Muggia (TS)
9. Amira società cooperativa - S.Giorgio di Nogaro (UD)
10. Il Vivaio del Sole società cooperativa sociale a responsabilita' limitata in liquidazione - Fagagna (UD)
11. Giro Giro Tondo società cooperativa sociale Onlus in liquidazione - Udine
12. Antonio Servizi società cooperativa in liquidazione - Udine

Sezione miste:

1. Cooperativa Cisterna del Friuli societa' cooperativa in liquidazione - Coseano (UD)
2. Slow Food Friuli societa' cooperativa in liquidazione - Udine

Sezione edilizia:

1. Edilizia S.Martino piccola societa' cooperativa a r.l. in liquidazione-Udine

Sezione agricoltura:

1. IL Gelso cooperativa Sanvitese societa' cooperativa in liquidazione - S.Vito al Tagliamento (PN)
2. Cooperativa agricola di Campagna soc.coop. a r.l. in liquidazione - Maniago (PN)

Sezione cooperazione sociale:

1. Il Vivaio del Sole societa' cooperativa sociale a responsabilita' limitata in liquidazione - Fagagna (UD)
2. Giro Giro Tondo societa' cooperativa sociale Onlus in liquidazione - Udine

09_7_1_ADC_ATT PROD ELENCO AGENZIE VIAGGI

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale

Elenco delle agenzie di viaggi e turismo operanti nel territorio regionale al 31 dicembre 2008.

Elenco Agenzie Viaggi al 31. 12. 2008

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
GORIZIA	CORMONS	OCEAN WAVE	A + B	SEDE	SAMBATARO CARMELA	MULLNER LUCIO	VIA N. SAURO N. 1	0481 61134
GORIZIA	CORMONS	QUARIN VIAGGI	A + B	SEDE	SANT ELIANA	SANT ELIANA	VIA FRIULI N. 13	0481 61775 -
GORIZIA	GORIZIA	2001 CONCHIGLIA	A + B	SEDE	PLET LUCA	PLET LUCA	VIALE XXIV MAGGIO N. 1	0481 227658
GORIZIA	GORIZIA	AGENZIA VIAGGI E TURISMO GOTOUR	A + B	SEDE	NANUT BORIS	NANUT BORIS	VIA N. SAURO N. 12	0481 531213
GORIZIA	GORIZIA	INTERCONTINENTALE ORGANIZZAZIO	A + B	SEDE	ROGATO FRANCESCO	ROGATO CONCETTA	VIA OBERDAN N. 16	0481 533838
GORIZIA	GORIZIA	K'UN - LUN VIAGGI	A + B	SEDE	BREZZA LOREDANA	BREZZA LOREDANA	CORSO VERDI N. 93	0481 545034
GORIZIA	GORIZIA	SALVANSTOURS	A + B	FILIALE	GUERRA PIERLUIGI	BORTOLUZZI MANUELA	CORSO ITALIA N. 110/E	0481 539707-
GORIZIA	GORIZIA	SCARPETTE ROSSE	A + B	SEDE	SINI COSMARO NAIKE	VISALBERGHI ANNALISA	VIA MAMELI N. 6	0481 545285
GORIZIA	GORIZIA	SPADA VIAGGI MIRAVAL	A + B	FILIALE	SPADA REMO	VENTURINI ALESSANDRO	VIA CONTAVALLE N. 9	0481 550078
GORIZIA	GORIZIA	UFFICIO VIAGGI & TURISMO R. APPIAN	A + B	SEDE	DENTI TARZIA LUIGI	DENTI TARZIA LUIGI	CORSO ITALIA N. 60	0481 530266
GORIZIA	GRADISCA D' IS	NICE TIME INCOMING TOURS	A + B	SEDE	VALDEMARIN SARA	VALDEMARIN SARA	VIA BERGAMAS N. 33 - Pi	331 6545062
GORIZIA	GRADISCA D'IS	BLUE MOUNTAINS	A + B	SEDE	PISAPIA VALENTINA	COSIVI GABRIELLA	VIA CIOTTI N. 8	0481 961166
GORIZIA	GRADISCA D'IS	BOEM & PARETTI	A + B	FILIALE	LEPORI ANGELO	BOEM PIERLUIGI	VIA VENUTI N. 6/A c/o CE	0481 961570
GORIZIA	GRADISCA D'IS	E.S.T. VIAGGI	A + B	SEDE	BIANCHET CRISTINA	GON FLAVIO	VIALE TRIESTE N. 139 - 1	0481 960970
GORIZIA	GRADO	AGENZIA VIAGGI REGOLIN	A + B	SEDE	REGOLIN ERNESTO	REGOLIN ERNESTO	VIALE ITALIA N. 8	0431 81759
GORIZIA	GRADO	PROMHOTELS ISOLA DEL SOLE	A + B	SEDE	MARTINIS CLAUDIO	KRAVANJA DANIELA	RIVA ZACCARIA GREGOR	0431 82929/
GORIZIA	MONFALCONE	LOOK & GO	A + B	SEDE	PALIAGA MARCO	TROIAN DEBORAH	VIA GARIBALDI N. 64	0481 791689
GORIZIA	MONFALCONE	NO STOP VIAGGI	A + B	SEDE	NERI FRANCESCA	CATALDO MARIA DONAT	VIALE SAN MARCO N. 38/	0481 791096
GORIZIA	MONFALCONE	PROGETTO VIAGGI DI FABIANA	A + B	SEDE	SEMEZ FABIANA	SEMEZ FABIANA	VIA IX GIUGNO N. 21 - VIA	0481 414179-
GORIZIA	MONFALCONE	SWAMI VIAGGI	A + B	SEDE	SATTI BARBARA	VALENTINI ANTONELLA	VIA GARIBALDI N. 71	0481 412647-
GORIZIA	MONFALCONE	UNIVERSAL ITALIANA	A + B	SEDE	TRUSSINI GIORDANO	TRUSSINI GIORDANO	PIAZZA UNITA' D'ITALIA N	0481 410435

COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
MONFALCONE	VIAGGIOGRAFIA	A + B	SEDE	BOSCAROL LUCA	BOSCAROL LUCA	VIA IX GIUGNO N. 45	0481 411481
ROMANS D'ISO	AGENZIA PETRUZ VIAGGI	A + B	SEDE	PETRUZ FRANCESCO	PETRUZ PAOLO	VIA ENRICO FERMI N. 1	0481 909445
RONCHI DEI LE	AFVG TRAVEL	A + B	SEDE	STRADI PAOLO	SARTO ANDREA	VIA AQUILEIA N. 46	0481 774528
RONCHI DEI LE	LA DOSOLINA	A + B	SEDE	LUPIERI DOSOLINA	LUPIERI DOSOLINA	VIA ROMA N. 12	0481 474235
STARANZANO	PEEKABOOH VIAGGI	A + B	FILIALE	GABRIELI ROSELLA	GABRIELI ROSELLA	PIAZZA DANTE N. 9/A	0481 723012
STARANZANO	SALVANSTOURS	A + B	FILIALE	GUERRA PIERLUIGI	BORTOLUZZI MANUELA	VIA TRIESTE N. 23	0481 722178
AVIANO	GRAND CANYON TRAVEL	A + B	SEDE	ERMACORA FEDERICA	ERMACORA FEDERICA	VIA MAZZINI N. 10/2	0434 661555
AVIANO	SUMMERDAY TRAVEL	A + B	SEDE	STINAT CRISTINA	STINAT CRISTINA	VIA PITTERI N. 1	0434 660474
AVIANO	VIAGGI UNLIMITED	A + B	SEDE	COSSETTINI ESPERIA	SALVADORI MARIA GRAZI	VIA OSPEDALE N. 3	0434 660300
AZZANO DECIM	COLIBRI' VIAGGI	A + B	SEDE	COSTA GIANPIETRO	COSTA GIANPIETRO	VIA ROMA N. 5	0434 640670
AZZANO DECIM	SALVANSTOURS	A+B+D	SEDE	GUERRA PIERLUIGI	BORTOLUZZI MANUELA	VIA TRIESTE N. 70/A	0434 633398
BRUGNERA	I.B.T. - INTERNATIONAL BRASILIAN TO	A + B	FILIALE	FOLTRAN TITO	BISARO ROBERTA	VIA UNGARESCA N. 7	0434 613166
CASARSA DELL	DELIZIA CLUB	A + B	SEDE	LIANI CORRADO	LIANI CORRADO	VIA I° MAGGIO N. 1/C	0434 869452
CORDENONS	ADVANCED TRAVEL	A + B	SEDE	FIORELLA ANTONIO	BARZAN ALESSANDRA	PIAZZA DELLA VITTORIA	0434 583186
CORDENONS	NONCELLO VIAGGI	A + B	SEDE	LENOCI FABIO	LENOCI FABIO	PIAZZA DELLA VITTORIA	0434 580456
FIUME VENETO	ABACO VIAGGI	A + B	FILIALE	PADOVANI NEVIO	PADOVANI VANESSA	VIA MAESTRI DEL LAVOR	0434 959309
FIUME VENETO	FV FLUMEN VIAGGI	B+D+E	SEDE	MASSOLIN GIORGIO	DAL MORO LUIGIA	VIA BASSI N. 2	0434 564112
FONTANAFRED	TECHNICAL SPORTS VIAGGI & TURISM	A + B	SEDE	SANTIN GIANNI	BERTOLO BRUNO	VIA PAOLO DIACONO N. 2	0434 312712
MANIAGO	EMOZIONI VERE	A + B	SEDE	Fornezzo Alexandre Mich	MATTINALE RITA	PIAZZA CONTE NICOLO'	0427 815043
MANIAGO	NAONIS VIAGGI	A + B	SEDE	ARBAN DANIELE	ARBAN DANIELE	VIA UMBERTO I° N. 14	0427 701620
PASIANO DI PO	SATAMRIT TOUR AND TRAVELS	A + B	SEDE	BAJWA SATWINDER SI	MORETTI UMBERTO	VIA ROMA N. 110	0434 628683
PORCIA	ZOOM VIAGGI	A + B	SEDE	MASCARIN ROBERTO	MASCARIN ROBERTO	VIA CORRER N. 6	0434 590095
PORDENONE	ALIBUS DIVISIONE TURISMO	A + B	SEDE	FELICE DIEGO	FELICE DIEGO	VIA SAN GREGORIO BAS	0434 598882
PORDENONE	ANTONIETTI VIAGGI	A + B	SEDE	LEPORI ANGELO	MERELLI RENZO	VIA MANTICA PRINCIVAL	0434 546311-

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
PORDEN	PORDENONE	CA' VALESTOUR	A + B	SEDE	ZAGHIS ADRIANA	ZAMBON SILVIA	VIA DOGANA N. 27/29	0434 571059
PORDEN	PORDENONE	ELVEZIA VIAGGI	A+B+D	SEDE	IOB GIANPAOLO	BESSEGA DANIELA	VIALE TRENTO N. 32/34	0434 241980
PORDEN	PORDENONE	GIACOMINI VIAGGI	A + B	FILIALE	GIACOMINI STEFANIA	GIACOMINI NICOLO'	VIA NICOLETTA N. 3	0434 364002
PORDEN	PORDENONE	I.B.T. - INTERNATIONAL BRASILIAN TO	A + B	SEDE	FOLTRAN TITO	TURCHET ROSSELLA	PIAZZA DUCA D'AOSTA N	0434 520505
PORDEN	PORDENONE	LA NOVAIOT TURISMO	A + B	SEDE	GENNARO ALBERTA	GENNARO ALBERTA	VIA MAZZINI N. 48	0434 21365 -
PORDEN	PORDENONE	LIVENZA VIAGGI - (EX CREPUSCOLO	A + B	FILIALE	FONTANA GIORGIO	FONTANA GIORGIO	VIA OBERDAN N. 5/B	0434 521555
PORDEN	PORDENONE	NEW WAY	A + B	SEDE	BERNABE' STEFANO	PILOSIO DANIELA	PIAZZETTA OTTOBONI N.	0434 21025
PORDEN	PORDENONE	PLANETARIO	A + B	FILIALE	LEPORI ANGELO	PELLICANI MARIA RITA	VIA MUSILE s.n. c/o CENT	0434 241203
PORDEN	PORDENONE	TOP CLASS EVENTI	A + B	SEDE	DEL SANTO SANDRO	BOSCHIERO BARBARA	VIA DELLE CREDE N. 3/1	0434 573574
PORDEN	PORDENONE	VIAGGI LUCANGELI	B	SEDE	LUCANGELI R.e P. PES	PESCHIULLI MAURIZIO	VIA OBERDAN N. 39 - 47	0434 524411
PORDEN	PRATA DI PORD	ESCAPADE S.R.L.	C	FILIALE	RUSSO RENATO	RUSSO RENATO	VIA CESARE BATTISTI N.	0434 602716
PORDEN	PRATA DI PORD	PEPPATENCIA	A + B	SEDE	BOMBEN FRANCESCA	TOFFOLON CHIARA	VIA ROMA N. 10	0434 611272
PORDEN	ROVEREDO IN P	SILVER TOUR	A + B	SEDE	MARSON SILVIA	MARSON SILVIA	VIA DONATORI DEL SAN	0434 960471
PORDEN	SACILE	ATMAN VIAGGI	A + B	SEDE	MALNIS CINZIA	MALNIS CINZIA	VIA GARDINI N. 8/C	0434 183808
PORDEN	SACILE	LIVENZA VIAGGI	A + B	SEDE	FONTANA GIORGIO	FONTANA GIORGIO	VIALE MATTEOTTI N. 14 c	0434 7891
PORDEN	SACILE	RUPOLO TOUR	A + B	SEDE	DA RE TIZIANO	RUPOLO CLAUDIO	VIALE DELLA REPUBBLIC	0434 786711
PORDEN	SACILE	SACELLUM	A + B	SEDE	ALTINIER MANUELA	ANDRIANARIMANGA DOL	VIA MAZZINI N. 11	0434 737303
PORDEN	SACILE	SOLANDRA VIAGGI	A + B	FILIALE	SONEGO ALESSANDRA	LUNARDELLI LORELLA	PIAZZA DEL POPOLO N. 1	0434 783013
PORDEN	SACILE	STOP AND GO VIAGGI	A + B	SEDE	LOSS GIUSEPPINA	LOSS GIUSEPPINA	VIA MARTIRI SFRISO N. 1	0434 782338
PORDEN	SAN VITO AL TA	MEDINA VIAGGI	A + B	SEDE	CANCIANI PAOLO	MEDINA NADIA	PIAZZA DEL POPOLO N. 1	0434 876887
PORDEN	SAN VITO AL TA	V.INS. VIAGGIARE INSIEME	A + B	FILIALE	COLONNELLO MARIA T	BOEM MICHELANGELO	VIA AMALTEO N. 11	0434 875300
PORDEN	SAN VITO AL TA	VIAGGI NARDI	A + B	SEDE	CRISTANTE PIERANGE	MAZZOLO RENATO	PIAZZA DEL POPOLO N. 3	0434 833383
PORDEN	SPILIMBERGO	SECONDA STELLA A DESTRA	A + B	SEDE	MEOZZI GIAMPIERO	MEOZZI GIAMPIERO	CORTE EUROPA N. 14	0427 419197
PORDEN	SPILIMBERGO	V.INS. VIAGGIARE INSIEME	A + B	SEDE	COLONNELLO MARIA T	BOEM MICHELANGELO	VIA MAZZINI N. 1	0427 926399

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
TRIESTE	MUGGIA	LA RAMBLA	A + B	SEDE	MILLO ERICA	STEFANI ALESSANDRA	CORSO PUCCINI N. 21/B	040 271754
TRIESTE	MUGGIA	PEEKABOOH VIAGGI	A + B	SEDE	GABRIELI ROSELLA	GABRIELI ROSELLA	RIVA DE AMICIS N. 15	040 274208
TRIESTE	TRIESTE	5 STARS TRAVEL	A + B	SEDE	RUSTIA MITJA	BARBERA AGATA	VIA SAN GIORGIO N. 1	040 300477
TRIESTE	TRIESTE	ADRIATIC YACHTING	A + B	SEDE	FILIPCIC EDOARDO	FILIPCIC EDOARDO	VIA MILANO N. 4 - 4/1	040 6798726
TRIESTE	TRIESTE	AGEMAR	A + B	SEDE	PAPPAS MENELAO	VALIC ANNA	PIAZZA DUCA DEGLI ABR	040 363737
TRIESTE	TRIESTE	ALPHA STUDIO VIAGGI & INCENTIVE	A + B	SEDE	DERMIT ALEKSANDRA	de' SIMONI MAJA	VIA CARDUCCI N. 30	040 7600101
TRIESTE	TRIESTE	AURORA VIAGGI	A + B	SEDE	KRAUS EDI	SANCIN DIVNA	VIA MILANO N. 20	040 - 631300
TRIESTE	TRIESTE	BAGOLANDIA	A + B	SEDE	MIHALICH DONATELLA	MIHALICH DONATELLA	VIA SAN MARCO N. 45	040 3481074
TRIESTE	TRIESTE	CIVIDIN VIAGGI	A + B	SEDE	CIVIDIN SERENA	CIVIDIN ROBERTO	VIA IMBRIANI N.11	040 3789111
TRIESTE	TRIESTE	COLORS WORLD	A + B	FILIALE	FOSSILI CARLO	FOSSILI CARLO	VIA D'ALVIANO N. 23 c/o C	040 3481373
TRIESTE	TRIESTE	FENNEC TOURS	A + B	SEDE	SNELGROVE LOUISE	SNELGROVE LOUISE	VIA DEL MONTE N. 15/A	040 635635
TRIESTE	TRIESTE	FIRST & LAST MINUTE ADRIATICA NET	A + B	SEDE	ZVAB VLASTA	PECCIA MICHELA	VIA SAN LAZZARO N. 13	040 637025
TRIESTE	TRIESTE	FRATELLI COSULICH	A + B	SEDE	COSULICH MATTEO	MILLEVOI ALESSANDRO	VIA DANTE ALIGHIERI N.	040 6797330
TRIESTE	TRIESTE	JULIA VIAGGI	A + B	SEDE	ZWEINER ROMANO RIT	CERNE FRANDOLIC FRAN	VIA SAN LAZZARO N. 6	040 367636 -
TRIESTE	TRIESTE	KEY TRE VIAGGI	A + B	SEDE	KROPF GABRIELLA	KROPF GABRIELLA	VIA SANTA CATERINA DA	040 6726711
TRIESTE	TRIESTE	KEY TRE VIAGGI	A + B	FILIALE	KROPF GABRIELLA	KROPF GABRIELLA	VIA SAN LAZZARO N. 5	040 6726711
TRIESTE	TRIESTE	LA VIA DEGLI ARTISTI VIAGGI	A + B	SEDE	RUSCONI RINA ANNA	RUSCONI RINA ANNA	VIA DEGLI ARTISTI N. 2	040 632537
TRIESTE	TRIESTE	LINEA GIALLA	A + B	SEDE	ZINI FULVIO	UHELJ GIULIANA	VIA CORONEO N. 17	040 635333
TRIESTE	TRIESTE	MAGESTA INCENTIVES	A + B	SEDE	BENVENUTI SUSANNA	BENVENUTI SUSANNA	VIA A. DIAZ N. 15	040 312102
TRIESTE	TRIESTE	MANDALAY BAY VIAGGI	A + B	SEDE	FRENO FRANCESCA M	CESARI SERGIO	VIA FLAVIA N. 25	040 814410
TRIESTE	TRIESTE	MITTELNET	A + B	SEDE	GIORGINI SERENA	GIORGINI SERENA	VIA SAN GIORGIO N. 7/A	040 9896112
TRIESTE	TRIESTE	MRH MISTER HOLIDAY	A + B	FILIALE	SANDRINI LAURA	DE ROSSI CRISTINA	VIA CICERONE N. 4/A	040 637035-3
TRIESTE	TRIESTE	PANSEPOL TRAVEL	A + B	SEDE	BASILE SABINA	BASILE SABINA	VIA DEL MONTE N. 2	040 367130
TRIESTE	TRIESTE	PATERNITI VIAGGI	A + B	SEDE	PATERNITI EMILIO	PATERNITI EMILIO	CORSO CAVOUR N. 11	040 366161

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
TRIESTE	TRIESTE	SAN GIUSTO TRAVEL	A + B	SEDE	GIORGIO VALENTINO	RAVBAR TIZIANA	MOLO VENEZIA N. 1	040. 3473886
TRIESTE	TRIESTE	SINFONIA VIAGGI	A + B	SEDE	CAIN MICHELE	CAIN MICHELE	CAMPO SAN GIACOMO N.	040 370370
TRIESTE	TRIESTE	SOHO	A + B	SEDE	RUSSOLO GIANFRANC	RUSSOLO GIANFRANCO	VIA BATTISTI N. 12	040 3478519
TRIESTE	TRIESTE	STVF SERVIZI TURISTICI VITALE FABI	A + B	SEDE	VITALE FABIO	COLMANI WALTER	VIA UDINE N. 28/D	040 2410089
TRIESTE	TRIESTE	TERGESTE - ANEK VIAGGI	A + B	SEDE	HATZAKIS MICHAEL	HATZAKIS MICHAEL	PIAZZA TOMMASEO N. 4	040 360333
TRIESTE	TRIESTE	U.V.E.C. - UFFICIO VIAGGI E CAMBI	A + B	SEDE	GRANDO JUAN PABLO	GRANDO JUAN PABLO	VIA MURATTI N. 4/D	040 661333
TRIESTE	TRIESTE	UFFICIO CENTRALE VIAGGI	A + B	SEDE	BORTOLOTTI CLAUDIO	BORTOLOTTI ARISTIDE	PIAZZA DELL'UNITA' D' IT	040 6706711
TRIESTE	TRIESTE	WE & YOU AGENZIA VIAGGI	A + B	SEDE	MONDA STEFANO	CAVEDALI LIVIA	PIAZZA DELLA LIBERTA'	040 415566
UDINE	BUJA	LOTUS TOUR	A + B	SEDE	HASSAN BASHIR	ANDREINI PAOLA	VIA SANTO STEFANO N.	0432 963339
UDINE	BUJA	SOPRATTUTTO VIAGGI	A + B	FILIALE	MARTINUZZI DIANA	MARTINUZZI DIANA	VIA SANTO STEFANO N.	0432 964396
UDINE	BUTTRIO	TURISMO 85 S.R.L.	A + B	SEDE	FLOREANI MARCO	MARASPIN MARIA	VIA NAZIONALE N. 71	0432 195825
UDINE	CAMPOFORMID	PARVATI TRAVELS	A + B	FILIALE	GREATTI BEATRICE	BATTELLO ANGELA FRAN	VIA PRINCIPE DI UDINE N	0432 662435
UDINE	CASSACCO	COLORS WORLD	A + B	FILIALE	SCOTTI ALESSANDRO	FOSSILI CARLO	S.S.13 PONTEBBANA N. 5	0432 884025
UDINE	CERVIGNANO D	AGENZIA VIAGGI DOLCEMARE	A + B	SEDE	OLIVO TATIANA	OLIVO TATIANA	PIAZZA UNITA' D'ITALIA N	0431 370250
UDINE	CERVIGNANO D	PLANETARIO	A + B	FILIALE	LEPORI ANGELO	PELLICANI MARIA RITA	VIA DELLA FERROVIA VE	0431 371003
UDINE	CERVIGNANO D	PUNTOIT VIAGGI	A + B	SEDE	FORLANI CRISTIANA	DANZI ERIKA	PIAZZA INDIPENDENZA N	0431 370376
UDINE	CIVIDALE DEL F	MITTELTUR	A + B	SEDE	TRACOGNA PAOLO	COS SONIA	VIA SILVIO PELLICO N. 6	0432 732882
UDINE	CIVIDALE DEL F	NATISONE VIAGGI	A + B	SEDE	SALE GIOVANNI	DI TIELLO EUFEMIA	PIAZZA PICCO N. 19	0432 731717
UDINE	CODROIPO	ABACO VIAGGI	A + B	SEDE	PADOVANI NEVIO	PADOVANI VANESSA	PIAZZA GARIBALDI N. 44	0432 900119
UDINE	CODROIPO	BOEM & PARETTI	B	FILIALE	LEPORI ANGELO	BOEM PIERLUIGI	VIA ROMA N. 138	0432 906037-
UDINE	CODROIPO	DELIZIA CLUB	A + B	FILIALE	LIANI CORRADO	LIANI CORRADO	VIA ISONZO N. 1	0432 900071
UDINE	CODROIPO	TAGLIAMENTO VIAGGI	A + B	SEDE	BELTRAME CLAUDIO	BELTRAME CLAUDIO	VIALE DUODO N. 53	0432 908560
UDINE	CODROIPO	VIAGGI DEOTTO	A + B	SEDE	DEOTTO WALTER	DEOTTO WALTER	PIAZZA DELLA LEGNA N.	0432 904060-
UDINE	FAGAGNA	LIBERA MENTE VIAGGI & INCENTIVE	A + B	SEDE	ERMACORA DANIELE	BERNATO BARBARA	VIA UMBERTO I° N. 84	0432 802104

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
UDINE	FR. FELETTO U	ARCADELPHI VIAGGI - (Ex denominazio	A + B	FILIALE	VILLEGAS LUZ FENEY	MONTI ALESSANDRO	VIA UDINE N. 69	0432 171640
UDINE	GEMONA DEL F	AGENZIA VIAGGI MOLARO	A + B	SEDE	MOLARO VITTORINA	MOLARO VITTORINA	VIA ROMA N. 94	0432 980262
UDINE	GEMONA DEL F	PROSSIMA DESTINAZIONE	A + B	SEDE	LONDERO MASSIMILIA	LONDERO MASSIMILIANO	VIA OSOPPO N. 127	0432 972089
UDINE	GONARS	PUNTO DI FUGA	A + B	SEDE	CIANI ALBERTO	CIANI ALBERTO	VIA A. DE GASPERI N. 6 -	0432 931457
UDINE	LATISANA	ABSOLUTE TRAVEL	A + B	SEDE	MORSANUTTO ISABELL		VIA VENDRAMIN N. 60	0431 512140-
UDINE	LATISANA	CISALPINA TOURS SCOPRI VIVERE E	A + B	FILIALE	CHIANELLO PASQUALE	CHIANELLO PASQUALE	VIA ROCCA N. 9	0431 510162
UDINE	LATISANA	DOLL TRAVEL	A + B	SEDE	MORELLO FRANCESCA	MORELLO FRANCESCA	VIA VENDRAMIN N. 150	0431 510000
UDINE	LIGNANO SABBI	ARMONIA VIAGGI	A + B	FIL.LE	VIOTTO ROBERTA	VIOTTO ROBERTA	RAGGIO DELL' OSTRO N.	0431 428825
UDINE	LIGNANO SABBI	ASTA	A + B	SEDE	FERRARI MARCO	FERRARI MARCO	VIALE GORIZIA N. 26	0431 71223 -
UDINE	LIGNANO SABBI	BV AND PARTNERS	B	FILIALE	INNOCENTI GIANNI	MASPES ANTONELLA	CORSO DEGLI ALISEI N. 2	0431 427809
UDINE	LIGNANO SABBI	EUREKA WELCOME	A + B	SEDE	ALIBERTO ANDREA	DEL VECCHIO GUIDO	VIALE EUROPA N. 11	0431 720000-
UDINE	LIGNANO SABBI	FH	A + B	SEDE	SALATIN LORIS	GIANNOCCARO ANGELA	VIA LATISANA N. 35/C	0431 720395
UDINE	LIGNANO SABBI	LUNAPA TRAVEL	A + B	SEDE	DOZZI LUCIA	DOZZI LUCIA	VIA TARVISIO N. 116/A	0431 428101
UDINE	LIGNANO SABBI	SPORT & SCHOOL	A + B	SEDE	FRANCHI ELISA	VELTRI PIERANTONIO	VIA SABBIADORO N. 12	0431 70589
UDINE	LIGNANO SABBI	TWIN TRAVEL 2002	A + B	SEDE	BORSI LUGNAN CINZIA	BORSI LUGNAN CINZIA	VIALE EUROPA N. 6/A	0431 73280
UDINE	MAJANO	80 VIAGGI	A + B	SEDE	BAIUTTI LINDA	FURLANIS CATIA	VIA CIRO DI PERS N. 30	0432 959901
UDINE	MANZANO	COUGAR VIAGGI	A + B	SEDE	MASAROTTI ROSSELLA	MASAROTTI ROSSELLA	VIA TRIESTE N. 2/3	0432 750271
UDINE	MANZANO	UNIVERSI PARALLELI	B	SEDE	TOSORATTI ILENIA	CIJAK ELEONORA	VIA DIVISIONE JULIA N. 1	0432 750716
UDINE	MORTEGLIANO	PARVATI TRAVELS	B	SEDE	GREATTI BEATRICE	BATTELLO ANGELA FRAN	VIA UDINE N. 48	0432 762260
UDINE	PALMANOVA	HANGAR 34	A + B	SEDE	MICHELUTTI MAURA AD	MICHELUTTI MAURA ADE	BORGO AQUILEIA N. 34/A	0432 924220
UDINE	PALMANOVA	IL MERCANTE DEI SOGNI	A + B	SEDE	NADALUTTI LUCIANA	ZAMPARO ALESSANDRA	BORGO UDINE N. 8	0432 924146
UDINE	PALMANOVA	RIGEL TOUR	A + B	SEDE	TOROS CARLO	MICHELUTTI MAURA	BORGO AQUILEIA N. 2/B	0432 929797
UDINE	PRADAMANO	IL MERCANTE DEI SOGNI	A + B	FILIALE	NADALUTTI LUCIANA	NADALUTTI LUCIANA	VIA NAZIONALE N.108 C/	0432 670207
UDINE	REMANZACCO	L'ANGOLO DEI DESIDERI	A + B	SEDE	CISORIO MICAELA	CISORIO MICAELA	VIA G. MARCONI N. 5/3	0432 667205

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
UDINE	SAN DANIELE D	MORENA TRAVEL	A + B	SEDE	BERTUSSI ILARIA	MORETTI GABRIELLA	VIA UMBERTO I° N. 60	0432 954777
UDINE	SAN DANIELE D	TURISMO 85 S.R.L.	A + B	FILIALE	FLOREANI MARCO	MARASPIN MARIA	VIA TRENTO E TRIESTE	0432 943004
UDINE	SAN GIORGIO D	LA VIA ANNIA	A + B	FILIALE	BIONDIN ANNA	BIONDIN ANNA	PIAZZA DEL GRANO N. 7	0431 621817
UDINE	SAN GIOVANNI	BENANDANT	A + B	SEDE	PIGNATARO MAURO	SULIGOI MARIA GRAZIA	VIA ROMA N. 75	0432 746330
UDINE	SAN GIOVANNI	FREE SALE TRAVEL	A + B	FILIALE	AVATANEO FABIO	SCANDALETTI CHIARA	PIAZZA P. DI BRAZZA' N.	0432 756019
UDINE	TARCENTO	SOPRATTUTTO VIAGGI	A + B	SEDE	MARTINUZZI DIANA	MARTINUZZI DIANA	VIA ROMA N. 17	0432 792551
UDINE	TARVISIO	BEYOND BORDERS TRAVEL	A + B	SEDE	MASSARUTTO GABRIEL	TUTI SIMONA	VIA ROMA N. 12	0428 2392
UDINE	TAVAGNACCO	FV FLUMEN VIAGGI	A + B	FILIALE	ZORNETTA ALESSAND	DAL MORO LUIGIA	VIA DEI MARTIRI n.1 - fr.	0432 575565
UDINE	TAVAGNACCO	IL MALTESE	A + B	SEDE	SCIANNAMEO MASSIM	CARDEA CRISTIANA	VIA PALLADIO N. 74	0432 575157
UDINE	TAVAGNACCO	MULTI LEVEL TRAVEL	B	FILIALE	MANZINI VITTORIO	DAL ZILIO MARIA GRAZIA	VIA NAZIONALE N. 127 c/o	0432 575463
UDINE	TAVAGNACCO	V.INS. VIAGGIARE INSIEME	A + B	FILIALE	COLONNELLO MARIA T	BOEM MICHELANGELO	VIA NAZIONALE N. 40 c/o	0432 482878
UDINE	TOLMEZZO	ATOLLO VERDE	A + B	SEDE	RAINIS DEBORAH	VERSTAPPEN FRANCINE	VIA LEQUIO N. 3	0433 466379
UDINE	TOLMEZZO	BARBADOS VIAGGI	A + B	SEDE	VENIER STEFANIA	VENIER STEFANIA	VIA R. DEL DIN N. 8/H	0433 468107
UDINE	TOLMEZZO	CARNIA EXPRESS	A + B	SEDE	GAIER GINO	A. C. GREY PAULINE	PIAZZALE VITTORIO VEN	0433 40512
UDINE	TOLMEZZO	FOGOLAR VIAGGI	A + B	FILIALE	BORTOLOTTI ARISTIDE	BORTOLOTTI PATRIZIA	VIA Q. ERMACORA N. 4	0433 2324
UDINE	TORREANO DI	LM TOUR	A + B	FILIALE	MANZONE GIANPIERO	BRAMBILLA MANUELA	VIA COTONIFICIO N. 22 C/	0432 402199
UDINE	TRICESIMO	CUATRO PALMAS VIAGGI	A + B	SEDE	CORADAZZI RENE'	CORADAZZI RENE'	VIA SBUELZ N. 5/3	0432 882170
UDINE	UDINE	ABACO VIAGGI	A + B	FILIALE	PADOVANI NEVIO	PADOVANI VANESSA	VIA POSCOLLE N. 27/A	0432 229151
UDINE	UDINE	ACITUR FRIULIA	A + B	SEDE	ASQUINI GIOVANNI BAT	INFANTI CARMEN	VIALE TRICESIMO N. 46	0432 482571
UDINE	UDINE	AFORISMI VIAGGI	A + B	SEDE	TAINI MILENA	TAINI MILENA	VIA ANTON LAZZARO MO	0432 287119
UDINE	UDINE	ANNI VERDI	A + B	SEDE	KOZMANN FRANCO	KOZMANN FRANCO	VIA CARDUCCI N. 66	0432 505627
UDINE	UDINE	BOEM & PARETTI	A + B	SEDE	LEPORI ANGELO	BOEM PIERLUIGI	VIA CARDUCCI N. 26	0432 246811
UDINE	UDINE	CELTIC TOURS VIAGGI	A + B	SEDE	DORONZO GIOVANNI	DORONZO GIOVANNI	VIA VITTORIO VENETO N.	0432 502566
UDINE	UDINE	CISALPINA TOURS SCOPRI VIVERE E	A + B	FILIALE	CHIANELLO PASQUALE	CHIANELLO PASQUALE	PIAZZALE CHIAVRIS N. 57	0432 482871

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
UDINE	UDINE	CISALPINA TOURS SCOPRI VIVERE E	A + B	FILIALE	CHIANELLO PASQUALE	CHIANELLO PASQUALE	VIA CUSSIGNACCO N. 3/A	0432 26969
UDINE	UDINE	COLLAVINI VIAGGI	A	SEDE	COLLAVINI GIROLAMO	COLLAVINI PAOLA	VIA SAVORGNANA N. 23 -	0432 509923
UDINE	UDINE	DISPLAY VIAGGI	A + B	SEDE	RIZZI FRANCESCA	SPANGARO ALESSANDR	VIALE EUROPA UNITA N.	0432 503900
UDINE	UDINE	DRI VIAGGI	A + B	SEDE	DRI FERRUCCIO	DRI FERRUCCIO	VIA GEMONA N. 35/A	0432 507676
UDINE	UDINE	EL KEBIR	A + B	SEDE	CONTINO A. e MARCHIT	MARCHITELLI CHIARA	VIA AQUILEIA N. 60	0432 227510
UDINE	UDINE	EMMETRE TRAVEL	A + B	FILIALE	VALDAMERI EMILIO	BATTA FRANCESCA	VIA PRACCHIUSO N. 43	disattivato-ce
UDINE	UDINE	ENGLISH EXPERIENCE	A + B	SEDE	SANTUZ BARBARA	SANTUZ BARBARA	VIA PORTANUOVA N. 13	0432 506418
UDINE	UDINE	FARFALLA BLU VIAGGI S.R.L.	A + B	SEDE	LETZ OLGA	LETZ OLGA	VIA MASIERI N. 4	0432 602880/
UDINE	UDINE	FOGOLAR VIAGGI	A + B	SEDE	BORTOLOTTI ARISTIDE	BORTOLOTTI PATRIZIA	VIALE UNGHERIA N. 5	0432 503113
UDINE	UDINE	IL MALTESE	A + B	FILIALE	SCIANNAMEO MASSIM	CARDEA CRISTIANA	VIA C. BATTISTI N. 8	0432 227888
UDINE	UDINE	LA NOVAIOT TURISMO	A + B	FILIALE	GENNARO ALBERTA	GENNARO ALBERTA	VIA VILLALTA N. 72	0432 287288
UDINE	UDINE	LA SPECOLA	A + B	SEDE	COLLOVIGH CLAUDIA	COLLOVIGH CLAUDIA	VIA DI MEZZO N. 45	0432 227819
UDINE	UDINE	LA VIA ANNIA	A + B	FILIALE	BIONDIN ANNA	BIONDIN ANNA	VIA PARINI N. 23	0432 21118
UDINE	UDINE	MD STUDIO INCENTIVE E CONGRESSI	A + B	SEDE	DELLAPIETRA MARINA	DELLAPIETRA MARINA	VIA ROMA N. 8	0432 227673
UDINE	UDINE	MUNDO ESCONDIDO	A + B	SEDE	VINCI MASSIMILIANO	PERNICE RAIMONDO	VIA R. BATTISTIG N. 57 -	0432 25400
UDINE	UDINE	NATISONE VIAGGI UNO	A + B	FILIALE	SALE GIOVANNI	DI TIELLO EUFEMIA	VIA CIVIDALE N. 271	0432 582357-
UDINE	UDINE	NP TRAVEL LUFTHANSA CITY CENTER	A + B	SEDE	LEPORI ANGELO	FERRARI DIVA	VIA CARDUCCI N. 26/B	0432 246951
UDINE	UDINE	PINCANELLO VIAGGI	B	FILIALE	BERNES MARCO	AGIRMO ROBERTO	VIA GEMONA 39/B	0432 877043
UDINE	UDINE	PRIMARETE NETWORK VIAGGI E VAC	A + B	FILIALE	MISSIO RAFFAELLA	ZILIO IVANO	VIALE TRICESIMO N. 149	0432 174301
UDINE	UDINE	PRIMARETE NETWORK VIAGGI E VAC	A + B	FILIALE	MISSIO RAFFAELLA	ZILIO IVANO	VIALE TRICESIMO N.149	
UDINE	UDINE	RIGEL TOUR	A+B+D	FILIALE	TOROS CARLO	MICHELUTTI MAURA	VIA GEMONA N. 4	0432 512828
UDINE	UDINE	SOL CARIBE VIAGGI	A + B	SEDE	VIRGOLINI VALENTINA	BRESSAN ROBERTA	VIA MARINONI N. 1	0432 502005
UDINE	UDINE	SPADA VIAGGI MIRAVAL	A + B	SEDE	SPADA REMO	VENTURINI ALESSANDRO	VIA COSATTINI N. 24	0432 512557
UDINE	UDINE	SPADA VIAGGI MIRAVAL	A + B	FILIALE	SPADA REMO	VENTURINI ALESSANDRO	VIA COSATTINI N. 40	0432 508152

PROV	COMUNE	DENOMINAZIONE	CAT	TIPO	TITOLARE	DIRETTORE	INDIRIZZO	TEL
UDINE	UDINE	VIAGGI SAITA TURISMO	A + B	SEDE	USONI FEDERICO	SORSOLI CRISTIAN	VIA DEL GELSO N. 27	0432 511331
UDINE	UDINE	VIAGGI SAITA TURISMO S.r.L.	A + B	FILIALE	USONI FEDERICO	SORSOLI CRISTIAN	VIA LEOPARDI N. 90	0432 583894
UDINE	UDINE	VIAGGI UNO	A + B	SEDE	PELLEGRINI ISABELLA	DE CECCO DANIELA	VIALE VENEZIA N. 111/B	0432 234994
UDINE	UDINE	VINODILA' - WINEWAYS	A + B	SEDE	TUPPY CHIARA	TUPPY CHIARA	VIA DEL PARTIDOR N. 5/7	0432 - 26339
UDINE	UDINE	VITA 2000	A + B	SEDE	CLINORI GIULIANO	FASANO FEDERICA	VIA VALDAGNO N. 35/1	0432 229680

09_7_1_ADC_PIAN TERR DIGNANO 13 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Dignano. Avviso di adozione della variante generale n. 13 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Dignano, con deliberazione consiliare n. 64 del 18 dicembre 2008, ha adottato la variante generale n. 13 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante generale n. 13 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

09_7_1_ADC_PIAN TERR GONARS 1 PIP STRADALTA DUE_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Gonars. Avviso di approvazione della variante n. 1 al Piano per gli insediamenti produttivi denominato "Stradalta due".

Con deliberazione consiliare n. 13 del 4 aprile 2007 il Comune di Gonars ha preso atto, in ordine alla variante n. 1 al Piano per gli Insediamenti Produttivi di iniziativa pubblica denominato "Stradalta due", che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, che non sono interessati beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, ed ha approvato la variante stessa ai sensi del combinato disposto dell'art. 45, comma 4, della L.R. 52/1991 e dell'art. 63, comma 2 della L.R. 5/2007.

09_7_1_ADC_PIAN TERR SAN DANIELE 60 PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di San Daniele del Friuli. Avviso di adozione della variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di San Daniele del Friuli, con deliberazione consiliare n. 65 del 4 novembre 2008, ha adottato la variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 60 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

09_7_1_ADC_PIAN TERR TAVAGNACCO NUOVO PRGC_1_TESTO

Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza - Servizio pianificazione territoriale regionale

Comune di Tavagnacco. Avviso di adozione del nuovo Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 63, co. 1 della L.R. 5/2007 e dell'art. 32, co. 1 della L.R. 52/1991, si rende noto che il comune di Tavagnacco, con deliberazione consiliare n. 86 del 4 dicembre 2008, ha adottato il nuovo Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, il nuovo Piano regolatore generale comunale sarà depositato presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

09_7_1_ADC_SEGR GEN UTMONF 07-3 DOBERDÒ

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Monfalcone

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario CC di Doberdò del Lago 3/COMPL/07.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc.nn. 1/110, 1/210, 1/211, 1/212, 1/213, 1/215, 1/216, 1/217, 1237/67, 1237/68, 1237/69, 1238/6, 1238/7, 1238/8, 1239/31, 1239/32, 1239/33, 1239/34, 1239/35, 1239/36, 1239/37, 1239/38, 1239/39, 1239/40, 1239/41, 1239/42, 1239/43, 1239/44, 1239/45, 1239/46, 1239/47, 1239/48, 1239/49, 1240/128, 1240/129, 1240/130, 1240/131, 1240/132, 1240/133, mai prima d'ora censite nelle pubbliche tavole del C.C. di DOBERDO' DEL LAGO. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 18 febbraio 2009.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

09_7_1_ADC_SEGR GEN UTMONF 07-9 MONFALCONE

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Monfalcone

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario CC di Monfalcone 9/COMPL/07.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alla p.c.n. 1169, mai prima d'ora censite nelle pubbliche tavole del C.C. di MONFALCONE. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 18 febbraio 2009.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

09_7_1_ADC_SEGR GEN UTMONF 07-10 MONFALCONE

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Monfalcone

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario CC di Monfalcone 10/COMPL/07.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc.nn. 916/1 e 919/26, mai prima d'ora censite nelle pubbliche tavole del C.C. di MONFALCONE. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 18 febbraio 2009.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

09_7_1_ADC_SEGR GEN UTMONF 08-6 MONFALCONE

Segretariato generale - Servizio del Libro fondiario - Ufficio Tavolare di Monfalcone

LR 8/1990. Completamento del Libro fondiario CC di Monfalcone 6/COMPL/08.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Monfalcone, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativo alle pp.cc. 5258 e 5561, mai prima d'ora censite nelle pubbliche tavole del C.C. di MONFALCONE. Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone, in Monfalcone, p.le Salvo d'Acquisto n. 3 da lunedì a giovedì con orario 9.10 - 12.20, e venerdì con orario 9.10 - 11.40 a partire dal giorno 18 febbraio 2009.
Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.
Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.
Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Monfalcone:
dott. Nicola Musian

09_7_1_RTT_ATT PROD RETTIFICA

Avviso di rettifica

Direzione centrale attività produttive - Servizio vigilanza, sostegno e promozione comparto cooperativo - Elenco di numero 3

società cooperative iscritte nel Registro regionale delle cooperative con decreti dd. 24 novembre 2008 ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1982, n. 79, pubblicati sul BUR numero 4 del 28 gennaio 2009 - Avviso di rettifica.

Con riferimento all'elenco di cui sopra, pubblicato a pagina 260 del Bollettino Ufficiale della Regione numero 4 del 28 gennaio 2009, si comunica che la società "HABITAT ECOLOGICA SOCIETA' COOPERATIVA" con sede in Pordenone (PN) è stata iscritta nella Sezione produzione-lavoro anziché nella Sezione agricoltura.

Parte Terza Concorsi e avvisi

09_7_3_AVV_AG REG ERSA DECR 10 GRADUATORIA MIS 132 PSR_034

Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - Ersa - Servizio divulgazione, assistenza tecnica e promozione - Cervignano del Friuli (UD)

Decreto n. 10/DA/FDZ/FR - Misura "132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia". Approvazione della graduatoria definitiva 2008 - Quinquennio 2007-2011.

L'anno 2009, il giorno 4 del mese di febbraio, presso la sede dell'Agenzia in Cervignano del Friuli (Ud), Via Carso, 3

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA la legge regionale 24 marzo 2004, n. 8 concernente la trasformazione dell'Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale - ERSA, istituita con legge regionale 1 ottobre 2002, n. 24;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1765 del 02.07.2004 di riparto delle competenze in materia di agricoltura, fra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia, in applicazione della citata L.r. 8/2004;
VISTO il D.P.Reg.. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1580 del 6 agosto 2008 recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";
VISTI i decreti del Direttore Generale, attualmente sottoposti al controllo della Giunta Regionale:
- n. 191 dd. 31.12.2008 avente per oggetto l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e bilancio pluriennale 2009-2011 ed il relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione;
- n. 192 dd. 31.12.2008 avente per oggetto l'adozione del Piano operativo 2009;
- n. 193 dd. 31.12.2008 di approvazione dell'Esercizio provvisorio per l'anno 2009;

RICHIAMATI i Regolamenti comunitari:
- Reg. CE 1848/14.12. 2006 della Commissione relativo alle irregolarità ed al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune, in particolare l'art, 2, commi 1), 3) e 4);
- Reg. CE 1290/2005, Regolamento del Consiglio relativo al finanziamento della politica agricola comune, in particolare il Titolo IV, artt. 30, 31, 32 e 33;

VISTO il Regolamento generale di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in particolare l'"Allegato B - Strutture responsabili e Uffici attuatori";
VISTO il DPG n.057/Pres dd. 12.02.08, contenente il "Regolamento applicativo della Misura 132 - Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia", con il quale vengono indicati gli aspetti generali della Misura in oggetto e le rispettive procedure, nonché le disposizioni generali e transitorie;
RICHIAMATI in particolare:
- art. 7, con il quale viene indicata la struttura responsabile di Asse e Ufficio attuatore nell'Agenzia re-

gionale per lo sviluppo rurale-ERSA, quale responsabile, tra l'altro, dell'istruttoria e della predisposizione delle graduatorie relative alle domande presentate;
- art. 8, con il quale viene regolamentata la presentazione delle domande di aiuto;
- art. 9, contenente le principali regole riguardanti la formulazione della graduatoria annuale necessaria all'erogazione del contributo;
VISTO il Decreto n. 1041 dd. 30.05.08 del Direttore del Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, indicato quale Autorità di gestione, contenente il Bando per la presentazione delle "Domande di aiuto" di accesso individuale sulla Misura in oggetto, fissando inoltre i termini di presentazione delle domande;
ATTESO che, entro i termini previsti del 31 luglio 2008 sono pervenute un numero considerevole di domande, per la gran parte delle quali si è resa necessaria una richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera c) della L.R. n. 7/2000;
CONSIDERATO che l'Ufficio competente ha espletato tutte le procedure richieste nella massima legalità e trasparenza, sia nella fase preparatoria di ricevimento delle domande sia in quella successiva di istruttoria vera e propria, comprensiva anche delle integrazioni alla documentazione richieste e successivamente pervenute;
RITENUTO di approvare la graduatoria definitiva 2008-quinquennio 2007-2011-Allegato A, parte integrante del presente Decreto, con l'evidenza delle domande ammesse a contributo, delle domande non ammesse per carenza di risorse, delle domande non ammesse per giustificativi di spesa inammissibili nonché di quelle escluse per carenza di documentazione;
CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres., il presente decreto non è soggetto al controllo interno di ragioneria;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa,
1. di approvare la graduatoria definitiva 2008-quinquennio 2007-2011-Allegato A, parte integrante del presente Decreto, con l'evidenza delle domande ammesse a contributo, delle domande non ammesse per carenza di risorse, delle domande non ammesse per giustificativi di spesa inammissibili nonché di quelle escluse per carenza di documentazione;
2. il presente decreto, ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. 31 marzo 2000, n. 0105/Pres., non è soggetto al controllo interno di ragioneria.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE DI SERVIZIO:
dott. Francesco Del Zan

Allegato A al Decreto
DA/10/2009

BENEFICIARIO		GRADUATORIA FINALE	PUNTEGGIO		CONTRIBUTO CONCESSO EURO
LE VALLI DELL'ORSO	SOC. COOP. AGRICOLA	1 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	185,00
DI BERT	ALESSANDRO	2 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	92,50
ZUCCOLIN DESIO ATTILIO E	EZIO EDDI S.S.	3 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	151,87
ZERIUL	ADRIANA	4 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	281,50
TOLUSSO	DARIO	5 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	142,27
CUCCHIARO	MARIA	6 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	92,50
UNTERHOLZNER DI	GUALTIERO E IVO S.S.	7 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	321,99
BERNARDIS	GIOVANNA	8 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	132,15
IL POMARIO DI NATA MARIO	NOEMI E SONIA	9 °	31	Ammissibile al finanziamento di €.	92,50
FALESCHINI	LUIGI	10 °	29	Ammissibile al finanziamento di €.	361,50
DELLA MORA LODOVICO E FEDERICA	SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	11 °	29	Ammissibile al finanziamento di €.	485,00
STAREC	ERIK	12 °	29	Ammissibile al finanziamento di €.	775,50
MAHNIC	ALEKSEJ	13 °	29	Ammissibile al finanziamento di €.	194,70
SCHERIANI	FABIANA	14 °	29	Ammissibile al finanziamento di €.	244,50
ALPENROSE DI KANDUTH CRISTIAN E KATIA	S.S.	15 °	27	Ammissibile al finanziamento di €.	100,00
CANCIAN	GINA	16 °	27	Ammissibile al finanziamento di €.	361,52
REGENT	FRANCO	17 °	27	Ammissibile al finanziamento di €.	265,00
STINAT	ROBERTO	18 °	25	Ammissibile al finanziamento di €.	329,88
LATTERIA DI VENZONE	SOC. COOP. AGRICOLA	19 °	23	Ammissibile al finanziamento di €.	3.000,00
COOPERATIVA AGRICOLTORI VALCANALE	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	20 °	23	Ammissibile al finanziamento di €.	828,66
LATTERIA SOCIALE DI TALMASSONS	SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	21 °	23	Ammissibile al finanziamento di €.	2.100,85
LATTERIA SOCIALE DI MORTEGLIANO	SOCIETÀ AGRICOLA COOPERATIVA	22 °	23	Ammissibile al finanziamento di €.	2.389,20
CASEIFICIO SOCIALE COOPERATIVO DI	FONTANAFREDDA SOC. COOP. AGRICOLA	23 °	23	Ammissibile al finanziamento di €.	3.000,00
LATTERIA SOCIALE TURNARIA	DI LAVARIANO SOC. COOP. AGRICOLA	24 °	23	Ammissibile al finanziamento di €.	2.304,68
LATTERIA SOCIALE INTERCOMUNALE DI	TRICESIMO SOC. COOP. AGRICOLA	25 °	23	Ammissibile al finanziamento di €.	1.852,88

BENEFICIARIO		GRADUATORIA FINALE	PUNTEGGIO		CONTRIBUTO CONCESSO EURO
SULIGOI	CHRISTIAN	26 °	22	Ammissibile al finanziamento di €.	185,00
GALANTE	BRIAN	27 °	20	Ammissibile al finanziamento di €.	223,95
ROSSI BENIGNO	E MOREALE PAOLA S.S.	28 °	20	Ammissibile al finanziamento di €.	743,75
EL CLAP DEI F.LLI MOCCHIUTTI	E ZORZENON M.C. S.S.	29 °	20	Ammissibile al finanziamento di €.	868,74
GINOCCHI	GIANNI	30 °	20	Ammissibile al finanziamento di €.	139,52
FOLIN	LUCIO	31 °	20	Ammissibile al finanziamento di €.	311,00
DE ZORZI	GUIDO	32 °	20	Ammissibile al finanziamento di €.	218,37
CÀ NOVA	AZ. AGRIC. S.R.L.	33 °	20	Ammissibile al finanziamento di €.	53,95
FRANGIPANE	ANNA MARIA	34 °	20	Ammissibile al finanziamento di €.	497,74
MOLARO	ENZA	35 °	18	Archiviata (prot. ERSA 9551/da/2008)	
DECIANI	FRANCESCO	36 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	178,70
TENUTE FRANCESCO RIGHETTI & C.	SOC. AGRIC. SEMPLICE	37 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	1172,36
SKERK	SANDI	38 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	250,00
BERGOMAS	MASSIMO	39 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	322,92
GALVANI	ARMANDO	40 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	232,50
LA FAULA DI COLAUTTI LUCA	E MACKAY PAUL ROBERT S.S.	41 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	452,43
BASSO	PAOLO	42 °	16	esclusa per carenza di documentazione (prot. ERSA 11419/da/2008)	
VARASCHIN	ANTONIO	43 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	238,98
ZANUSSO	FERDINANDO	44 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	454,09
TUTI	GIANMARIA	45 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	92,50
TAVERNA	DOMENICO	46 °	16	Ammissibile al finanziamento di €.	427,08
BASTIANI	STEFANO	47 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	435,70
PASCOLO	ALESSANDRO	48 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	443,10
BERNARDIS	STEFANO	49 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	288,50
PRINCIC	ROBERT	50 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	784,60
QUALIG	MAURIZIO	51 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	35,00
DRAGA	DI MIKLUS MILANO & C.	52 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	369,80

BENEFICIARIO		GRADUATORIA FINALE	PUNTEGGIO		CONTRIBUTO CONCESSO EURO
BUIATTI	MICHELE	53 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	232,70
STANIG FRATELLI DI	STANIG FRANCESCO E FEDERICO AZ. AGR.	54 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	389,40
MARINIG	VALERIO	55 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	460,51
CASA ZULIANI AZ. AGRICOLA	SOC. AGRICOLA A.R.L.	56 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	595,50
LA TUNELLA	AZIENDA AGRICOLA S.S.	57 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	2.701,16
BATTISTUTTA	GABRIELE	58 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	138,00
MASUT DA RIVE DI GALLO FABRIZIO	E GALLO MARCO S.S.	59 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	534,00
ERZETIC	IGOR	60 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	137,00
PRIMOSIC	S.R.L.	61 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	689,88
CECCHINI	MICHELE	62 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	166,00
PAVAN	MICHELE	63 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	628,79
SKOK	EDI	64 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	261,50
ANZELIN	GIANLUCA	65 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	534,51
PRINCIC	DAMIAN	66 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	188,00
TONUT	DANIELE	67 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	239,00
BUZZINELLI	MAURIZIO	68 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	299,00
BESSICH LUCIANO EREDI	AZ. AGR. S.S.	69 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	158,00
BODIGOI	FABIANO	70 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	184,00
GALL	STEFANO	71 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	288,50
CONTE	DARIO	72 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	218,70
SCHIOPETTO	MARIO AZ. AGRIC. S.S.	73 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	218,00
PODVERSIC	DAMIJAN	74 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	45,00
VENICA	GIOVANNI ROBERTO	75 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	481,55
' MAGNAS '	DI VISINTIN ANDREA E LUCIANO	76 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	77,50
TERCIC	MATIJAZ	77 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	282,91
POLENCIC	ALDO	78 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	171,90
COZZAROLO	CRISTINA	79 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	698,17

BENEFICIARIO		GRADUATORIA FINALE	PUNTEGGIO		CONTRIBUTO CONCESSO EURO
BUZZINELLI	BORIS E DAVID F.LLI	80 °	5	Esclusa per carenza di documentazione (prot. ERSA 11431/da/2008)	
MOSOLO	GRAZIANO	81 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	478,39
ZORZET	PAOLO	82 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	377,00
MOREALE	MARTINA	83 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	531,64
BADIN	GIORGIO	84 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	461,50
GELISI	SERGIO	85 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	181,07
KEBER	RENATO	86 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	296,20
GRUDINA	MICHELE	87 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	92,00
VOGRIC	IVAN	88 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	262,50
D'ATTIMIS-MANIAGO	MARCHIO' ALBERTO	89 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	983,38
TIARE S.S. DI	SNIDARCIG ROBERTO SOC. AGRICOLA	90 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	305,00
CONTI ATTEMS	SOC. AGRICOLA S.R.L.	91 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	184,00
DEGANIS	GIORGIO	92 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	138,00
DI GASPERO	FLAVIA E UMBERTO	93 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	220,86
LANGO	MARINO	94 °	5	Non ammessa per giustificativi di spesa inammissibili (prot. ERSA 11318/da/2008)	
KREN	LUCIANO	95 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	35,00
VIE DI ROMANS	DI GALLO GIANFRANCO	96 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	562,31
FIEGL DI FIGELJ ALESSIO & C.	SOCIETÀ SEMPLICE	97 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	897,10
KEBER	EDI	98 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	294,90
PERABO'	MAURIZIO	99 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	771,52
ISTITUTO 'A. CERRUTI'	VILLA RUSSIZ	100 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	374,19
DRIUS	MAURO	101 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	317,00
IL CARPINO	SOC. AGRICOLA S.S.	102 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	92,00
HUMAR MARCELLO E	MARINO S.S.	103 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	680,10
BLAZIC	FRANCO	104 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	367,28
LENUZZA	GIAMPAOLO	105 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	226,10
ERMACORA	DARIO E LUCIANO S.S.	106 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	625,28

BENEFICIARIO		GRADUATORIA FINALE	PUNTEGGIO		CONTRIBUTO CONCESSO EURO
FELLUGA	MARCO S.R.L.	107 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	1.482,45
RUSSIZ SUPERIORE	SOC. AGRIC. S.S.	108 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	490,66
MUZIC	GIOVANNI	109 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	617,66
FERRIN	PAOLO	110 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	429,60
PUIATTI	GIOVANNI	111 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	782,00
GIGANTE	ADRIANO	112 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	465,80
LA SCLUSA DI ZORZETTIG GINO	& FIGLI AZ. AGRIC. S.S.	113 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	1.052,26
TONUT	GIANNI	114 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	446,60
LIVON S.S.	SOCIETÀ AGRICOLA	115 °	5	Non ammessa per giustificativi di spesa inammissibili (prot. ERSA 11322/da/2008)	
VENICA & VENICA	DI GIANNI E GIORGIO VENICA S.S. SOC. AGR.	116 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	460,00
ZUANI DI FELLUGA PATRIZIA	E FIGLI S.S. SOC. AGRIC.	117 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	166,14
SCARBOLO	SERGIO	118 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	812,25
GRADNIK	GRADIMIRO EREDI	119 °	5	Esclusa per carenza di documentazione (prot. ERSA 11476/da/2008)	
COSER	FABIO	120 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	467,75
STURM	OSCAR	121 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	345,80
ANSELMI GIUSEPPE E LUIGI	SOCIETÀ AGRICOLA S.S.	122 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	1.153,65
LA CASTELLADA	DI BENSA GIORGIO E NICOLO' S.S.	123 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	289,80
TOROS	FRANCO	124 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	161,00
BUIATTI	CLAUDIO	125 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	530,66
CAPPELLO	FERNANDA	126 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	410,76
KOMIC	FRANCESCO E CLAUDIO S.S.	127 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	207,00
VENTURINI	PAOLO	128 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	435,90
AZIENDE BENNATI	SOC. AGRICOLA S.P.A.	129 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	486,17
DOMENIS	GUGLIELMO	130 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	421,00
CIANI	VALTER	131 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	370,71
MUZINA	MIRKO	132 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	35,00
LORENZON ENZO & C.	SOCIETÀ AGRICOLA	133 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	1703,86

BENEFICIARIO		GRADUATORIA FINALE	PUNTEGGIO		CONTRIBUTO CONCESSO EURO
GUADAGNI	GIULIANA	134 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	196,10
COCEANI DI COCEANI RENZO & C. S.S.		135 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	45,00
CIBIC	MARIA	136 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	25,00
BUTUSSI	ANGELO	137 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	1.570,67
PINTAR	MARJAN	138 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	366,40
PRINCIC	ALESSANDRO	139 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	184,00
KOMJANC	NIKOLAJ SIMON	140 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	553,00
RACCARO	DARIO	141 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	248,50
BRAIDOT DI BRAIDOT DORINO, MARIO, OTTONE, ANTONIO,	DAVIDE E MATTEO	142 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	202,00
TENUTA BORGO CONVENTI	S.R.L.	143 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	1116,69
TENUTA CÀ BOLANI	SOC. AGRIC. SEMPLICE	144 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	3.000,00
PALI WINES S.R.L.		145 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	345,00
CASTELVECCHIO S.R.L.	AZIENDA AGRICOLA	146 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	230,00
GROSSUTTI FERRUCCIO,	DANIELE, FEDERICO S.S.	147 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	141,00
GIAVITTO	PAOLO	148 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	537,90
VALPANERA S.A.S.	DI DAL VECCHIO GIANPIETRO & C. SOC. AGRICOLA	149 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	529,15
KOMJANC	ALESSIO E FIGLI S.S.	150 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	253,00
ORZAN	IVALDO	151 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	202,00
FRUSCALZO	BRUNO	152 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	184,00
LUISA	EDDI	153 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	454,20
TURCO	DINO	154 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	455,20
COZZAROLO DI ROMANO E	VALTER AZ. AGRICOLA	155 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	231,00
POLENCIC	ISIDORO	156 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	810,20
TERPIN	EMILIO	157 °	5	Esclusa per carenza di documentazione (prot. ERSA 11577/da/2008)	
PIGHIN FERNANDO & FIGLI	SOC. AGR. A R.L.	158 °	5	Esclusa per carenza di documentazione (prot. ERSA 11557/da/2008)	
PITTARO	PIETRO	159 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	997,30
ZORZETTIG	GIUSEPPE	160 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	1.483,05
CASAGRANDE	BRUNO	161 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	75,00
TENUTA VILLANOVA SRL	SOCIETÀ AZ. AGRICOLA	162 °	5	Ammissibile al finanziamento di €.	460,00
RONCHI SAN GIUSEPPE DI	ZORZETTIG FRANCESCO E FULVIO	163 °	5	Non ammissibile per carenza di risorse (prot. ERSA 1065/da/2009)	

Totale ammesso a contributo € 79.399,77

09_7_3_AVV_COM BERTIOLO 2 PRPC BRAIDE MATTE_027

Comune di Bertiolo (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato “Braide Matte” - Comparto P2 delle zone “D2/H2”.

IL SINDACO

Visto l’art. 25 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e l’art. 7 del relativo Regolamento di attuazione della Parte I Urbanistica,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 21.01.2009, riunita in seduta pubblica ed immediatamente eseguibile, è stata approvata la variante n. 2 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato “Braide Matte” - Comparto P2 delle zone D2/H2.

Bertiolo, 27 gennaio 2009

IL SINDACO:
dott. Mario Battistuta

09_7_3_AVV_COM BUTTRIO 19 PRGC_014

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo al rapporto ambientale della variante n. 19 al PRGC.

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA

RENDE NOTO

Che il rapporto ambientale di cui alla L.R. 11/2005 art. 7, ai fini della procedura V.A.S., per la variante n. 19 al P.R.G.C, viene depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione..

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni.

IL RESPONSABILE di P.O. AREA TECNICA:
p.i. Ezio Antonel

09_7_3_AVV_COM BUTTRIO 20 PRGC_013

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all’approvazione della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA

Con deliberazione consiliare n. 75 del 27.11.2008, il Comune di Buttrio, ha approvato la variante urbanistica n. 20 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale; ai sensi dell’art. 17 D.P.Reg. 086/Pres del 20.3.2008 regolamento urbanistica della LR n. 5/07.-

IL RESPONSABILE di P.O. AREA TECNICA:
p.i. Ezio Antonel

09_7_3_AVV_COM BUTTRIO 21 PRGC_012

Comune di Buttrio (UD)

Avviso di deposito relativo all’adozione della variante n. 21 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DI P.O. AREA TECNICA

Visto l'art. 17 D.P.Reg. 086/Pres del 20.3.08 regolamento urbanistica LR 5/07

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio C.le n. 85 del 18.12.2008, è stata adottata la variante n. 21 al P.R.G.C.
Ai sensi del medesimo art. 17 D.P.Reg. n. 086/Pres. Del 20.03.2008, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, compreso il rapporto ambientale di cui alla L.R. 11/2005 art. 7, ai fini della procedura V.A.S., viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dalla data di pubblicazione sul BUR, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal Piano possono far pervenire opposizioni.

IL RESPONSABILE di P.O. AREA TECNICA:
p.i. Ezio Antonel

09_7_3_AVV_COM CODROIPO 1 PRPC ZOMPICCHIA-CORTINA_016

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Zompicchia-Cortina.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Zompicchia-Cortina.
Ai sensi dell'art. 25 c. 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali e la verifica di non assoggettabilità a VAS della variante saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 23 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_7_3_AVV_COM CODROIPO 2 PRPC GORICIZZA_017

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 2 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza-Completamento.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 21.01.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 2 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Goricizza-Completamento.

Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali e la verifica di non assoggettabilità a VAS della variante saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 23 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_7_3_AVV_COM CODROIPO 2 PRPC POZZO_018

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 2 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Pozzo.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 21.01.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 2 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Pozzo.
Ai sensi dell'art. 25 c. 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali e la verifica di non assoggettabilità a VAS della variante saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 23 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_7_3_AVV_COM CODROIPO 3 PRPC BIAUZZO_019

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Biauzzo.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 21.01.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 3 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Biauzzo.
Ai sensi dell'art. 25 c. 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali e la verifica di non assoggettabilità a VAS della variante saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il

Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 23 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_7_3_AVV_COM CODROIPO 3 PRPC LONCA_020

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 3 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Lonca.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 21.01.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 3 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Lonca.
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali e la verifica di non assoggettabilità a VAS della variante saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 23 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_7_3_AVV_COM CODROIPO 5 PRPC ZOMPICCHIA_021

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al PRPC di iniziativa pubblica del centro storico di Zompicchia - Completamento.

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 21.01.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 5 al P.R.P.C. di iniziativa pubblica del centro storico di Zompicchia-Completamento.
Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali e la verifica di non assoggettabilità a VAS della variante saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Codroipo, 23 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_7_3_AVV_COM CODROIPO 7 PDR CENTRO- ZONA A_022

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 7 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - Isolati di zona omogenea A - 2^ fase (Codroipo Est).

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 21.01.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 7 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2^ fase (Codroipo Est).

Ai sensi dell'art. 25 c. 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la Delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali e la verifica di non assoggettabilità a VAS della variante saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 23 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE:
arch. Tiziana Braidotti

09_7_3_AVV_COM CODROIPO 8 PDR CENTRO-ZONA A_023

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - Isolati di zona omogenea A - 2^ fase (Codroipo Ovest).

IL RESPONSABILE

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e s.m.i. e D.P.R. 86/Pres. del 20.03.2008 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 21.01.2009, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 8 al Piano di recupero di iniziativa pubblica del centro storico - isolati di zona omogenea A - 2^ fase (Codroipo Ovest).

Ai sensi dell'art. 25 c. 2 della L.R. 5/2007 e s.m.i. la delibera della Giunta con i relativi elaborati progettuali e la verifica di non assoggettabilità a VAS della variante saranno depositati presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 23 gennaio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA,
URBANISTICA E AMBIENTE :
arch. Tiziana Braidotti

09_7_3_AVV_COM CORDOVADO 3 PRPC RECUPERO VIA RIVIS_038

Comune di Cordovado (PN)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 3 al PRPC del Centro storico del Comune di Cordovado, relativa all'approvazione del progetto preliminare "Recupero del complesso edilizio sito in Via Rivis e Via Roma, intervento di ristrutturazione urbanistica".

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.01.2009, immediatamente esecutiva, il Comune di Cordovado ha approvato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento di attuazione, Parte I, della L.R. n. 5/2007, il progetto preliminare "Recupero del complesso edilizio sito in Via Rivis e Via Roma, intervento di ristrutturazione urbanistica", contestuale adozione di Variante n. 3 al P.R.P.C. - Piano di Recupero - del Centro Storico del Comune di Cordovado.

La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cordovado, 6 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Paolo Carlin

09_7_3_AVV_COM CORDOVADO 10 PRGC_039

Comune di Cordovado (PN)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 10 al PRGC, relativa all'approvazione del progetto preliminare "Costruzione di una rotatoria al Km. 54+540 della SR n. 463 del Tagliamento".

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visto la L.R. 23.02.2007, n. 5 e il D.P.Reg. 20.03.2008, n. 086/Pres.;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30.01.2009, immediatamente esecutiva, il Comune di Cordovado ha approvato, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Regolamento di attuazione, Parte I, della L.R. n. 5/2007, il progetto preliminare "Costruzione di una rotatoria al Km. 54+540 della S.R. N° 463 Del Tagliamento", contestuale adozione di Variante n. 10 al P.R.G.C.

La deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante adottata possono presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Cordovado, 6 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Paolo Carlin

09_7_3_AVV_COM FIUME VENETO DECR 16 ESPROPRIO_043

Comune di Fiume Veneto (PN) - Ufficio espropriazioni
Estratto del decreto d'esproprio n. 16 del 04.02.2009 prot. 2072.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI ED ESPROPRI

Per ogni effetto di legge ed ai sensi dell'art.23 del D.P.R. nr. 327/2001

RENDE NOTO

che con decreto nr.16 del 04.02.2009 è stata pronunciata a favore del Comune di Fiume Veneto:
- l'espropriazione degli immobili necessaria per i lavori relativi all'intervento urgente di Protezione Civile in Comune di Fiume Veneto a salvaguardia dei centri abitati tramite realizzazione di opere di captazione, regimazione e scolo delle acque meteoriche - zona via Battini, ai sensi dell'art.22 comma 2 lett. b) e dell'art.23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- l'occupazione temporanea, non finalizzata all'esproprio, degli immobili necessaria per i lavori di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
il tutto come da elenco a seguito indicato:
Pratica 213 - Ditta catastale: DA RE Giovanni Franco nato a Zoppola (PN) il 16/06/1923 Cod. Fisc. DRAGNN23H16M190X - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 286 di mq. 18 - Superficie esproprio mq.18 - Indennità € 1.134,00
Pratica 215 - Ditta catastale: COLAUTTI Natale nato a Fiume Veneto (PN) il 07/12/1938 Cod. Fisc. CLTNTL38T07D621E - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 5 mapp. 1102 di mq. 54 - Superficie esproprio mq. 54 - Indennità € 2.916,00
Pratica 220 - Ditta catastale: MORO Emilio Giuseppe nato a Fiume Veneto (PN) il 20/01/1926 Cod. Fisc. MROMGS26A20D621W - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 5 mapp. 1106 di mq. 127 - Superficie esproprio mq.127 - Indennità € 6.858,00
Pratica 221 - Ditta catastale: DE GRANDIS Francesca nata a Sacile (PN) il 29/07/1969 Cod. Fisc. DGRFNC69L69H657R - PROPRIETÀ ½ e COLAUTTI Nicola nato a Fiume Veneto (PN) il 24/04/1965 - Cod. Fisc. CLTNCL65D24D621N - PROPRIETÀ ½
Dati catastali: F. 5 mapp. 1105 di mq. 65 - Superficie esproprio mq.65 - Indennità € 3.510,00
Pratica 228 - Ditta catastale: ORTEZ Adeodato nato a Fiume Veneto (PN) il 09/11/1938 Cod. Fisc. RTZDDT38S09D621R - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 10 mapp. 139 di mq. 167 - Superficie esproprio mq. 167 - Indennità € 751,50
Dati catastali: F. 10 mapp. 138 di mq. 3033 - Superficie occupazione mq. 127 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità €. 47,625
Somma indennità € 799,13
Pratica 236 - Ditta catastale: ZAMBON Licio nato a Fiume Veneto (PN) il 24/09/1928 Cod. Fisc. ZMBLCI28P24D621C - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 336 di mq. 1712 - Superficie esproprio Mq. 1712 - Indennità € 7.704,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 335 di mq. 15.698 - Superficie occupazione Mq. 751 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 281,625
Dati catastali: F. 10 mapp. 135 di mq. 224 - Superficie esproprio Mq. 224 - Indennità € 1008,00
Dati catastali:F. 10 mapp. 134 di mq. 126 - Porzione AB - Superficie occupazione Mq. 89 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 33,375
Dati catastali: F. 10 mapp. 134 di mq. 3.500 - Porzione AA - Superficie occupazione Mq. 90 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 33,75
Somma indennità € 9.060,75
Pratica 239 - Ditta catastale: MIGLIETTA Massimo nato a Pordenone (PN) il 05/06/1968 Cod. Fisc. MGLMSM68H05G888N - NUDA PROPRIETÀ
MIGLIETTA Franco nato a Pordenone (PN) il 09/03/1964 Cod. Fisc. MGLFNC64C09G888W - NUDA PROPRIETÀ
BOTTOS Paola nata a Pordenone (PN) il 20/02/1975 Cod. Fisc. BTTPLA75B60G888D - NUDA PROPRIETÀ
MARCUZZI Lucia Ines nata a Fiume Veneto (PN) il 25/07/1916 Cod. Fisc. MRCLNS16L65D621I - USUFRUTTO 36/72
BIANCOLIN Cecilia nata a Zoppola (PN) il 28/01/1948 Cod. Fisc. BNCCCL48A68M190X- NUDA PROPRIETÀ
BOTTOS Francesca nata a Pordenone (PN) il 21/04/1971 Cod. Fisc. BTTFNC71D61G888N - NUDA PROPRIETÀ

MIGLIETTA Mario nato a Novoli (LE) il 02/05/1932 Cod. Fisc. MGLMRA32E02F970B - NUDA PROPRIETÀ
BOTTOS Gabriella nata a Fiume Veneto (PN) il 26/04/1944 Cod. Fisc. BTTGRL44D66D621P - NUDA PROPRIETÀ
BOTTOS Graziella nata a Fiume Veneto (PN) il 26/04/1944 Cod. Fisc. BTTGZL44D66D621E - NUDA PROPRIETÀ
BOTTOS Pietro nato a Pordenone (PN) il 28/04/1978 Cod. Fisc. BTTPTR78D28G888C - NUDA PROPRIETÀ
MARCUZZI Lucia Ines nata a Fiume Veneto (PN) il 25/07/1916 Cod. Fisc. MRCLNS16L65D621I PROPRIETÀ 36/72
Dati catastali: F. 11 mapp. 359 di mq. 240 - Superficie esproprio Mq. 240 - Indennità € 1080,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 358 di mq. 4.890 - Superficie occupazione provvisoria Mq. 113 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 42,375
Somma indennità € 1.122,38
Pratica 249 - Ditta catastale: BOTTOS Graziella nata a Fiume Veneto (PN) il 26/04/1944 Cod. Fisc. BTTGZL44D66D621E -NUDA PROPRIETÀ 9/36
MARCUZZI Lucia nata a Fiume Veneto (PN) il 25/07/1916 Cod. Fisc. MRCLNS16L65D621I - USUFRUTTO 1/1
MIGLIETTA Franco nato a Pordenone (PN) il 09/03/1964 Cod. Fisc. MGLFNC64C09G888W - NUDA PROPRIETÀ 3/36
MIGLIETTA Mario nato a Novoli (LE) il 02/05/1932 Cod. Fisc. MGLMRA32E02F970B - NUDA PROPRIETÀ 3/36
MIGLIETTA Massimo nato a Pordenone (PN) il 05/06/1968 Cod. Fisc. MGLMSM68H05G888N - NUDA PROPRIETÀ 3/36
BOTTOS Gabriella nata a Fiume Veneto (PN) il 26/04/1944 Cod. Fisc. BTTGRL44D66D621P - NUDA PROPRIETÀ 9/36
BOTTOS Francesca nata a Pordenone (PN) il 21/04/1971 Cod. Fisc. BTTFNC71D61G888N - NUDA PROPRIETÀ 2/36
BIANCOLIN Cecilia nata a Zoppola (PN) il 28/01/1948 Cod. Fisc. BNCCCL48A68M190X - NUDA PROPRIETÀ 3/36
BOTTOS Paola nata a Pordenone (PN) il 20/02/1975 Cod. Fisc. BTTPLA75B60G888D - NUDA PROPRIETÀ 2/36
BOTTOS Pietro nato a Pordenone (PN) il 28/04/1978 - Cod. Fisc. BTTPTR78D28G888C - NUDA PROPRIETÀ 2/36
Dati catastali: F. 11 mapp. 363 di mq. 178 - Superficie esproprio Mq. 178 - Indennità € 801,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 362 di mq. 4.402 - Superficie occupazione provvisoria Mq. 85 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 31,875
Somma indennità € 832,88
Pratica 250 - Ditta catastale: BIANCOLIN Cecilia nata a Zoppola (PN) il 28/01/1948 Cod. Fisc. BNCCCL48A68M190X - PROPRIETÀ 6/9
BOTTOS Paola nata a Pordenone (PN) il 20/02/1975 Cod. Fisc. BTTPLA75B60G888D - PROPRIETÀ 1/9;
BOTTOS Francesca nata a Pordenone (PN) il 21/04/1971 Cod. Fisc. BTTFNC71D61G888N - PROPRIETÀ 1/9
BOTTOS Pietro nato a Pordenone (PN) il 28/04/1978 Cod. Fisc. BTTPTR78D28G888C - PROPRIETÀ 1/9
Dati catastali: F. 11 mapp. 365 di mq. 123 - Superficie esproprio Mq. 123 - Indennità d'esproprio € 553,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 364 di mq. 4.967 - Superficie occupazione provvisoria Mq. 64 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 24,00
Somma indennità € 577,50
Pratica 251 - Ditta catastale: ZULIANI Giuseppina nata a Fiume Veneto (PN) il 05/10/1924 Cod. Fisc. ZLNGPP24R45D621C - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 366 di mq. 46 - Superficie esproprio Mq. 46 - Indennità € 2.484,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 209 - Superficie occupazione provvisoria Mq. 84 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 378,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 368 di mq. 34 - Superficie esproprio Mq. 34 - Indennità € 2.142,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 367 di mq. 3.686 - Superficie occupazione provvisoria Mq. 64 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 336,00
Somma indennità € 5.340,00
Pratica 252 - Ditta catastale: SCHINCARIOL Rina nata a Sesto al Reghena (PN) il 07/06/1925 Cod. Fisc.

SCHRNI25H47I686O - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 369 di mq. 51 - Superficie esproprio Mq. 51 - Indennità € 2.754,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 130/01 - Superficie occupazione provvisoria Mq. 95 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 427,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 371 di mq. 21 - Superficie esproprio Mq. 21 - Indennità € 1.323,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 370 di mq. 3.669 - Superficie occupazione provvisoria Mq. 47 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 246,75
Somma indennità € 4.751,25
Pratica 253 - Ditta catastale: MORO Augusto nato a Velletri (RM) il 19/09/1935 Cod. Fisc. MROGST35P19L719O - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 348 di mq. 26 - Superficie esproprio Mq. 26 - Indennità € 1.404,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 350 di mq. 12 - Superficie esproprio Mq. 12 - Indennità € 756,00
Somma indennità €. 2.160,00
Pratica 254 - Ditta catastale: SARTOR Mario nato a Australia (EE) il 07/05/1968 Cod. Fisc. SRTMRA68E07Z700Z - PROPRIETÀ ½
CORAL Sonia nata a Pordenone (PN) il 14/12/1971 Cod. Fisc. CRLSNO71T54G888U - PROPRIETÀ ½
Dati catastali: F. 11 mapp. 351 di mq. 31 - Superficie d'esproprio Mq. 31 - Indennità € 1.674,00
Pratica 255 - Ditta catastale: BENEDETTI Loreta nata a San Vito al Tagliamento (PN) il 23/08/1952 Cod. Fisc. BNDLRT52M63I403Y - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 313 di mq. 90 - Superficie esproprio Mq. 90 - Indennità € 4.860,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 212/03 - Superficie occupazione Mq. 92 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 414,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 315 di mq. 82 - Superficie esproprio Mq. 82 - Indennità € 533,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 314 di mq. 4.908 - Superficie occupazione Mq. 120 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità di occupazione € 65,00
Somma indennità € 5.872,00
Pratica 256 - Ditta catastale: RUGOSI Mario Rino nato a Fiume Veneto (PN) il 10/05/1927 Cod. Fisc. RGSMRN27E10D621Y - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 319 di mq. 34 - Superficie esproprio Mq. 34 - Indennità € 1836,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 23/03 - Superficie occupazione Mq. 51 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 229,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 322 di mq. 25 - Superficie esproprio Mq. 25 - Indennità € 112,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 321 di mq. 12 - Superficie esproprio Mq. 12 - Indennità € 756,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 320 di mq. 11.753 - Superficie occupazione Mq. 22 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 115,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 320 di mq. 11.753 - Superficie occupazione Mq. 58 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 21,75
Dati catastali: F. 11 mapp. 317 di mq. 321 - Superficie esproprio Mq. 321 - Indennità € 1.444,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 316 di mq. 1.419 - Porz. AB - Superficie occupazione Mq. 71 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 26,625
Dati catastali: F. 11 mapp. 316 di mq. 10.700 - Porz. AA - Superficie occupazione Mq. 71 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 26,625
Somma indennità € 4.569,00
Pratica 257 - Ditta catastale: RUGOSI Loreta Maria nata a Fiume Veneto (PN) il 02/05/1959 Cod. Fisc. RGSLTM59E42D621T - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 318 di mq. 30 - Superficie esproprio Mq. 30 - Indennità € 1620,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 215/05 - Superficie occupazione Mq. 73 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 328,50
Somma indennità €. 1.948,50
Pratica 258 - Ditta catastale: TONIN Dario nato a Zoppola (PN) il 30/04/1960 Cod. Fisc. TNNDRA60D30M190C - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 327 di mq. 217 - Superficie esproprio Mq. 217 - Indennità € 11.718,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 166/01 - Superficie occupazione Mq. 94 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 423,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 326 di mq. 351 - Superficie esproprio Mq. 351 - Indennità € 1.579,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 325 di mq. 1.889 - Superficie occupazione Mq. 150 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 56,25
Somma indennità € 13.776,75
Pratica 259 - Ditta catastale: CELANT Ivana nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 09/08/1950 Cod. Fisc. CLNVNI50M49I403J - PROPRIETÀ 1/2
PIVETTA Luciano nato a Pasiano di Pordenone (PN) il 13/08/1946 Cod. Fisc. PVTLCN46M13G353D -

PROPRIETÀ 1/2
Dati catastali: F. 11 mapp. 330 di mq. 198 - Superficie esproprio Mq. 198 - Indennità € 10.692,00;
Dati catastali: F. 11 mapp. 144/03 - Superficie occupazione Mq. 103 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 463,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 329 di mq. 392 - Superficie esproprio Mq. 392 - Indennità € 24.696,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 328 di mq. 2.073 - Superficie occupazione Mq. 165 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 866,25
Somma indennità €. 36.717,75
Pratica 260 - Ditta catastale: MARCUZZI Eddie nato in Canada (EE) il 07/02/1970 Cod. Fisc. MRCDDE70B07Z401S - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 79/01 - Superficie occupazione Mq. 70 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 37,92
Dati catastali: F. 11 mapp. 331 di mq. 62 - Superficie esproprio Mq. 62 - Indennità € 403,00
Somma indennità € 440,92
Pratica 262 - Ditta catastale: ZULIANI Luciana nata a Fiume Veneto (PN) il 20/11/1932 Cod. Fisc. ZLNLCN32S60D621B - PROPRIETÀ 1/3
ZULIANI Egilia nata a Fiume Veneto (PN) il 08/11/1931 Cod. Fisc. ZLNGLE31S48D621B - PROPRIETÀ 1/3
ZULIANI Carmela nata a Fiume Veneto (PN) il 06/01/1927 Cod. Fisc. ZLNCML27A46D621H - PROPRIETÀ 1/3
Dati catastali: F. 11 mapp. 61 - Superficie occupazione Mq. 236 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità di occupazione € 127,83
Dati catastali: F. 11 mapp. 333 di mq. 130 - Superficie esproprio Mq. 130 - Indennità € 845,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 332 di mq. 376 - Superficie esproprio mq. 376 - Indennità € 2.444,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 126/01 - Superficie occupazione Mq. 107 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 57,96
Somma indennità € 3.474,79
Pratica 263 - Ditta catastale: FURLANETTO Alessandro nato a San Martino al Tagliamento (PN) il 09/11/1966 Cod. Fisc. FRLLSN66S09H999A - PROPRIETÀ 1/2
RUGOSI Ketty nata a Pordenone (PN) il 30/06/1975 Cod. Fisc. RGSKTY75H70G888R - PROPRIETÀ 1/2
Dati catastali: F. 11 mapp. 324 di mq. 45 - Superficie esproprio Mq. 45 - Indennità € 2.835,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 323 di mq. 655 - Superficie occupazione Mq. 75 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 393,75
Somma indennità € 3.228,75
Pratica 264 - Ditta catastale: BOTTOS Enrico Sante nato in Francia (EE) il 06/04/1922 Cod. Fisc. BTTNCS22D06Z110V - PROPRIETÀ 1/2
ZULIANI Teresina nata a Fiume Veneto (PN) il 05/10/1924 Cod. Fisc. ZLNTSN24R45D621W PROPRIETÀ 1/2
Dati catastali: F. 11 mapp. 361 di mq. 180 - Superficie esproprio Mq. 180 - Indennità € 810,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 360 di mq. 4.740 - Superficie occupazione Mq. 86 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 32,25
Somma indennità € 842,25
Pratica 269 - Ditta catastale: BRIEDA Dino nato a Pordenone (PN) il 22/11/1943 Cod. Fisc. BRDDNI43S22G888I - PROPRIETÀ 1/2
DANELLA Adele nata a Meduno (PN) il 12/03/1946 Cod. Fisc. DNLDLA46C52F089S - PROPRIETÀ 1/2
Dati catastali: F. 11 mapp. 304 di mq. 4 - Superficie esproprio Mq. 4 - Indennità € 216,00
Pratica 274 - Ditta catastale: TURCHET Eros nato a Pordenone (PN) il 09/04/1972 Cod. Fisc. TRCRSE72D09G888M - PROPRIETÀ 1/4
TURCHET Athos nato a Pordenone (PN) il 29/07/1959 Cod. Fisc. TRCTHS59L29G888J PROPRIETÀ 1/4
TURCHET Denis nato a Aviano (PN) il 11/12/1964 Cod. Fisc. TRCDNS64T11A516K PROPRIETÀ 1/4
TURCHET Katia nata a Pordenone (PN) il 05/08/1968 Cod. Fisc. TRCKTA68M45G888O PROPRIETÀ 1/4
Dati catastali: F. 5 mapp. 1104 di mq. 31- Superficie esproprio Mq. 31 - Indennità € 1674,00
Pratica 275 - Ditta catastale: CAUTERUCCIO Angelo nato a Belvedere Marittimo (CS) il 07/12/1946 Cod. Fisc. CTRNGL46T07A773S - PROPRIETÀ 1/2
GAGLIANONE Lucia nata a Belvedere Marittimo (CS) il 28/02/1952 Cod. Fisc. GGLLCU52B68A773C - PROPRIETÀ 1/2
Dati catastali: F. 5 mapp. 1103 di mq. 15 - Superficie esproprio Mq. 15 - Indennità € 810,00
Pratica 279 - Ditta catastale: BOREAN Serenella nata in Svizzera (EE) il 23/03/1955 Cod. Fisc. BRNSNL55C63Z133B - PROPRIETÀ 1/1

Dati catastali: F. 5 mapp. 1101 di mq. 41 - Superficie esproprio Mq. 41 - Indennità € 2.583,00
Dati catastali: F. 5 mapp. 1100 di mq. 1.269 - Superficie occupazione Mq. 63 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 330,75
Dati catastali: F. 5 mapp. 1099 di mq. 52 - Superficie esproprio Mq. 52 - Indennità € 3.276,00
Dati catastali: F. 5 mapp. 1098 di mq. 1.258 - Superficie occupazione Mq. 83 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 435,75
Somma indennità € 6.625,50
Pratica 281 - Ditta catastale: BATTISTON Irma nata a Chions (PN) il 21/03/1942 Cod. Fisc. BTTRMI42C61C640Q - USUFRUTTO 1/2
TOMASI Alessandro nato a Fiume Veneto (PN) il 28/09/1965 Cod. Fisc. TMSLSN65P28D621I - PROPRIETÀ 1/2
TOMASI Alessandro nato a Fiume Veneto (PN) il 28/09/1965 Cod. Fisc. TMSLSN65P28D621I NUDA PROPRIETÀ
Dati catastali: F. 11 mapp. 352 di mq. 30 - Superficie esproprio Mq. 30 - Indennità € 1.620,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 354 di mq. 9 - Superficie esproprio Mq. 9 - Indennità € 567,00
Somma indennità € 2.187,00
Pratica 282 - Ditta catastale: TOMASI Lucia nata a Pordenone (PN) il 15/08/1971 Cod. Fisc. TMSLCU71M55G888Y - PROPRIETÀ 1/2
BRISOTTO Denis nato a Pordenone (PN) il 20/03/1967 Cod. Fisc. BRSDNS67C20G888W - PROPRIETÀ 1/2
Dati catastali: F. 11 N. 374 di mq. 25 - Superficie esproprio Mq. 25 - Indennità € 1350,00
Pratica 283 - Ditta catastale: COLAUTTI Piero Aldo nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 08/01/1946 - Cod. Fisc. CLTPLD46A08I403H - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 356 di mq. 2 - Superficie esproprio Mq. 2 - Indennità € 126,00
Pratica 284 - Ditta catastale: BIGARAN Gabriella nata a Motta di Livenza (TV) il 27/12/1944 Cod. Fisc. BGRGRL44T67F770P - PROPRIETÀ ½
COLAUTTI Piero Aldo nato a San Vito al Tagliamento (PN) il 08/01/1946 Cod. Fisc. CLTPLD46A08I403H - PROPRIETÀ ½
Dati catastali: F. 11 N. 357 di mq. 18 - Superficie esproprio Mq. 18 - Indennità € 972,00
Pratica 286 - Ditta catastale: ZAMBON Elda nata a Fiume Veneto (PN) il 28/02/1921 Cod. Fisc. ZMBLDE21B68D621E - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 338 di mq. 659 - Superficie esproprio Mq. 659 - Indennità € 2965,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 337 di mq. 15.841 - Superficie occupazione Mq. 390 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità di occupazione € 146,25
Dati catastali: F. 10 mapp. 137 di mq. 1.417 - Superficie esproprio Mq. 1417 - Indennità € 6376,50
Dati catastali: F. 10 mapp. 136 di mq. 26.243 - Superficie occupazione Mq. 768 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 288,00
Somma indennità € 9.776,25
Pratica 287 - Ditta catastale: VENDRAME Fortunato nato a Paese (TV) il 06/06/1938 Cod. Fisc. VNDFTN38H06G229N - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 340 di mq. 5 - Superficie esproprio Mq. 5 - Indennità € 315,00
Pratica 288 - Ditta catastale: ZUCCHET Maria Lucia nata a Australia (EE) il 04/04/1968 Cod. Fisc. ZCCMLC68D44Z700E - PROPRIETÀ 1/4
VENDRAME Fortunato nato a Paese (TV) il 06/06/1938 Cod. Fisc. VNDFTN38H06G229N - PROPRIETÀ ½
VENDRAME Claudio nato a Svizzera (EE) il 09/02/1966 Cod. Fisc. VNDCLD66B09Z133M - PROPRIETÀ 1/4
Dati catastali: F. 11 mapp. 341 di mq. 24 - Superficie esproprio Mq. 24 - Indennità € 1.296,00
Pratica 289 - Ditta catastale: COZZARIN Gerardina nata a Cordenons (PN) il 18/08/1945 Cod. Fisc. CZZGRD45M58C991C - PROPRIETÀ ½
VENDRAME Angelo nato a Paese (TV) il 16/05/1940 Cod. Fisc. VNDNGL40E16G229H - PROPRIETÀ ½
Dati catastali: F. 11 mapp. 342 di mq. 24 - Superficie esproprio Mq. 24 - Indennità € 1.296,00
Pratica 290 - Ditta catastale: VENDRAME Andrea nato a Pordenone (PN) il 05/07/1973 Cod. Fisc. VNDNDR73L05G888A - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 343 di mq. 33 - Superficie esproprio Mq. 33 - Indennità € 1.782,00
Pratica 291 - Ditta catastale: FAVRET Nensi nata a Fiume Veneto (PN) il 05/08/1930 Cod. Fisc. FVRNNS30M45D621Z - PROPRIETÀ 2/4
PASUTTI Beniamino nato a Fiume Veneto (PN) il 11/05/1948 Cod. Fisc. PSTBMN48E11D621K - PROPRIETÀ ¼
PASUTTI Ernesto nato a Fiume Veneto (PN) il 19/03/1946 Cod. Fisc. PSTRST46C19D621P - PROPRIETÀ 1/4
Dati catastali: F. 11 mapp. 345 di mq. 153 - Superficie esproprio Mq. 153 - Indennità € 9.639,00

Dati catastali: F. 11 mapp. 344 di mq. 5.847 - Superficie occupazione Mq. 109 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità € 572,25
Somma indennità € 10.211,25
Pratica 292 - Ditta catastale: CELANT Mario nato a Fiume Veneto (PN) il 12/05/1941 Cod. Fisc. CLNMRA41E12D621X - PROPRIETÀ ½
CELANT Giovanni nato a Fiume Veneto (PN) il 30/04/1948 Cod. Fisc. CLNGNN48D30D621T - PROPRIETÀ ½
Dati catastali: F. 11 mapp. 346 di mq. 31 - Superficie esproprio Mq. 31 - Indennità € 1674,00
Pratica 293 - Ditta catastale: CELANT Silvano nato a Fiume Veneto (PN) il 11/09/1957 Cod. Fisc. CLNSVN57P11D621R - NUDA PROPRIETÀ 1/3
MORETTIN Delfina nata a Fiume Veneto (PN) il 12/12/1926 Cod. Fisc. MRTDFN26T52D621D USUFRUTTO 2/3
GASPARI Evelina nata a Paularo (UD) il 10/11/1954 Cod. Fisc. GSPVLN54S50G381A - NUDA PROPRIETÀ 1/3
CELANT Silvano nato a Fiume Veneto (PN) il 11/09/1957 Cod. Fisc. CLNSVN57P11D621R PROPRIETÀ 1/3
Dati catastali: F. 11 mapp. 347 di mq. 26 - Superficie esproprio Mq. 26 - Indennità € 1.404,00
Pratica 294 - Ditta catastale:DA RE Bortolo nato a Fiume Veneto (PN) il 10/09/1950 Cod. Fisc. DRABTL50P10D621L - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 284 di mq. 46 - Superficie esproprio Mq. 46 - Indennità € 2.484,00
Pratica 295 - Ditta catastale: TONUS Maria nata a Pordenone (PN) il 20/03/1924 Cod. Fisc. TNSMRA24C60G888C - PROPRIETÀ ½
DA RE Giovanni Franco nato a Zoppola (PN) il 16/06/1923 Cod. Fisc. DRAGNN23H16M190X - PROPRIETÀ ½
Dati catastali: F. 11 N. 288 di mq. 27 - Superficie esproprio Mq. 27 - Indennità € 1.458,00
Pratica 296 - Ditta catastale: LA VITE Antonio nato a Camporosso (IM) il 18/06/1944 Cod. Fisc. LVTNTN44H18B559N - PROPRIETÀ 4/6
LA VITE Marzia nata a Sanremo (IM) il 04/06/1968 Cod. Fisc. LVTMRZ68H44I138L - PROPRIETÀ 1/6
LA VITE Mara nata a Pordenone (PN) il 09/08/1974 Cod. Fisc. LVTMRA74M49G888T - PROPRIETÀ 1/6
Dati catastali: F. 11 mapp. 290 di mq. 292 - Superficie esproprio Mq. 292 - Indennità € 1.898,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 289 di mq. 3.708 - Superficie occupazione Mq. 167 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità di occupazione € 90,46
Somma indennità € 1.988,46
Pratica 297 - Ditta catastale: SANTIN Dario nato a Spilimbergo (PN) il 02/01/1948 Cod. Fisc. SNTDRA48A02I904H - PROPRIETÀ ½
SANTIN Lorenzo nato a Pordenone (PN) il 30/04/1984 Cod. Fisc. SNTLNZ84D30G888Z PROPRIETÀ ½
Dati catastali: F. 11 mapp. 293 di mq. 10 - Superficie esproprio Mq. 10 - Indennità € 540,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 292 di mq. 218 - Superficie esproprio Mq. 218 - Indennità € 981,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 291 di mq. 1.872 - Superficie occupazione Mq. 123 - Giorni presunti di occupazione n° 365 - Indennità di occupazione € 46,125
Somma indennità € 1.567,13
Pratica 298 - Ditta catastale: SANTIN Lorenzo nata a Pordenone (PN) il 30/04/1984 Cod. Fisc. SNTLNZ84D30G888Z - PROPRIETÀ 1/36
SANTIN Dario nato a Spilimbergo (PN) il 02/01/1948 Cod. Fisc. SNTDRA48A02I904H - PROPRIETÀ 1/36
MORGANO Silvio nato a Calascibetta (EN) il 15/01/1956 Cod. Fisc. MRGSLV56A15B381N - PROPRIETÀ 8/36
CANDIDO Mafalda Leonarda nata a Fiume Veneto (PN) il 07/06/1950 Cod. Fisc. CNDMLD50H47D621L - PROPRIETÀ 2/36
CANDIDO Renato nato a Milano (MI) il 08/02/1957 Cod. Fisc. CNDRNT57B08F205N - PROPRIETÀ 14/36
CANDIDO Patrizia nata a Zoppola (PN) il 16/07/1953 Cod. Fisc. CNDPRZ53L56M190F PROPRIETÀ 10/36
Dati catastali: F. 11 N. 295 di mq. 16 - Superficie esproprio Mq. 16 - Indennità €. 864,00
Pratica 299 - Ditta catastale: CANDIDO Renato nato a Milano (MI) il 08/02/1957 Cod. Fisc. CNDRNT57B08F205N - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 301 di mq. 1 - Superficie esproprio Mq. 1 - Indennità € 63,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 299 di mq. 18 - Superficie esproprio Mq. 18 - Indennità € 1134,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 297 di mq. 11 - Superficie esproprio Mq. 11 - Indennità € 693,00
Somma indennità € 1.890,00
Pratica 300 - Ditta catastale: FLUMIAN Marisa nata a Fiume Veneto (PN) il 18/10/1946 Cod. Fisc. FLM-

MRS46R58D621R - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 303 di mq. 11 - Superficie esproprio Mq. 11 - Indennità € 693,00
Pratica 301 - Ditta catastale: LOTTO Anna Maria nata a Fiume Veneto (PN) il 21/03/1957 Cod. Fisc. LTTNMR57C61D621G - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 305 di mq. 13 - Superficie esproprio Mq. 13 - Indennità € 702,00
Pratica 302 - Ditta catastale: BATTEL Renato nato a Fiume Veneto (PN) il 05/03/1941 Cod. Fisc. BTTRNT41C05D621H - PROPRIETÀ ½
SAVIO Maria nata a Camposampiero (PD) il 16/05/1941 Cod. Fisc. SVAMRA41E56B563Q - PROPRIETÀ ½
Dati catastali: F. 11 mapp. 306 di mq. 57 - Superficie esproprio Mq. 57 - Indennità € 3.078,00
Pratica 303 - Ditta catastale: BATTEL Renato nato a Fiume Veneto (PN) il 05/03/1941 Cod. Fisc. BTTRNT41C05D621H - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 308 di mq. 21 - Superficie esproprio Mq. 21 - Indennità € 1.323,00
Pratica 304 - Ditta catastale: BATTEL Bernardetta nata a Fiume Veneto (PN) il 05/01/1947 Cod. Fisc. BTTBNR47A45D621V - PROPRIETÀ 1/1
Dati catastali: F. 11 mapp. 312 di mq. 98 - Superficie esproprio Mq. 98 - Indennità € 637,00
Dati catastali: F. 11 mapp. 311 di mq. 59 - Superficie esproprio Mq. 59 - Indennità € 265,50
Dati catastali: F. 11 mapp. 310 di mq. 55 - Superficie esproprio Mq. 55 - Indennità € 3.465,00
Somma indennità € 4.367,50
Il decreto d'esproprio:
- è opponibile da terzi entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'estratto sul B.U.R.;
- è impugnabile avanti il T.A.R. del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza, ovvero, in via alternativa, con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
Fiume Veneto, 4 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Roberto Bravin

09_7_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO DET 1438 ALBERGO AL CIGNO_036

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Struttura ricettiva all'insegna "Al Cigno" - Classifica ai sensi della LR n. 2 del 16 gennaio 2002. Determinazione del Capo Settore Affari Generali n. 1438 del 22-12-2008 (Estratto).

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI

(omissis)

DETERMINA

1. di classificare la struttura ricettiva denominata:
- "AL CIGNO", ubicata in Viale Europa, 13/15, albergo di quattro stelle;
2. di rendere pubblica la presente classificazione mediante affissione all'albo Pretorio del Comune e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. Contro al presente provvedimento, può essere presentato ricorso al Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario da parte del titolare o del gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul B.U.R., ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni e integrazioni.

IL CAPO SETTORE AFFARI GENERALI:
dott.ssa Chiara Ghirardi

09_7_3_AVV_COM MONFALCONE 32 PRGC_037

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di adozione della variante n. 32 al PRGC "Lavori di completamento della trasformazione irrigua da scorrimento a pioggia di alcuni Comuni dell'Agro Monfalconese BI 018/05" ai sensi dell'art. 63, comma 5, lettera a) della LR 5/2007.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 comma 5 lettera a) della Legge Regionale 05/2007 e s.m.i. e dell'art. 17 del Regolamento di attuazione D.P.Reg. n. 086/Pres. del 2008, si rende noto che il Comune di Monfalcone con delibera consiliare n. 24/96 del 16/12/2008 ha adottato la Variante 32 al PRGC.
Successivamente alla presente pubblicazione, la Variante n. 32 sarà depositata presso la Segreteria comunale, con tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Monfalcone, 30 gennaio 2009

IL RESPONSABILE P.O.:
arch. Marina Bertotti

09_7_3_AVV_MORTEGLIANO 10 PRGC_025

Comune di Mortegliano (UD)
Avviso di adozione variante n. 10 al Piano regolatore generale comunale.

ai sensi e per gli effetti dell'art.32, co.2 della L.R. 52/91 e succ.modifiche ed integrazioni

SI RENDE NOTO

che con Deliberazione n.7 del 09.05.2008, esecutiva, il Consiglio Comunale di Mortegliano ha adottato la variante n.10 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Gli elaborati della variante sono depositati presso la segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, affinchè chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni.
Mortegliano, 5 maggio 2008

IL SINDACO:
Eddi Gomboso

09_7_3_AVV_COM PALMANOVA 51 PRGC_035

Comune di Palmanova (UD)
Avviso di approvazione variante n. 51 al PRGC.

IL TITOLARE DELLA P.O. DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 17 comma 8 del Regolamento di attuazione della Parte II Urbanistica, ai sensi della Legge Regionale 23 febbraio 2007 n. 5

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 di data 30 gennaio 2009 il Comune di Palmanova ha controdedotto alle osservazioni presentate avverso la Variante n. 51 al P.R.G.C. ed ha approvato la medesima.
Palmanova, 5 febbraio 2009

IL TITOLARE DELLA P.O. DELL'AREA TECNICA:
arch. Michela Lorenzon

09_7_3_AVV_COM PALUZZA 1 PRPC MANACCES_031

Comune di Paluzza (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica - Zona Insediamenti Produttivi "Manacces".

IL SINDACO

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 29.12.2008, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa pubblica - Zona Insediamenti Produttivi "MANACCES"-.
Successivamente alla presente pubblicazione, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.
Paluzza, 15 gennaio 2009

IL SINDACO:
Aulo Maieron

09_7_3_AVV_COM PALUZZA 5 PRGC_032

Comune di Paluzza (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

Che, ai sensi degli artt. 11,c. 2 e 17, c. 4, del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29.12.2008, immediatamente eseguibile, è stata adottata la variante n. 5 al Piano regolatore generale comunale.
Successivamente alla presente pubblicazione, la deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari di immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni, sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificamente.
Paluzza, 15 gennaio 2009

IL SINDACO:
Aulo Maieron

09_7_3_AVV_COM POCENIA PAC CENTRO AGRICOLTURA_040

Comune di Pocenia (UD)
Avviso di adozione del Piano attuativo comunale di iniziativa privata denominato "Centro Coordinato a Servizio dell'Agricoltura".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art. 25 della L.R. 23/02/07 n. 5

RENDE NOTO

- che con delibera di Giunta Comunale in seduta aperta n. 106 del 11 settembre 2008, è stato adottato il Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato "Centro Coordinato a Servizio dell'Agricoltura";
- che il piano di cui trattasi verrà depositato presso la Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 26 febbraio 2009;
- che, entro il periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare, presso l'Ufficio Protocollo del Comune, osservazioni al piano su carta resa legale; nel medesimo termine e con le stesse modalità i proprietari vincolati dal piano possono presentare opposizioni;

- durante tutto il periodo di deposito, si provvederà a rendere pubblico il presente avviso tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.
Pocenia, 9 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA:
ing. Paolo Tion

09_7_3_AVV_COM REMANZACCO DET 66 ESPROPRI_003

Comune di Remanzacco (UD)

Lavori di "Sistemazione della viabilità nella Frazione di Orzano". Procedimento espropriativo con determinazione urgente dell'indennità provvisoria (Art. 22 - DPR 327/2001) n. 66 del 02/02/2009.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E DELL'UFFICIO ESPROPRI

(omissis)

VISTO il D.P.R. n. 327 di data 08/06/2001;

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, a favore del Comune di REMANZACCO, l'espropriazione degli immobili interessati dalla realizzazione delle opere di "Sistemazione della viabilità nella frazione di Orzano" di seguito indicati, di proprietà delle ditte a fianco segnate:

COMUNE DI REMANZACCO

1) NCT Fg. 25 mappale n. 994 (ex 957/b) di are 0,30
da espropriare con destinazione edificabile mq 30
Indennità provvisoria di esproprio: mq 30 x €/mq 45,00 = € 1.350,00.-

NCT Fg. 25 mappale n. 996 (ex 961/b) di are 0,20
da espropriare con destinazione edificabile mq 20
Indennità provvisoria di esproprio: mq 20 x €/mq 45,00 = € 900,00.-

NCT Fg. 25 mappale n. 998 (ex 963/b) di are 0,10
da espropriare con destinazione edificabile mq 10
Indennità provvisoria di esproprio: mq 10 x €/mq 45,00 = € 450,00.-
Totale indennità provvisoria € 2.700,00.-
Ditta proprietaria:
IMPRESA MARSEU S.r.l. con sede a San Pietro al Natisone (UD), c.f. 02315480307, proprietario per 1/1

2) NCT Fg. 25 mappale n. 1005 (ex 26/b) di are 0,65
da espropriare con destinazione edificabile mq 65
Indennità provvisoria di esproprio: mq 65 x €/mq 15,00 = € 975,00.-
Ditta proprietaria:
ZUCCOLO DIEGO nato a Udine il 03/01/1970, c.f. ZCCDGI70A03L483M, proprietaria per ½
ZUCCOLO LUCIANO nato a Udine il 08/09/1962, c.f. ZCCLCN62P08L483D, proprietaria per ½

3) NCT Fg. 25 mappale n. 1013 (ex 22/b) di are 1,03
da espropriare con destinazione edificabile mq 103
Indennità provvisoria di esproprio: mq 103 x €/mq 15,00 = € 1.545,00.-
Ditta proprietaria:
PONTONI DINO nato a Remanzacco il 11/08/1957, c.f. PNTDNI57M11H229F, proprietaria per ½
PONTONI ANGELA nata a Remanzacco il 17/04/1955, c.f. PNTNGL55D57H229V, proprietaria per ½

(omissis)

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA E DELL'UFFICIO ESPROPRI:
dott.ssa Flavia Rinaldi

09_7_3_AVV_TOLMEZZO 89 PRGC_026

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di adozione, ai sensi dell'art. 63 della LR 5/2007 e s.m.i., della variante n. 89 al PRGC relativa ad alcune modifiche zonizzative in accoglimento richieste da parte di privati.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 4 del 29-01-2009 è stata adottata la Variante n° 89 al P.R.G.C. del Comune di Tolmezzo ai sensi dell'art. 63 della L.R. 5/2007 e s.m.i. e art. 17 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres.

Successivamente alla presente pubblicazione, la predetta Variante sarà depositata per la durata di trenta giorni effettivi in Via Cesare Battisti n°1 a Tolmezzo, presso la sede dell'Ufficio Comune per il Servizio dell'Urbanistica ed Edilizia Privata dell'Associazione Intercomunale della Conca Tolmezzina, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Tolmezzo, 5 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO COMUNE:
ing. Alessandra Fiorese

09_7_3_AVV_COM TRASAGHIS PIANO PARTICELLARE 11 ARF ALESSO_001

Comune di Trasaghis (UD)

Approvazione in via definitiva del Piano di ricomposizione particellare delle proprietà fondiarie comprese nell'ambito 11 ARF della frazione di Alesso.

- che con deliberazione n. 21 del 15/04/02 , esecutiva , il Consiglio comunale ha approvato in via definitiva il Piano di ricomposizione particellare delle proprietà fondiarie n°11 ARF del vigente Piano Particolareggiato della frazione di Alesso , ai sensi e per gli effetti della L.R. 63/77 e L.R. 33/84 ; redatto in base alle disposizioni contenute nell'articolo 15 della L. 828/82 , nonché in quelle della L.R. 33/84 , adottato con deliberazione consiliare n. 43 del 29.03.1999;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n°57 del 21.05.1999 , esecutiva , è stato controdedotto in via definitiva alle osservazioni presentate .

Trasaghis, 12 gennaio 2009

IL RESPONSABILE
Il Tecnico Comunale:
Gianni Marcuzzi

09_7_3_AVV_COM UDINE DECR 08-4_033

Comune di Udine - Dipartimento Infrastrutture - Unità Organizzativa Amministrativa - Unità Operativa Espropri

Lavori di completamento dei marciapiedi in varie strade comunali (via della Polveriera - via del Bon - via Cividale - via Valdagno opera n. 5166) - Decreto di esproprio n. reg. priv. 4 del 31.10.2008 (PI/A 0012128 del 31.10.2008).

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE

(omissis)

Art. 1

Per la realizzazione dei lavori di cui alle premesse del presente decreto è pronunciata ai sensi dell'art. 20 comma 14 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i. a favore del Comune di Udine l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle Ditte a fianco segnate:

A) Comune di Udine - N.C.T.
Fg. 42 Mn. 2620 - Ente Urbano di mq 20,00
corrispondente al N.C.E.U.
- Fg. 42 Mappale n. 2620 sub 1 - Cat. F1 - superficie da espropriare mq. 18,00
- Fg. 42 Mappale n. 2620 sub 2 - Cat. F1 - superficie da espropriare mq. 2,00
indennità provvisoria depositata 800,34 € con applicazione dell'aumento del 10% ai sensi dell' art. 37 comma 1 e 2 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i.
Stefanutti Andrea nata a Udine il 16.07.1969 STF NDR 69L16 L483E
Basso Liliana nata a Portogruaro il 21.10.1948 BSS LLN 48R61 G914W
indennità provvisoria depositata 272,40 € senza applicazione dell'aumento del 10% ai sensi dell' art. 37 comma 1 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i.
Centro offerte Immobiliari S.n.c. di Chiusoli Alessandro. con sede in Lignano Sabbiadoro 02361780303

B) Comune di Udine - N.C.T.
Fg. 42 Mn. 2617 - Ente urbano di mq 37,00
corrispondente al N.C.E.U.
- Fg. 42 mappale n. 2617 - Area Urbana - superficie da espropriare mq. 37,00
indennità provvisoria depositata 1.850,00 € senza applicazione dell'aumento del 10% ai sensi dell' art. 37 comma 1 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i.
Zilli Angelo nato a Udine il 05.12.1937 ZLLNGL37T05L483X

C) Comune di Udine - N.C.T.
Fg. 43 Mn. 1042- Ente urbano di mq 70,00
corrispondente al N.C.E.U.
- Fg. 43 Mappale n. 1042 - Area Urbana - superficie da espropriare mq. 70,00
indennità provvisoria depositata 3.850,00 € con applicazione dell'aumento del 10% ai sensi dell' art. 37 comma 1e 2 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i.
Vida Luciana nata a Udine il 20.02.1957 VDILCN57B60L483T

D) Comune di Udine - N.C.T.
Fg. 43 Mn. 1043 - Ente urbano di mq 15,00
corrispondente al N.C.E.U.
- Fg. 43 Mappale n. 1043 - Area Urbana - superficie da espropriare mq. 15,00;
indennità provvisoria depositata 750,00 € senza applicazione dell'aumento del 10% ai sensi dell' art. 37 comma 1 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i.
Brancale Giulia nata a Bari il 15.01.1950 BRNGLI50A55A662J
Piras Luciano nato a Macerata il 30.07.1942 PRSLCN42L30E783M

E) Comune di Udine - N.C.T.
Fg. 65 Mn. 1595 - Ente urbano di mq 10,00
corrispondente al N.C.E.U.
- Fg. 65 Mappale n. 1595 - Area Urbana - superficie da espropriare mq. 10,00;
indennità provvisoria depositata 455,00 € senza applicazione dell'aumento del 10% ai sensi dell' art. 37 comma 1 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i.
LINDAVER Lidia nata a Udine il 25.05.1926 LNDLDI26E65L483U
MOREALE Luigino nato a Udine il 26/05/1957 MRLLGN57E26L483D

F) Comune di Udine - N.C.T.
Fg. 65 Mn. 1596 - Ente urbano di mq 110,00
corrispondente al N.C.E.U
- Fg. 65 Mappale n. 1596 - Area Urbana - superficie da espropriare mq. 110,00;
indennità provvisoria depositata 5.505,50 € con applicazione dell'aumento del 10% ai sensi dell' art. 37 comma 1 e 2 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i.
Cois Oscar nato a Faedis (UD) il 09.08.1954 CSOSCR54M09D455E
Cois Flavia nata a Faedis il 06.10.1951 CSOFLV51R46D455F

G) Comune di Udine - N.C.T.
Fg. 65 Mn. 1597 - Ente urbano di mq 270,00
corrispondente al N.C.E.U.
- Fg. 65 Mappale n. 1597 - Area Urbana - superficie da espropriare mq. 270,00 ;
indennità provvisoria depositata 9.450,00 € senza applicazione dell'aumento del 10% ai sensi dell' art. 37 comma 1 del D.p.r. 327/2001 e s.m.i.
S.C.O.M. Società Commerciale Officine Meccaniche Srl con sede in Velo d'Astico (VI) 01277780241
Marconi Gianfranco nato a Gorizia il 07/10/1961 MRC GFR 61R07 E098U
Toniutti Annalina nata in Svizzera il 08/08/1963 TNT NLN 63M48 Z133J
Bray Pantaleo nato a Napoli il 29/11/1958 BRY PTL 58S29 - F839D
Bassi Maria nata a Udine il 20/10/1948 BSS MRA 48R60 L483N
Michelloni Sergio nato ad Aiello del Friuli il 24/07/1944 MCH SRG 44L24 A103A
Martellucci Lorella nata a Udine il 13/10/1959 MRT LLL 59R53 L483W
Pascucciello Giuseppe nata Salandra il 19/03/1958 PSC GPP 58C19 H687P
Menossi Giulio nato a Udine il 17/03/1955 MNS GLI 55C17 L483H
Pignatelli Rosa nata a Taranto il 26/11/1956 PGN RSO 56S66 L049F
Pellizzari Federica nata a Udine il 09/03/1965 PLL FRC 65C49 L483O
Bonanni Roberto nato a Fortezza - Franzenfesten (BZ) il 01/11/1951 BNN RRT 51S01 D731W
Mingolo Flavia nata a Codroipo il 09/01/1952 MNG FLV 52A49 C817A
Zuliani Laura Norma nata a Cividale del Friuli il 18/02/1932 ZLN LNR 32B58 C758W
Bassa De Montonsori Bruno nato a Udine il 15/01/1963 BSS BRN 63A15 L483Q
Beltrame Barbara nata a Vigevano il 17/01/1970 BLT BBR 70A57 L872V
Gentile Ennio nato a Venezia il 01/03/1952 GNT NNE 52CO1 L736P
Passon Luciana nata a Udine il 18/06/1944 PSS LCN 44H58 L483V
Di Bert Franco nato a Porpetto il 28/04/1943 DBR FNC 43D28 G891N
Ovan Gigliola nata a Udine il 28/11/1947 VNO GLL 47S68 L483N
Casale srl con sede in Padova 0675430268
Lodolo Marco nato a Udine il 02/06/1965 LDL MRC 65H02 L483G
CIPIERRE Srl con sede in Udine 02276680309

(…omissis…);

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE:
ing. Luigi Fantini

09_7_3_AVV_COMUNITÀ MC DECR 2 ESPROPRI_030

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri associato

Espropriazione immobili per i lavori di realizzazione del bacino di accumulo idrico denominato "Val" per l'impianto di innevamento programmato dell'area del Varmost in Comune di Forni di Sopra. Decreto n. 2/2009 definitivo di esproprio immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE

omissis,

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è pronunciata a favore di "Promotur S.p.A." con sede legale in Trieste in Via Trento, n. 2 - (P.I. e C.F. 00690090329) - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

COMUNE DI FORNI DI SOPRA - N.C.T. (Nuovo Catasto Terreni)

1) Foglio 15 Mappale 510 di mq 267 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 390,66
Ditta:
- MARESIA ITALO n. a Forni di Sopra il 26/08/1942 (C.F. MRSTLI42M26D719K) - proprietà 1/2
- MARESIA LEIDE n. a Forni di Sopra il 10/09/1951 (C.F. MRSLDE51P50D719E) - proprietà 1/2

2) Foglio 15 Mappale 508 di mq 335 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 490,16
Ditta:
- DE PAULI DIANA n. a Udine il 26/09/1960 (C.F. DPLDNI60P66L483B) proprietà 1/2
- PERFETTO MARIA LUCIA n. Cusano Mutri (Bn) l' 11.12.1932 (C.F. PRFMLC32T51D230N) proprietà 1/2

3) Foglio 15 Mappale 506 di mq 385 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 563,33
Ditta:
PERISSUTTI EMILIA n. a Forni di Sopra il 12/01/1947 (C.F. PRSMLE47A52D719R) - proprietà 1/1

4) Foglio 15 Mappale 512 di mq 1030 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata: € 978,50
Ditta:
DE PAULI MARIO n. a Forni di Sopra l' 11.10.1906 (C.F. DPLMRA06R11D719A) - proprietà 1/1

5) Foglio 15 Mappale 527 di mq 1657 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 2.424,48
Foglio 15 Mappale 531 di mq 85 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 124,37
Indennità totale corrisposta: € 2.548,85
Ditta:
- ANTONIACOMI MARGHERITA n. a Forni di Sopra il 25/06/1923 (C.F. NTNMGH23H65D719X) - proprietà 3/18
- DONATI DANIELA ANNA CATERINA n. a Forni di Sopra il 25/08/1953 (C.F. DNTDLN53M65D719T) - proprietà 2/18
- DONATI FRANCA RITA n. in Svizzera il 23/01/1960 (C.F. DNTFNC60A63Z133V) - proprietà 2/18
- DONATI LUCIA n. a Forni di Sopra il 19/11/1921 (C.F. DNTLCU21S59D719A) - proprietà 9/18
- DONATI MARINA n. in Svizzera il 28/06/1958 (C.F. DNTMRN58H68Z133J) - proprietà 2/18

6) Foglio 15 Mappale 215 di mq 590 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 863,27
Ditta:
CORADAZZI MARIA n. a Forni di Sopra il 29.01.1946 (C.F. CRDMRA46A69D719E) - proprietà 1/1

7) Foglio 15 Mappale 515 di mq 824 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 1.205,67
Ditta:
- DE PAULI ANTONIO n. a Forni di Sopra il 20.11.1952 (C.F. DPLNTN52S20D719I) - proprietà 1/3
- DE PAULI NIVES n. a Forni di Sopra il 30/04/1959 (C.F. DPLNVS59D70D719Q) - proprietà 1/3
- DE SANTA LEONORA n. a Forni di Sopra il 07/11/1926 (C.F. DSNLNR26S47D719X) - proprietà 1/3

8) Foglio 15 Mappale 529 di mq 1597 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 2.336,69
Ditta:
CAPOSASSI ELISABETTA n. a Forni di Sopra il 19/11/1942 (C.F. CPSLBT42S59D719X) - proprietà 1/1

9) Foglio 15 Mappale 517 di mq 357 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 522,36
Ditta:
PERISSUTTI MARINA n. a Forni di Sopra il 28/10/1954 (C.F. PRSMRN54R68D719B) - proprietà 1/1

10) Foglio 15 Mappale 523 di mq 885 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 1.294,91
Ditta:
- DRIUSSI NIVES n. a Udine il 24/01/1930 (C.F. DRSNVS30A64L483F) proprietà 3/54
- PAVONI ANNAMARIA n. Forni di Sopra il 14/06/1928 (C.F. PVNNMR28H54D719W) proprietà 9/54
- PAVONI FRANCA n. a Udine il 19/07/1956 (C.F. PVNFNC56L59L483Z) proprietà 2/54
- PAVONI GILDO n. a Forni di Sopra il 15/02/1944 (C.F. PVNGLD44B15D719W) proprietà 18/54
- PAVONI LUCIANO n. a Udine il 31/07/1960 (C.F. PVNLCN60L31L483A) proprietà 2/54
- PAVONI MARIO n. a Forni di Sopra il 02/05/1931 (C.F. PVNMRA31E02D719Y) proprietà 18/54
- PAVONI PAOLA n. a Udine l' 08/07/1959 (C.F. PVNPLA59L48L483R) proprietà 2/54

11) Foglio 15 Mappale 525 di mq 778 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta: € 1.138,55
Ditta:
- PIAZZA DANIEL n. a Tolmezzo il 27/05/1983 (C.F. PZZDNL83E27L195M) - proprietà 2/108
- PIAZZA IVAN n. a Pieve di Cadore (Bl) il 07/11/1987 (C.F. PZZVNI87S07G642D) - proprietà 2/108
- CAPPELLARI GUIDO n. a Forni di Sopra il 10/03/1952 (C.F. CPPGDU52C10D719Q) - proprietà 4/108
- CAPPELLARI LIA n. a Forni di Sopra il 07/04/1950 (C.F. CPPLIA50D47D719G) - proprietà 4/108
- CORADAZZI DANIELE n. a Milano il 16/02/1956 (C.F. CRRDNL56B16F205R) - proprietà 4/108
- CORADAZZI MARINA n. a Milano il 03/05/1953 (C.F. CRRMRN53E43F205R) - proprietà 4/108
- CORADAZZI NADIA ROBERTA n. a Milano l' 08/07/1961 (C.F. CRRNRB61L48F205O) - proprietà 4/108
- CORADAZZI ROBERTO ADRIANO n. Milano il 10.04.1963 (C.F. CRDRRT63D10F205T) - proprietà 4/108
- DE PAULI ANDREINA n. a Forni di Sopra il 29/11/1942 (C.F. DPLNRN42S69D719W) - proprietà 18/108
- DE PAULI RITA n. a Forni di Sopra l' 11/11/1930 (C.F. DPLRTI30S51D719B) - proprietà 18/108
- DE SANTA GIANFRANCA n. a Udine il 27/03/1954 (C.F. DSNGFR54C67L483F) - proprietà 3/108
- DE SANTA ILVA n. a Forni di Sopra il 22/01/1947 (C.F. DSNLVI47A62D719O) - proprietà 3/108
- DE SANTA LINA n. a Forni di Sopra il 22/09/1952 (C.F. DSNLNI52P62D719Z) - proprietà 3/108
- DE SANTA MARINO n. a Forni di Sopra il 24/08/1955 (C.F. DSNMRN55M24D719L) - proprietà 3/108
- PICCOLO CAMELIA BENEDETTA n. Galatone (Le) il 24/10/1927 (C.F. PCCCLB27R64D863J) - proprietà 8/108
- TICO NEVA n. a Forni di Sopra il 18/05/1954 (C.F. TCINVE54E58D719Y) - proprietà 24/108

12) Foglio 15 Mappale 519 di mq 113 - quota da espropriare 1/1
Indennità corrisposta:
Ditta:
DE PAULI RENATO n. a Forni di Sopra il 13/09/1942 (C.F. DPLRNT42P13D719Q) - proprietà 1/1

13) Foglio 15 Mappale 521 di mq 60 - quota da espropriare 1/1
Indennità depositata:
Ditta:
DE PAULI ERNESTO n. a Forni di Sopra il 03.12.1910 (C.F. DPLRST10T03D719H) - proprietà 1/1

Art. 2

A cura della Comunità Montana della Carnia, il presente decreto, dovrà essere notificato alle ditte espropriate, nelle forme degli atti processuali civili, registrato e trascritto presso i competenti uffici nei termini di legge, nonché inserito per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Art. 3

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6 dicembre 1971 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n.1199. L'opposizione di terzi è proponibile entro i 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.2 del presente decreto; decoroso tale termine in assenza di impu-

gnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme relative agli importi depositati.
Tolmezzo, 4 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI ASSOCIATO (T.P.O.):
dott. Maurizio Crozzolo

09_7_3_AVV_COMUNITÀ MC DECR 3 ESPROPRI_042

Comunità Montana della Carnia - Tolmezzo (UD) - Servizio espropri

Lavori di costruzione di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato a fonti rinnovabili in comune di Forni di Sopra. Decreto n. 3/2009 di esproprio ed asservimento immediatamente esecutivo (Artt. 22 bis - 23 e 24 del DPR 327/2001 s.m.i.).

IL RESPONSABILE

omissis,

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 . n. 327 e successive modificazioni;

DECRETA

Art. 1

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è pronunciata a favore della Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo - codice fiscale 93002260300 - l'espropriazione degli immobili di seguito indicati:

COMUNE DI FORNI DI SOPRA - N.C.T. - Immobili da espropriare:

1) Foglio 4 Particella 308 di mq 105 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 71,78
Indennità depositata: € 44,63
Indennità totale: € 116,41
Ditta:
ENGELHARD GERTRUD n. a Germania Rep. Federale il 14.03.1926 (C.F. NGLGTR26C54Z112Y) - proprietà 3/18 ind. liq.
PAVONI ALBERTO n. a Milano il 30.11.1958 (C.F. PVNLRT58S30F205M) - proprietà 2/18 ind. liq.
PAVONI GABRIELLA n. Germania Rep. Federale il 05.09.1957 (C.F. PVNGRL57P45Z112K) - proprietà 2/18 ind. liq.
PAVONI PATRIZIA n. a Milano il 23.09.1961 (C.F. PVNPRZ61P63F205R) - proprietà 2/18 ind. liq.
PAVONI BIANCA n. San Donà Di Piave il 01.01.1932 (C.F. PVNBNC32A41H823M) - proprietà 9/18
2) Foglio 4 Particella 310 di mq 920 - quota da espropriare 1/1
Totale indennità liquidata: € 1.257,82
Ditta:
MARESIA BRUNO n. a Forni Di Sopra il 02.08.1941 (C.F. MRSBRN41M02D719O) - proprietà 1/2
MARESIA RENZO n. a Forni Di Sopra il 02.08.1941 (C.F. MRSRNZ41M02D719C) - proprietà 1/2
3) Foglio 20 Particella 242 di mq 995 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 816,24
Indennità depositata: € 338,30
Foglio 20 Particella 239 di mq 325 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 266,64
Indennità depositata: € 110,50
Indennità totale: € 1.531,68
Ditta:
COLMAN MARIA n. a Forni Di Sopra il 21.01.1926 (C.F. CLMMRA26A61D719K) - proprietà 1/20 ind. liq.

CREMASCHI ANNA n. a Forni Di Sopra il 14.07.1957 (C.F. CRMNNA57L54D719X) - proprietà 1/20 ind. liq.
GARBUJO CRISTINA n. a Camposampietro il 04.09.2002 (C.F. GRBCST02P44B563H) - proprietà 2/20 ind. liq.
GARBUJO LUCA n. a Montebelluna il 05.12.1970 (C.F. GRBLCU70T05F443H) - proprietà 2/20 ind. liq.
PAVONI ANTONINO n. a Vigo Di Cadore il 28.12.1944 (C.F. PVNNNN44T28L890W) - proprietà 4/20 ind. liq.
SAVIAN BERTILLA n. San Biagio Di Callalta il 30.08.1934 (C.F. SVNBTL34M70H781S) - proprietà 2/20 ind. liq.
COLMAN CIRO n. a Forni Di Sopra il 29.01.1938 (C.F. CLMCRI38A29D719D) - proprietà 1/20
COLMAN LUIGINO n. Forni Di Sopra il 05.02.1934 (C.F. CLMLGN34B05D719J) - proprietà 1/20
PAVONI ROSALDO n. Forni Di Sopra il 23.07.1911 (C.F. PVNRLD11L23D719U) - proprietà 4/20
SAVIAN GRAZIELLA n. Forni Di Sopra il 01.09.1945 (C.F. SVNGZL45P41D719A) - proprietà 2/20

4) Foglio 20 Particella 252 di mq 4 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 5,47
Foglio 20 Particella 219 di mq 105 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 143,56
Foglio 20 Particella 181 di mq 484 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 661,72
Foglio 20 Particella 250 di mq 150 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 205,08
Foglio 20 Particella 248 di mq 17 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 23,25
Foglio 20 Particella 245 di mq 231 - quota da espropriare 1/1
Indennità liquidata: € 314,45
Indennità totale liquidata: € 1.353,53
Ditta:
COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in Forni di Sopra (C.F. 84002010308) - proprietà 1/1

Art. 2

Per la realizzazione dell'opera in oggetto è costituita a favore della Comunità Montana della Carnia con sede in Tolmezzo - codice fiscale 93002260300 - un diritto di servitù di elettrodotto, sugli immobili di seguito indicati per la superficie indicata e per le porzioni evidenziate nelle allegate planimetrie catastali:

COMUNE DI FORNI DI SOPRA - N.C.T. - Immobili da asservire:

1) Foglio 4 Particella 307 di mq 15155 - superficie da asservire mq 360
Indennità liquidata: € 61,53
Indennità depositata: € 38,25
Totale indennità: € 99,78
Ditta:
ENGELHARD GERTRUD n. a Germania Rep. Federale il 14.03.1926 (C.F. NGLGTR26C54Z112Y) - proprietà 3/18 ind. liq.
PAVONI ALBERTO n. a Milano il 30.11.1958 (C.F. PVNLRT58S30F205M) - proprietà 2/18 ind. liq.
PAVONI GABRIELLA n. Germania Rep. Federale il 05.09.1957 (C.F. PVNGRL57P45Z112K) - proprietà 2/18 ind. liq.
PAVONI PATRIZIA n. a Milano il 23.09.1961 (C.F. PVNPRZ61P63F205R) - proprietà 2/18 ind. liq.
PAVONI BIANCA n. San Donà Di Piave il 01.01.1932 (C.F. PVNBNC32A41H823M) - proprietà 9/18

2) Foglio 4 Particella 251 di mq 8830 - superficie da asservire mq 70
Indennità liquidata: € 11,97
Indennità depositata: € 7,44
Totale indennità: € 19,41
Ditta:
PALMIERI ANNALISA n. Caserta il 09.01.1961 (C.F. PLMNLS61A49B963O) - proprietà 1/2 ind. liq.
BASSO ANNA n. a Serino il 12.05.1967 (C.F. BSSNNA67E52I630B) - proprietà 1/2

3) Foglio 4 Particella 250 di mq 9400 - superficie da asservire mq 200
Totale indennità liquidata: € 68,36
Ditta:
COMIS LUIGIA n. a Forni Di Sopra il 02.01.1934 (C.F. CMSLGU34A42D719I) - proprietà 1/1

4) Foglio 4 Particella 271 di mq 2410 - superficie da asservire mq 100
Totale indennità depositata: € 21,25
Ditta:
PAVONI MARIA di Nicolò - proprietà 1/1

5) Foglio 4 Particella 309 di mq 6170 - superficie da asservire mq 130
Totale indennità liquidata: € 44,44
Ditta:
MARESIA BRUNO n. a Forni Di Sopra il 02.08.1941 (C.F. MRSBRN41M02D719O) - proprietà 1/2
MARESIA RENZO n. a Forni Di Sopra il 02.08.1941 (C.F. MRSRNZ41M02D719C) - proprietà 1/2

6) Foglio 20 Particella 8 di mq 1350 - superficie da asservire mq 90
Indennità liquidata: € 15,38
Indennità depositata: € 9,56
Totale indennità: € 24,94
Ditta:
MARESIA BRUNO n. a Forni Di Sopra il 02.08.1941 (C.F. MRSBRN41M02D719O) - proprietà 1/4 ind. liq.
MARESIA RENZO n. a Forni Di Sopra il 02.08.1941 (C.F. MRSRNZ41M02D719C) - proprietà 1/4 ind. liq.
MARESIA AURELIO n. a Forni Di Sopra il 11.09.1930 (C.F. MRSRLA30P11D719R) - proprietà 2/4

7) Foglio 20 Particella 19 di mq 3510 - superficie da asservire mq 395
Indennità liquidata: € 81,00
Indennità depositata: € 33,58
Totale indennità: € 114,58
Ditta:
COLMAN MARIA n. a Forni Di Sopra il 21.01.1926 (C.F. CLMMRA26A61D719K) - proprietà 1/20 ind. liq.
CREMASCHI ANNA n. a Forni Di Sopra il 14.07.1957 (C.F. CRMNNA57L54D719X) - proprietà 1/20 ind. liq.
GARBUJO CRISTINA n. a Camposampietro il 04.09.2002 (C.F. GRBCST02P44B563H) - proprietà 2/20 ind. liq.
GARBUJO LUCA n. a Montebelluna il 05.12.1970 (C.F. GRBLCU70T05F443H) - proprietà 2/20 ind. liq.
PAVONI ANTONINO n. a Vigo Di Cadore il 28.12.1944 (C.F. PVNNNN44T28L890W) - proprietà 4/20 ind. liq.
SAVIAN BERTILLA n. San Biagio Di Callalta il 30.08.1934 (C.F. SVNBTL34M70H781S) - proprietà 2/20 ind. liq.
COLMAN CIRO n. a Forni Di Sopra il 29.01.1938 (C.F. CLMCRI38A29D719D) - proprietà 1/20
COLMAN LUIGINO n. Forni Di Sopra il 05.02.1934 (C.F. CLMLGN34B05D719J) - proprietà 1/20
PAVONI ROSALDO n. Forni Di Sopra il 23.07.1911 (C.F. PVNRLD11L23D719U) - proprietà 4/20
SAVIAN GRAZIELLA n. Forni Di Sopra il 01.09.1945 (C.F. SVNGZL45P41D719A) - proprietà 2/20

8) Foglio 20 Particella 45 di mq 4480 - superficie da asservire mq 145
Indennità liquidata: € 33,04
Indennità depositata: € 10,27
Totale indennità: € 43,31
Ditta:
CORADAZZI ALESSANDRINA n. Forni Di Sopra il 19.11.1921 (C.F. CRDLSN21S59D719V) - proprietà 1/3 ind. liq.
CORADAZZI DORA n. a Forni Di Sopra il 09.10.1925 (C.F. CRDDRO25R49D719J) - proprietà 1/3 ind. liq.
CORADAZZI MARIA n. Forni Di Sopra il 29.03.1929 (C.F. CRDMRA29C69D719H) - proprietà 1/3

9) Foglio 20 Particella 68 di mq 4910 - superficie da asservire mq 300
Totale indennità liquidata: € 102,54
Ditta:
ANTONIACOMI CRISTINA n. Tolmezzo il 14.11.1966 (C.F. NTNCST66S54L195Q) - proprietà 1/2
MARESIA LIVIO n. a Forni Di Sopra il 19.11.1950 (C.F. MRSLVI50S19D719J) - proprietà 1/2

10) Foglio 20 Particella 113 di mq 2780 - superficie da asservire mq 25
Indennità liquidata: € 8,55
Foglio 15 Particella 341 di mq 1180 - superficie da asservire mq 40

Indennità liquidata: € 13,67
Foglio 15 Particella 277 di mq 1010 - superficie da asservire mq 40
Indennità liquidata: € 13,67
Foglio 20 Particella 226 di mq 1000 - superficie da asservire mq 5
Indennità liquidata: € 1,71
Totale indennità liquidata: € 37,60
Ditta:
ANTONIACOMI ANGELINA n. a Forni Di Sopra il 30.08.1931 (C.F. NTNNLN31M70D719J) - proprietà 1/1

11) Foglio 15 Particella 275 di mq 9040 - superficie da asservire mq 170
Totale indennità liquidata: € 58,12
Ditta:
MARESIA SERGIO n. a Forni Di Sopra il 12.09.1935 (C.F. MRSSRG35P12D719M) - usufrutto 1/2
MARESIA CLAUDIA n. a Svizzera il 08.05.1963 (C.F. MRSCLD63E48Z133L) - nuda proprietà 1/2
MARESIA MARIO n. a Forni Di Sopra il 24.11.1932 (C.F. MRSMRA32S24D719L) - proprietà 1/2

12) Foglio 21 Particella 163 di mq 420 - superficie da asservire mq 80
Indennità liquidata: € 332,57
Foglio 16 Particella 48 di mq 6620 - superficie da asservire mq 290
Indennità liquidata: € 99,12
Foglio 16 Particella 58 di mq 7170 - superficie da asservire mq 40
Indennità liquidata: € 13,67
Totale indennità liquidata: € 445,36
Ditta:
CANDOTTI SILVANA n. a Tolmezzo il 27.08.1951 (C.F. CNDSVN51M67L195Y) - proprietà 1/1

13) Foglio 21 Particella 159 di mq 140 - superficie da asservire mq 15
Indennità liquidata: € 62,38
Foglio 20 Particella 118 di mq 1024 - superficie da asservire mq 90
Indennità liquidata: € 30,76
Totale indennità liquidata: € 93,14
Ditta:
ANTONIACOMI IVA n. a Forni Di Sopra il 13.10.1940 (C.F. NTNVIA40R53D719O) - proprietà 1/1

14) Foglio 16 Particella 407 di mq 6970 - superficie da asservire mq 30
Indennità liquidata: € 10,25
Foglio 16 Particella 84 di mq 550 - superficie da asservire mq 5
Indennità liquidata: € 1,71
Totale indennità liquidata: € 11,96
Ditta:
ANTONIACOMI ALDINO n. Forni Di Sopra il 07.12.1947 (C.F. NTNLDN47T07D719X) - proprietà 1/2 in comunione legale con Fiorenza Rita
FIORENZA RITA n. a Messina il 01.01.1950 (c.f. FRNRTI50A41F158G) - proprietà 1/2 in comunione legale Antoniacomi Aldino

15) Foglio 16 Particella 108 di mq 267 - superficie da asservire mq 20
Indennità depositata: € 4,25
Foglio 16 Particella 107 di mq 13163 - superficie da asservire mq 425
Indennità depositata: € 90,31
Totale indennità depositata: € 94,56
Ditta:
PALATINI CATERINA n. a Vittorio Veneto il 24.01.1903 (C.F. PLTCRN03A64M089J) - usufrutto
VELLER FORNASA MARIA n. a Vicenza il 07.12.1907 (C.F. VLLMRA07T47L840T) - usufrutto
VENIER ARNALDO n. a Mestre il 29.10.1947 (C.F. VNRRLD47R29L736S) - comproprietà
VENIER BRUNO n. a Livorno il 25.12.1940 (C.F. VNRBRN40T25E625V) - comproprietà
VENIER DANIELE n. a Vicenza il 03.12.1930 (C.F. VNRDNL30T03L840Y) - comproprietà
VENIER FRANCO n. a Venezia il 05.07.1933 (C.F. VNRFNC33L05L736B) - comproprietà
VENIER GIANNI n. a Vicenza il 09.07.1928 (C.F. VNRGNN28L09L840N) - comproprietà
VENIER TITO n. a Venezia il 13.02.1936 (C.F. VNRTTI36B13L736J) - comproprietà

16) Foglio 21 Particella 142 di mq 1310 - superficie da asservire mq 125
Totale indennità depositata: € 26,56
Ditta:
DE SANTA ADELIA n. Forni Di Sopra il 07.03.1952 (C.F. DSNDLA52C47D719F) - proprietà 29/270
DE SANTA ANTONINA n. Forni Di Sopra il 18.03.1939 (C.F. DSNNNN39C58D719W) - proprietà 29/270
DE SANTA ANTONIO n. Forni Di Sopra il 26.06.1933 (C.F. DSNNTN33H26D719P) - proprietà 29/270
DE SANTA ELSA n. a Udine il 04.09.1941 (C.F. DSNLSE41P44L483D) - proprietà 29/270
DE SANTA EUFEMIA n. Forni Di Sopra il 28.07.1935 (C.F. DSNFME35L68D719Z) - proprietà 9/270
DE SANTA GIOVANNI n. Forni Di Sopra il 13.05.1946 (C.F. DSNGNN46E13D719C) - proprietà 29/270
DE SANTA ORESTE n. a Udine il 15.04.1954 (C.F. DSNRST54D15L483K) - proprietà 29/270
DE SANTA OSVALDO n. Forni Di Sopra il 25.12.1943 (C.F. DSNSLD43T25D719X) - proprietà 29/270
DE SANTA PIO n. a Forni Di Sopra il 07.03.1949 (C.F. DSNPIO49C07D719T) - proprietà 29/270
DE SANTA TARCISIO n. Forni Di Sopra il 16.05.1937 (C.F. DSNTCS37E16D719M) - proprietà 29/270

17) Foglio 21 Particella 160 di mq 41 - superficie da asservire mq 15
Totale indennità liquidata: € 62,38
Ditta:
MARESIA SERGIO n. a Forni Di Sopra il 12.09.1935 (C.F. MRSSRG35P12D719M) - proprietà 1/1

18) Foglio 21 Particella 193 di mq 350 - superficie da asservire mq 125
Totale indennità depositata: € 29,69
Ditta:
CELLA BRUNA n. a Forni Di Sopra il 20.12.1929 (C.F. CLLBRN29T60D719P) - proprietà 1/1

19) Foglio 21 Particella 214 di mq 220 - superficie da asservire mq 80
Totale indennità liquidata: € 30,56
Ditta:
CHECH ALBA n. a Forni Di Sopra il 18.05.1951 (C.F. CHCLBA51E58D719N) - proprietà 1/1

20) Foglio 21 Particella 1261 di mq 230 - superficie da asservire mq 40
Totale indennità depositata: € 9,50
Ditta:
LOZZA LUCIO n. a Udine il 20.08.1959 (C.F. LZZLCU59M20L483K) - proprietà 1/1

21) Foglio 21 Particella 276 di mq 420 - superficie da asservire mq 185
Totale indennità liquidata: € 70,67
Ditta:
CELLA VERONICA n. a Tolmezzo il 13.09.1978 (C.F. CLLVNC78P53L195G) - proprietà 1/1

22) Foglio 21 Particella 413 di mq 310 - superficie da asservire mq 40
Totale indennità depositata: € 8,50
Ditta:
PAVONI GIULIA fu Michele - usufrutto
PERISSUTTI ANGELO fu Attilio - comproprietà
PERISSUTTI ELISABETTA fu Attilio - comproprietà
PERISSUTTI GIUSEPPE fu Attilio - comproprietà
PERISSUTTI MARIA fu Attilio - comproprietà
PERISSUTTI PAOLA fu Attilio - comproprietà
PERISSUTTI PAOLO fu Attilio - comproprietà

23) Foglio 21 Particella 414 di mq 640 - superficie da asservire mq 295
Indennità liquidata: € 22,54
Indennità depositata: € 56,05
Totale indennità: € 78,59
Ditta:
MARESIA PIETRO n. a Forni Di Sopra il 20.05.1929 (C.F. MRSPTR29E20D719F) - proprietà 1/5 ind. liq.

MARESIA AGNESE n. a Forni Di Sopra il 30.08.1924 (C.F. MRSGNS24M70D719M) - proprietà 1/5
MARESIA GIACOMINA n. Forni Di Sopra il 27.12.1934 (C.F. MRSGMN34T67D719S) - proprietà 1/5
MARESIA GIOVANNA n. Forni Di Sopra il 20.09.1926 (C.F. MRSGNN26P60D719T) - proprietà 1/5
MARESIA GIOVANNI n. a Forni Di Sopra il 20.12.1921 (C.F. MRSGNN21T20D719V) - proprietà 1/5

24) Foglio 21 Particella 1450 di mq 610 - superficie da asservire mq 35
Indennità liquidata: € 72,75
Indennità depositata: € 39,38
Totale indennità: € 112,13
Ditta:
LIESSI GIULIANO n. a Buie D'istria il 17.01.1945 (C.F. LSSGLN45A17B206Z) - proprietà 4/12 ind. liq.
LIESSI LIVIO n. a Cittanova D'istria il 29.01.1945 (C.F. LSSLVI45A29C748N) - proprietà 2/12 ind. liq.
DEL NIN BRUNA n. a Udine il 02.11.1950 (C.F. DLNBRN50S42L483Z) - proprietà 1/12
GESTIM SRL con sede in Udine (C.F. 01642010308) - proprietà 4/12
PELOSO BRUNO n. a San Daniele Del Friuli il 27.02.1942 (C.F. PLSBRN42B27H816Q) - proprietà 1/12

25) Foglio 21 Particella 860 di mq 4838 - superficie da asservire mq 245
Totale indennità depositata: € 551,25
Ditta:
AMOROSI PELLEGRINO n. a Trieste il 23/04/1933 - c.f. MRSPLG33D23L424Z - comproprietà
BASUTTO MICHELA RITA n. a Palmanova (UD) il 08/04/1948 - c.f. BSTMHL48D48G284R - comproprietà
BODI ZAIRA n. a Iugoslavia il 03/02/1945 - c.f. BDOZRA45B43H619M - comproprietà
BOREAN NELLY n. a Zoppola (PN) il 21/03/1950 - c.f. BRNNLY50C61M190U - comproprietà
BORZUT CELESTINO n. a Cormons (GO) - comproprietà
COSSAR LIVIO n. a Gorizia (GO) il 15/02/1946 - c.f. CSSLVI46B15E098W - comproprietà
DALLA PIETÀ MASSIMO n. a Mestre (VE) il 01/03/1972 - c.f. DLLMSM72C01L736Y - comproprietà
DALLA PIETÀ PIETRO n. a Oderzo (TV) il 20/11/1939 - c.f. DLLPTR39S20F999Z - comproprietà
DALLA PIETÀ SILVIA n. a Mestre (VE) il 27/05/1969 - c.f. DLLSLV69E67L736L - comproprietà
DE STEFANO MARCELLO n. Benevento il 24/09/1929 - c.f. DSTMCL29P24A783X - comproprietà
DEGANO EDOARDO n. a Udine (UD) il 12/02/1944 - c.f. DGNDRD44B12L483X - comproprietà
DEGANO IOLE n. a Pasian Di Prato (UD) il 01/07/1947 - c.f. DGNLIO47L41G352U - comproprietà
DEGANO MARIAGIOIA n. a Udine il 08/10/1951 - c.f. DGNMRG51R48L483J - comproprietà
DEGRASSI REMO n. a Trieste (TS) il 29/06/1929 - c.f. DGRRME29H29L424P - comproprietà
DEL NIN BRUNA n. a Udine (UD) il 02/11/1950 - c.f. DLNBRN50S42L483Z - comproprietà
DEQUAL TULLIO n. a Trieste (TS) il 04/02/1939 - c.f. DQLTLL39B04L424N - comproprietà
DI MARINO FULVIO n. a Pola (PL) il 23/07/1935 - c.f. DMRFLV35L23G778B - comproprietà
DURIGON LEA n. a Tarvisio (UD) il 20/10/1948 - c.f. DRGLEA48R60L057V - comproprietà
EMILI ANNA MARIA n. a Cherso (PO) il 21/07/1942 - c.f. MLENMR42L61C601U - comproprietà
FADON ENZO n. a Moimacco (UD) il 13/03/1948 - c.f. FDNNZE48C13F275G - comproprietà
FIORETTO SEVERINA n. Stati Uniti D`America il 26/12/1913 - c.f. FRTSRN13T66Z404I - comproprietà
FLOREANI IVAN n. a Udine (UD) il 12/03/1964 - c.f. FLRVNI64C12L483Q - comproprietà
FORNASARI OLIVIA n. a Trieste (TS) il 26/12/1948 - c.f. FRNLVO48T66L424M - comproprietà
FORTE BRUNA n. a Buia (UD) il 13/11/1937 - c.f. FRTBRN37S53B259G - comproprietà
GESTIM SRL con sede in Udine (UD) - c.f. 1642010308 - comproprietà
GIORGINI RENATA n. a Trieste (TS) il 23/01/1939 - c.f. GRGRNT39A63L424I - comproprietà
GIRARDI ROBERTO n. a Zoppola (PN) il 11/10/1953 - c.f. GRRRRT53R11M190B - comproprietà
GRATTON SERGIO n. a Gorizia (GO) il 13/12/1936 - c.f. GRTSRG36T13E098Q - comproprietà
GUZZON GIANFRANCO n. a Grado (GO) il 04/06/1947 - c.f. GZZGFR47H04E125E - comproprietà
HONNOREZ CATHERINE n. a Belgio il 06/02/1959 - c.f. HNNCHR59B46Z103D - comproprietà

HONNOREZ CORINNE n. a Belgio il 18/06/1955 - c.f. HNNCNN55H58Z103U - comproprietà
LIESSI GIULIANO n. a Buie D`Istria il 17/01/1954 - c.f. LSSGLN54A17B260C - comproprietà
LIESSI LIVIO n. a Cittanova D`Istria il 29/01/1945 - c.f. LSSLVI45A29C748N - comproprietà
LIGUORI IVANA n. a Roma (RM) il 14/10/1951 - c.f. LGRVNI51R54H501T - comproprietà
MALAMBRI SALVATORE n. a Messina il 18/09/1943 - c.f. MLMSVT43P18F158C - comproprietà
MARANO LUCIA n. a Udine (UD) il 13/01/1932 - c.f. MRNLCU32A53L483S - comproprietà
MAURO LORETTA n. a Teor (UD) il 22/10/1951 - c.f. MRALTT51R62L101U - comproprietà
MIGOTTO DANIELA n. Santo Stino Di Livenza (VE) il 03/07/1949 - c.f. MGTDNL49L43I373E - comproprietà
NAIMI ALESSANDRO n. a Palermo il 17/12/1974 - c.f. NMALSN74T17G273R - comproprietà
NAIMI DIEGO n. a Palermo (PA) il 01/10/1943 - c.f. NMADGI43R01G273A - comproprietà
ODORICO DESIDERIO n. a Rivignano (UD) il 24/12/1950 - c.f. DRCDDR50T24H352O - comproprietà
ODORICO ISABELLA n. a Latisana (UD) il 26/03/1979 - c.f. DRCSLL79C66E473L - comproprietà
OLIVOTTO LUCIANO n. Nervesa Della Battaglia (TV) il 04/11/1946 - c.f. LVTLCN46S04F872K - comproprietà
OLIVOTTO MARCO n. a Motta Di Livenza (TV) il 08/12/1974 - c.f. LVTMRC74T08F770P - comproprietà
PAVAN MARIA LUIGIA n. Mestre (VE) il 14/03/1946 - c.f. PVNMLG46C54L736Q - comproprietà
PAVON GABRIELA n. Palmanova (UD) il 27/08/1949 - c.f. PVNGRL49M67G284A - comproprietà
PAVONI ADEMARO n. Forni Di Sopra il 14/02/1938 - c.f. PVNDMR38B14D719T - comproprietà
PELOSO BRUNO n. San Daniele Del Friuli (UD) il 27/02/1942 - c.f. PLSBRN42B27H816Q - comproprietà
PERCO ANNAMARIA n. a Gorizia (GO) il 31/03/1942 - c.f. PRCNMR42C71E098Z - comproprietà
PERTOT GIOVANNI n. a Duino Aurisina (TS) il 07/08/1942 - c.f. PRTGNN42M07D383O - comproprietà
PETRETTO RITA n. a Cervignano Del Friuli (UD) il 16/03/1950 - c.f. PTRRTI50C56C556M - comproprietà
PUNTERI GIUSEPPINA n. a Gorizia (GO) il 27/07/1932 - c.f. PNTGPP32L67E098T - comproprietà
QUATTRIN LIDIO n. a Zoppola (PN) il 21/10/1947 - c.f. QTTLDI47R21M190J - comproprietà
RASORI MARIA n. a Parma (PR) il 07/07/1945 - c.f. RSRMRA45L47G337W - comproprietà
RAVALICO ADRIANO n. a Trieste (TS) il 09/01/1944 - c.f. RVLDRN44A09L424T - comproprietà
ROS ROSALIA n. a Valvasone (PN) il 20/02/1947 - c.f. RSORSL47B60L657S - comproprietà
RUDEZ ANNA MARIA n. a Trieste (TS) il 19/05/1947 - c.f. RDZNMR47E59L424I - comproprietà
RUTA ANNA n. a Orvieto (TR) il 15/10/1943 - c.f. RTUNNA43R55G148N - comproprietà
SIGHINOLFI EDDA n. a Modena (MO) il 05/07/1934 - c.f. SGHDDE34L45F257J - comproprietà
SIGULIN IOLANDA n. a Trieste (TS) il 15/06/1934 - c.f. SGLLND34H55L424D - comproprietà
VALENTE PIETRO n. a Capodistria (EE) il 23/11/1937 - c.f. VLNPTR37S23B665B - comproprietà
VALENZIN PIERO n. a Trieste (TS) il 28/05/1929 - c.f. VLNPRI29E28L424R - comproprietà
VATRI GIUSEPPINA n. a Varmo (UD) il 18/03/1956 - c.f. VTRGPP56C58L686C - comproprietà
VELICOGNA GIULIANA n. a Trieste il 02/08/1950 - c.f. VLCGLN50M42L424Q - comproprietà
VISINTINI LICIA n. a Trieste (TS) il 19/03/1941 - c.f. VSNLCI41C59L424O - comproprietà
ZANUSSI ELENA n. a San Vito Al Tagliamento (PN) il 29/09/1978 - c.f. ZNSLNE78P69I403G - comproprietà
ZANUSSI FRANCO n. a Sedegliano (UD) il 21/07/1946 - c.f. ZNSFNC46L21I562Y - comproprietà
ZANUSSI ROBERTA n. San Vito Al Tagliamento (PN) il 29/05/1980 - c.f. ZNSRRT80E69I403P - comproprietà
ZIMOLI ELENA n. a Monfalcone (GO) il 18/08/1950 - c.f. ZMLLNE50M58F356F - comproprietà
ZULIANI ANDREA ATTILIO MARIA n. a Milano il 11/09/1956 - c.f. ZLNNRT56P11F205K - comproprietà
ZULIANI CARLA n. a Udine (UD) il 04/08/1938 - c.f. ZLNCRL38M44L483A - comproprietà
ZULIANI MARZIA n. a Udine (UD) il 13/02/1965 - c.f. ZLNMRZ65B53L483K - comproprietà

26) Foglio 22 Particella 256 di mq 560 - superficie da asservire mq 65
Totale indennità depositata: € 13,81
Ditta:
PAVONI ADEMARO n. a Forni Di Sopra il 14.02.1938 (C.F. PVNDMR38B14D719T) - proprietà 1/1

27) Foglio 16 Particella 466 di mq 172 - superficie da asservire mq 100

Indennità liquidata: € 34,18
Foglio 20 Particella 222 di mq 175 - superficie da asservire mq 25
Indennità liquidata: € 8,55
Foglio 20 Particella 249 di mq 186 - superficie da asservire mq 10
Indennità liquidata: € 3,42
Foglio 20 Particella 247 di mq 363 - superficie da asservire mq 1
Indennità liquidata: € 0,34
Foglio 20 Particella 246 di mq 78158 - superficie da asservire mq 785
Indennità liquidata: € 268,31
Foglio 16 Particella 199 di mq 91988 - superficie da asservire mq 160
Indennità liquidata: € 54,69
Foglio 20 Particella 223 di mq 200 - superficie da asservire mq 115
Indennità liquidata: € 39,31
Foglio 20 Particella 220 di mq 102 - superficie da asservire mq 40
Indennità liquidata: € 13,67
Foglio 20 Particella 217 di mq 2492 - superficie da asservire mq 125
Indennità liquidata: € 42,72
Foglio 20 Particella 216 di mq 147 - superficie da asservire mq 55
Indennità liquidata: € 18,80
Foglio 20 Particella 215 di mq 883 - superficie da asservire mq 40
Indennità liquidata: € 13,67
Foglio 20 Particella 211 di mq 25 - superficie da asservire mq 10
Indennità liquidata: € 3,42
Foglio 20 Particella 209 di mq 906 - superficie da asservire mq 15
Indennità liquidata: € 5,13
Foglio 20 Particella 192 di mq 25 - superficie da asservire mq 2
Indennità liquidata: € 0,69
Foglio 20 Particella 188 di mq 334 - superficie da asservire mq 5
Indennità liquidata: € 1,71
Foglio 20 Particella 187 di mq 288 - superficie da asservire mq 35
Indennità liquidata: € 11,97
Foglio 20 Particella 244 di mq 92473 - superficie da asservire mq 470
Indennità liquidata: € 160,64
Foglio 20 Particella 184 di mq 228 - superficie da asservire mq 5
Indennità liquidata: € 1,71
Foglio 20 Particella 183 di mq 1509 - superficie da asservire mq 65
Indennità liquidata: € 22,22
Foglio 20 Particella 182 di mq 533 - superficie da asservire mq 25
Indennità liquidata: € 8,55
Foglio 16 Particella 471 di mq 90 - superficie da asservire mq 3
Indennità liquidata: € 1,03
Foglio 16 Particella 467 di mq 4 - superficie da asservire mq 10
Indennità liquidata: € 3,42
Foglio 20 Particella 210 di mq 5134 - superficie da asservire mq 160
Indennità liquidata: € 54,69
Totale indennità liquidata: € 772,82
Ditta:
COMUNE DI FORNI DI SOPRA con sede in Forni di Sopra (C.F. 84002010308) - proprietà 1/1

28) Foglio 20 Particella 197 di mq 30 - superficie da asservire mq 25
Indennità depositata: € 21,25
Foglio 16 Particella 468 di mq 50 - superficie da asservire mq 30
Indennità depositata: € 25,50
Foglio 16 Particella 470 di mq 3 - superficie da asservire mq 3
Indennità depositata: € 2,55
Totale indennità depositata: € 49,30
Ditta:
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA con sede in Trieste (C.F. 80014930327) - proprietà 1/1 .

omissis,

Art. 5

Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'at.21 della legge 6/12/71 n.1034 avanti al T.A.R. del Friuli Venezia Giulia entro 60 (sessanta) giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza ovvero, in via alternativa, entro 120 (centoventi) giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24/11/71 n.1199. L'opposizione di terzi è proponibile entro i 30 (trenta giorni) successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente art.2 del presente decreto; decoroso tale termine in assenza di impugnazioni anche per i terzi l'indennità rimane fissata nelle somme relative agli importi depositati.
Tolmezzo, 9 febbraio 2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPROPRI (T.P.O.):
dott. Maurizio Crozzolo

09_7_3_AVV_COMUNITA' MFO DET 28 ESPROPRI_024

Comunità Montana del Friuli Occidentale - Barcis (PN)

Estratto della determinazione di deposito n. 28 del 02/02/2009 - Lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN). Deposito, presso Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Pordenone, dell'indennità provvisoria di esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

omissis

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo della Comunità Montana "Meduna-Cellina", ora Comunità Montana del Friuli Occidentale, n. 59 dell'11/05/1998, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN);
CHE l'opera è di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 46/86;
VISTA la delibera di Giunta della Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 42 del 16/04/2008 con la quale il termine per l'ultimazione delle espropriazioni viene fissato al 28/05/2009;
VISTA la determinazione del Dirigente Tecnico della Comunità Montana "Meduna-Cellina", ora Comunità Montana del Friuli Occidentale n. 74 del 24/09/2001 con la quale viene approvato il piano particellare di esproprio definitivo relativo ai terreni interessati dai suddetti lavori;

omissis

DETERMINA

1) di depositare, ai sensi dell'art. 12 della legge 22/10/1971, n. 865, presso la Cassa Depositi e Prestiti della Direzione Provinciale del Tesoro di Pordenone l'importo complessivo di €. 1.357,30 (€.milletrecentocinquantasette/30), corrispondente alle somme dovute ai proprietari non concordatari, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, quali indennità a titolo provvisorio determinate per l'espropriazione degli immobili necessari per i lavori di realizzazione della viabilità Forestale di Servizio Pinciadona-Filon della Coppa "Da Fratte a Resettum" in Comune di Claut (PN);

omissis

ELENCO DITTE:

1) Ditta catastale
COLMAN Guerrino nato a Claut (PN) il 26/071913 c.f. CLM GRN 13L26 C790K prop. 1/1
per €. 513,80

2) Ditta catastale:
COLMAN Daniela nata in Germania il 05/06/1972 c.f. CLM DNL 72H45 Z112W prop. 1/4
COLMAN Graziella nata in Germania il 28/03/1970 c.f. CLM GZL 70C68 Z112W prop. 1/4,
COLMAN Rosa nata a Claut (PN) il 15/09/1941 c.f. CLM RSO 41P55 C790H prop. 2/4
per €. 157,50

3) Ditta catastale
COLMAN Marino nato a Claut (PN) il 02/02/1938 c.f. CLM MRN 38B02 C790M prop. 1/1
per €. 140,00

4) Ditta catastale
BRONDOLISIO Alessandra nata in Argentina prop. 1/35
BRONDOLISIO Anna nata in Argentina prop. 1/35
BRONDOLISIO Fulvio nato in Argentina prop. 1/35
BRONDOLISIO Ilario nato in Argentina prop. 1/35
BRONDOLISIO Paolo nato in Argentina prop. 1/35
GIORDANI Dosolina nata in Francia il 31/08/1925 c.f. GRD DLN 25M71 Z110R prop. 1/7
GIORDANI Lino nato a Claut (PN) il 25/09/1927 prop. 1/7
GIORDANI Luigia nata a Claut (PN) il 14/04/1932 prop. 1/7
GIORDANI Maria nata a Claut (PN) il 14/03/1935 c.f. GRD MRA 35C54 C790P prop. 1/7
GIORDANI Marina nata a Claut (PN) il 07/06/1938 c.f. GRD MRN 38H47 C790Y prop. 1/7
GIORDANI Napoleone nato a Claut (PN) il 10/05/1929 c.f. GRD NLN 29E10 C790T prop. 1/7
per €. 150,50

5) Ditta catastale
GIORDANI Luigi nato a Claut (PN) il 20/05/1949 c.f. GRD LGU 49E20 C790O prop. 1/1
per €. 395,50

omissis

IL SEGRETARIO:
DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA:
dott. Antonio Castelli

09_7_3_AVV_COMUNITÀ MFO PROGRAMMA TRIENNALE 2007-2009_044

Comunità Montana del Friuli Occidentale - Barcis (PN)

Avviso inerente l'approvazione del Programma triennale 2007/2009, quadro annuale interventi 2007, LR 33/2002, art. 19 Fondo regionale sviluppo montano.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 1439/2008, ha approvato il Programma triennale 2007/2009 <Quadro annuale degli interventi 2007> di cui all'art. 19 della L.R. 33/2002 "Fondo Regionale per lo sviluppo montano" che consta dei seguenti interventi:

OBIETTIVI	INTERVENTI	IMPORTO
SVILUPPO RURALE €. 450.000,00	Art. 9, c. 1, lett. c) L.R. 33/2002 - Interventi in materia di agriturismo, previsti dall'art. 17, comma 1, della legge regionale 22.07.96, n° 25	400.000,00
	Interventi finalizzati a valorizzare i prodotti agroalimentari	50.000,00
USO SOSTENIBILE RISORSE NATURALI COMPRESO USO ENERGETICO BIOMASSE €. 263.180,00	Interventi atti a diffondere l'uso sostenibile delle risorse naturali, compreso l'uso a fini energetici delle biomasse legnose	263.180,00
FORMAZIONE E CONSOLIDAMENTO PATRIMONIO CULTURALE €. 18.000,00	Biblioteche	18.000,00
RESIDENZIALITA' DISTINTIVA E SERVIZI DI PROSSIMITA' COMPRESI INTERVENTI ARTT. 22 E 23 LR 33/2002 €. 260.000,00	Art. 22 l.r. 33/2002 Attribuzione in materia di riscaldamento domestico	130.000,00
	Art.23 l.r. 33/2002 Attribuzioni in materia di commercio	130.000,00
RESIDENZIALITA' DISTINTIVA E SERVIZI DI PROSSIMITA'- INTERVENTO CONTRIBUTIVO PER CONTINUITA' DIDATTICA ART. 17 LR 13/2001 €. 40.000,00	LR. 17/2006, art. 2 comma 3 - Contributi a favore degli insegnanti delle zone montane. Regolamento approvato con decreto 367/Pres. del 01.12.2006	40.000,00

OBIETTIVI	INTERVENTI	IMPORTO
TURISMO €. 60.000,00	Art. 24 L.R. 33/2002 Attribuzioni in materia di turismo alpino (rifugi, bivacchi e sentieri)	60.000,00
INFRASTRUTTURE CIVILI €. 1.492.00,00	Acquedotti, fognature, viabilità, impianti pubblica illuminazione nei comuni associati	1.492.000,00
		TOTALE 2.583.180,00

09_7_3_AVV_PROV UDINE DET 390 ESPROPRI_002

Provincia di Udine - Servizio Viabilità

Avviso di deposito delle indennità non accettate in Comune di Montenars relativamente alla procedura espropriativa per la sistemazione con allargamento del ponte sul torrente Orvenco lungo la strada provinciale per Montenars tra i Comuni di Artegna e Montenars. Art. 26 del DPR 327/01- Determinazione n. 2009/390 del 21/01/2009.

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

2) di impegnare l'importo complessivo di €. 23,40 a favore del Ministero dell' Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro, omissis, a titolo di deposito di indennità definitive da corrispondere alle sottoindicate Ditte, proprietarie di parte degli immobili occupati per la realizzazione dell'opera in parola:

a) FACINI Alberto (nato ad Artegna il 13/07/1899);comproprietario
foglio 20, mapp. 242(ex.178), superficie ha 0,0016, censito in Comune di Montenars
indennità determinata a titolo provvisorio:€.4,80
b) FACINI Anna Mercede (nata ad Artegna il 07/09/1901);comproprietario
foglio 20, mapp. 242(ex.178), superficie ha 0,0016,censito in Comune di Montenars
indennità determinata a titolo provvisorio:€.4,80
c) FACINI Destino (nato ad Artegna il 25/08/1897); comproprietario
foglio 20, mapp. 242(ex.178), superficie ha 0,0016, censito in Comune di Montenars
indennità determinata a titolo provvisorio:€.4,80
d) FACINI Alberto (nato ad Artegna il 13/07/1899); comproprietario
foglio 20, mapp. 241(ex.165), superficie ha 0,0010, censito in Comune di Montenars
indennità determinata a titolo provvisorio:€.3,00
e) FACINI Anna Mercede (nata ad Artegna il 07/09/1901); comproprietario
foglio 20, mapp. 241(ex.165), superficie ha 0,0010, censito in Comune di Montenars
indennità determinata a titolo provvisorio:€.3,00
f) FACINI Destino (nato ad Artegna il 25/08/1897);comproprietario
foglio 20, mapp. 241(ex.165), superficie ha 0,0010, censito in Comune di Montenars
indennità determinata a titolo provvisorio:€.3,00

3) di liquidare gli importi indicati al precedente punto 2), in contanti, entro il 05/02/2008.

omissis

Udine, 21 gennaio 2009

DIRIGENTE VIABILITÀ:
ing. Daniele Fabbro
(o suo sostituto)

09_7_3_AVV_AG TUR FVG DECR 2051_006

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - TurismoFVG - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale 24 dicembre 2008, n. 2051. Revoca della procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello per le esigenze di supporto dell'Amministrazione di TurismoFVG - Codice numero 021.

L'anno duemilaotto, il giorno ventiquattro del mese di dicembre presso la sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto:

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nr. 0232/Pres. di data 05.09.2008 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale nr.1748 dd. 04.09.2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale della Turismo FVG;

VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;

VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 371 dd. 19.02.2008, con il quale si è disposto, l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità di personale di quarto livello per le esigenze di supporto dell'Amministrazione di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;

VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo determinato, di una unità per le esigenze di supporto dell'Amministrazione di TurismoFVG, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008;

ATTESO che, inizialmente, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per le esigenze di supporto dell'Amministrazione di TurismoFVG, di cui alla citata procedura selettiva, non è stata prevista alcuna prova scritta;

CONSIDERATO che tale prova scritta risulta essere elemento necessario ed indispensabile per la corretta valutazione dei candidati partecipanti alla selezione pubblica per l'assunzione di una unità unità di personale di quarto livello per le esigenze di supporto dell'Amministrazione di TurismoFVG ;

RITENUTO opportuno, per ragioni di interesse pubblico, procedere alla revoca della suddetta procedura selettiva, per l'assunzione di un'unità per le esigenze di supporto dell'Amministrazione di TurismoFVG;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. è revocato il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG nr. 371 dd. 19.02.2008 con il quale si è disposto l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze di supporto dell'Amministrazione di TurismoFVG;

2. è revocata la procedura selettiva per l'assunzione di una unità ,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze di supporto dell'Amministrazione di TurismoFVG, cod. identificativo 021 di cui all'avviso pubblicato sul bollettino ufficiale della regione di data 12 marzo 2008

IL DIRETTORE GENERALE:
Andrea Di Giovanni

09_7_3_AVV_AG TUR FVG DECR 2071_007

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - TurismoFVG - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale 24 dicembre 2008, n. 2071. Revoca della procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello per le esigenze di supporto alla promozione B2B E B2C

di TurismoFVG - Codice numero 022.

L'anno duemilaotto, il giorno ventiquattro del mese di dicembre presso la sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto:

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nr. 0232/Pres. di data 05.09.2008 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale nr.1748 dd. 04.09.2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale della Turismo FVG;

VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;

VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 372 dd. 19.02.2008, con il quale si è disposto, l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità di personale di quarto livello per le esigenze di supporto alla Promozione B2B e B2C di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;

VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità per le esigenze di supporto alla Promozione B2B e B2C di TurismoFVG, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008;

ATTESO che, inizialmente, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per le esigenze di supporto alla Promozione B2B e B2C di TurismoFVG, di cui alla citata procedura selettiva, non è stata prevista alcuna prova scritta;

CONSIDERATO che tale prova scritta risulta essere elemento necessario ed indispensabile per la corretta valutazione dei candidati partecipanti alla selezione pubblica per l'assunzione di una unità unità di personale di quarto livello per le esigenze di supporto alla Promozione B2B e B2C di TurismoFVG ;

RITENUTO opportuno, per ragioni di interesse pubblico, procedere alla revoca della suddetta procedura selettiva, per l'assunzione di un'unità per le esigenze di supporto alla Promozione B2B e B2C di TurismoFVG;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa

1. è revocato il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG nr. 371 dd. 19.02.2008 con il quale si è disposto l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze di supporto alla Promozione B2B e B2C di TurismoFVG;

2. è revocata la procedura selettiva per l'assunzione di una unità ,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze di supporto alla Promozione B2B e B2C di TurismoFVG, cod. identificativo 022 di cui all'avviso pubblicato sul bollettino ufficiale della regione di data 12 marzo 2008.

IL DIRETTORE GENERALE:
Andrea Di Giovanni

09_7_3_AVV_AG TUR FVG DECR 2072_008

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - TurismoFVG - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale 24 dicembre 2008, n. 2072. Revoca della procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'area servizi ai visitatori, animazione ed eventi di TurismoFVG - Codice numero 024.

L'anno duemilaotto, il giorno ventiquattro del mese di dicembre presso la sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto:

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Re-

gione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nr. 0232/Pres. di data 05.09.2008 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale nr.1748 dd. 04.09.2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale della Turismo FVG;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 461 dd. 04.03.2008, con il quale si è disposto, l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità di personale di quarto livello per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'area servizi ai visitatori, animazioni ed eventi di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'area servizi ai visitatori, animazioni ed eventi di TurismoFVG, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008;
ATTESO che, inizialmente, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'area servizi ai visitatori, animazioni ed eventi di TurismoFVG, di cui alla citata procedura selettiva, non è stata prevista alcuna prova scritta;
CONSIDERATO che tale prova scritta risulta essere elemento necessario ed indispensabile per la corretta valutazione dei candidati partecipanti alla selezione pubblica per l'assunzione di una unità unità per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'area servizi ai visitatori, animazioni ed eventi di TurismoFVG ;
RITENUTO opportuno, per ragioni di interesse pubblico, procedere alla revoca della suddetta procedura selettiva, per l'assunzione di un'unità per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'area servizi ai visitatori, animazioni ed eventi di TurismoFVG;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa
1. è revocato il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG nr. 371 dd. 19.02.2008 con il quale si è disposto l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'area servizi ai visitatori, animazioni ed eventi di TurismoFVG;
2. è revocata la procedura selettiva per l'assunzione di una unità ,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze degli uffici informativi facenti capo all'area servizi ai visitatori, animazioni ed eventi di TurismoFVG cod. identificativo 024 di cui all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione di data 12 marzo 2008;

IL DIRETTORE GENERALE:
Andrea Di Giovanni

09_7_3_CNC_AG TUR FVG DECR 2073_009

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - TurismoFVG - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale 24 dicembre 2008, n. 2073. Revoca della procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quinto livello per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG - Codice numero 020.

L'anno duemilaotto, il giorno ventiquattro del mese di dicembre presso la sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto**:**
VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nr. 0232/Pres. di data 05.09.2008 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale nr.1748 dd. 04.09.2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale della Turismo FVG;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;

VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 370 dd. 19.0.2008, con il quale si è disposto, l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità di personale di quinto livello per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quinto livello per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008;
ATTESO che, inizialmente, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG, di cui alla citata procedura selettiva, non è stata prevista alcuna prova scritta;
CONSIDERATO che tale prova scritta risulta essere elemento necessario ed indispensabile per la corretta valutazione dei candidati partecipanti alla selezione pubblica per l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG ;
RITENUTO opportuno, per ragioni di interesse pubblico, procedere alla revoca della suddetta procedura selettiva, l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG ;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa
1. è revocato il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG nr. 371 dd. 19.02.2008 con il quale si è disposto l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG ;
2. è revocata la procedura selettiva per l'assunzione di una unità ,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG cod. identificativo 020 di cui all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione di data 12 marzo 2008;

IL DIRETTORE GENERALE:
Andrea Di Giovanni

09_7_3_CNC_AG TUR FVG DECR 2074_010

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - Turismo FVG - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale 24 dicembre 2008, n. 2074. Revoca della procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unità di personale di quarto livello per le esigenze di supporto dell'area marketing di TurismoFVG - Codice numero 023.

L'anno duemilaotto, il giorno ventiquattro del mese di dicembre presso la sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto:
VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nr. 0232/Pres. di data 05.09.2008 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale nr.1748 dd. 04.09.2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale della Turismo FVG;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 415 dd. 27.02.2008, con il quale si è disposto, l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità di personale di quarto livello per il supporto dell'Area Marketing di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di quinto livello per le esigenze di supporto dell'Area Marketing di TurismoFVG, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008;
ATTESO che, inizialmente, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per le esigenze di supporto all'area marketing di TurismoFVG, di cui alla citata procedura selettiva, non è stata prevista alcuna prova scritta;

CONSIDERATO che tale prova scritta risulta essere elemento necessario ed indispensabile per la corretta valutazione dei candidati partecipanti alla selezione pubblica per l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto all'area marketing di TurismoFVG ;
RITENUTO opportuno, per ragioni di interesse pubblico, procedere alla revoca della suddetta procedura selettiva, l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto all'Area Marketing di TurismoFVG ;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa
1. è revocato il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG nr. 415 dd. 27.02.2008 con il quale si è disposto l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto all'Area Marketing di TurismoFVG;
2. è revocata la procedura selettiva per l'assunzione di una unità ,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG cod. identificativo 023 di cui all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione di data 12 marzo 2008;

IL DIRETTORE GENERALE:
Andrea Di Giovanni

09_7_3_CNC_AG TUR FVG DECR 2075_011

Agenzia Turismo Friuli Venezia Giulia - TurismoFVG - Passariano di Codroipo (UD)

Decreto del Direttore generale 24 dicembre 2008, n. 2075. Revoca della procedura selettiva per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di una unita' di personale di terzo livello per le esigenze di supporto dell'area marketing di TurismoFVG - Codice numero 019.

L'anno duemilaotto, il giorno ventiquattro del mese di dicembre presso la sede dell'Agenzia, il Direttore Generale ha adottato il seguente decreto**:**
VISTA la legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, con la quale è stata istituita l'Agenzia per lo Sviluppo del Turismo denominata "Turismo Friuli Venezia Giulia", in breve, TurismoFVG, Ente funzionale della Regione dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nr. 0232/Pres. di data 05.09.2008 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale nr.1748 dd. 04.09.2008, il dott. Andrea Di Giovanni è stato nominato Direttore Generale della Turismo FVG;
VISTO il Regolamento di organizzazione di TurismoFVG, adottato con decreto del Direttore Generale n. 8 di data 6 giugno 2006 e approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1322 di data 15 giugno 2006;
VISTO il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG n. 369 dd. 19.02.2008, con il quale si è disposto, l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità di personale di terzo livello per il supporto dell'Area Marketing di TurismoFVG e si è provveduto ad individuare la procedura per la predetta assunzione;
VISTO l'Avviso pubblico per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di una unità di personale di terzo livello per le esigenze di supporto dell'Area Marketing di TurismoFVG, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 12 marzo 2008;
ATTESO che, inizialmente, per l'assunzione con contratto a tempo indeterminato per le esigenze di supporto all'area marketing di TurismoFVG, di cui alla citata procedura selettiva, non è stata prevista alcuna prova scritta;
CONSIDERATO che tale prova scritta risulta essere elemento necessario ed indispensabile per la corretta valutazione dei candidati partecipanti alla selezione pubblica per l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto all'area marketing di TurismoFVG ;
RITENUTO opportuno, per ragioni di interesse pubblico, procedere alla revoca della suddetta procedura selettiva, l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto all'Area Marketing di TurismoFVG ;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa
1. è revocato il decreto del Direttore Generale di TurismoFVG nr. 415 dd. 27.02.2008 con il quale si è disposto l'avvio della procedura per l'assunzione di una unità per le esigenze di supporto all'Area Marketing di TurismoFVG ;

2. è revocata la procedura selettiva per l'assunzione di una unità ,con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per le esigenze di supporto logistico alle attività di TurismoFVG cod. identificativo 019 di cui all'avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della regione di data 12 marzo 2008;

IL DIRETTORE GENERALE:
Andrea Di Giovanni

09_7_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI CONCORSO CHIRURGO VASCOLARE_005

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente medico di chirurgia vascolare.

Si rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 22 del 23/01/2009, è bandito concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di :
un posto di dirigente medico di chirurgia vascolare

Ruolo:	Sanitario
Profilo professionale:	Medici
Area funzionale:	Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche
Disciplina:	Chirurgia Vascolare.

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761 e successive modificazioni ed integrazioni, dal decreto legislativo n. 502/1992, così come successivamente modificato ed integrato, dal Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001, dal D.P.R. n. 487 del 9.5.1994.
Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, pubblicato sul supplemento n. 8/L alla Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 1998, così come successivamente modificato ed integrato.
Questa Amministrazione garantisce la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, 1° comma del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.
Si applicano inoltre le disposizioni in materia di cui alla Legge n. 127 del 15.05.1997 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative.
Si applica, inoltre, in materia di trattamento dei dati personali, il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
Sono di seguito riportati:
nella prima parte: i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame per la posizione funzionale a concorso (artt. 24 e 26 D.P.R. 483/97);
nella successiva normativa generale: i requisiti generali di ammissione e le modalità di espletamento del concorso.
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Laurea in Medicina e Chirurgia;
Specializzazione in Chirurgia Vascolare (D.M. 30.1.1998).
Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche, fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2 per il personale di ruolo, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine di cui al D.M. 31 gennaio 1998.
Iscrizione all'albo dell'Albo dell'Ordine dei Medici e Chirurghi attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando; tale certificazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso pena l'esclusione dallo stesso. Per quanto riguarda tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione).
Ai sensi dell'art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del decreto sopra richiamato è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza.
PROVE D'ESAME
Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione

da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di informatica ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della lingua inglese.

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

1. Posti conferibili e utilizzazione della graduatoria

La graduatoria rimane valida, nei limiti delle vigenti disposizioni di legge, per la copertura, secondo l'ordine della stessa di posti vacanti o disponibili per supplenza.

2. Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b. idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego- con l'osservanza delle norme in tema di categoria protette - è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761;

c. titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

d. iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio professionale: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Domande di ammissione

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, secondo la normativa vigente, e secondo l'allegato schema, devono essere rivolte al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - via Montereale,24 - Pordenone - e presentate o spedite nei modi e nei termini previsti al successivo punto 5.

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare, con finalità di autocertificazione:

a. il cognome e il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979; i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì di godere dei diritti civile e politici anche nello stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.2.1994, n. 174);

c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d. eventuali condanne penali riportate;

e il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti per i singoli concorsi;

f. la lingua straniera prescelta per la verivica della sua conoscenza;

g. la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h. i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i. il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).

j. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196).

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine, gli stessi dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi:

- i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap;
- i tempi aggiuntivi necessari.

Le mancate dichiarazioni relative alle lettere d) e g) verranno considerate rispettivamente come il non aver riportato condanne penali e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

La omessa indicazione nella domanda anche di un solo requisito richiesto per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso, a meno che lo stesso non risulti esplicito da un documento probatorio allegato.

La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. Non verranno prese in considerazione le domande non firmate dal candidato.

Chi ha titolo a riserva di posti deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazione rese e sottoscritte nella domanda di ammissione

hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

4. Documentazione da allegare alla domanda

I concorrenti dovranno produrre in allegato alla domanda:

- originale della quietanza o ricevuta di versamento della tassa di concorso di Euro 3,87, in nessun caso rimborsabile, e ciò ai sensi della L. 26.04.1983, n. 131, con le seguenti modalità:- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera - Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia s.p.a - Via Mazzini, n. 12 - 33170 - Pordenone, o con versamento su C.C. Postale n. 12679593 intestato al Servizio di Tesoreria dell'A.O. (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato nel dettaglio il concorso a cui il versamento si riferisce);
- certificato attestante l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici, rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando. Per quanto attiene a tale certificazione il candidato può avvalersi di quanto previsto dal DPR 445/2000.
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un documento di identità personale, valido.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

In tale curriculum vanno indicate le attività professionali e di studio (che devono essere formalmente documentate), idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione

e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica, la cui partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale.

Nel Curriculum sono valutate altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento. Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non formalmente documentato o non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

I candidati in servizio di ruolo presso le UU.LL.SS. e le Aziende Ospedaliere, esentati dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto (art. 56, comma 2 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483), dovranno allegare alla domanda formale documentazione attestante l'appartenenza di ruolo nella disciplina del posto messo a concorso.

La specializzazione se conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutabile secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia: a tal fine il certificato deve riportare gli estremi normativi citati, la durata legale del corso e la data di conseguimento.

Nella certificazione relativa ai servizi prestati presso le Unità Sanitarie Locali - Aziende per i Servizi Sanitari - Aziende Ospedaliere, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni (con l'indicazione se trattasi di rapporto di dipendenza o di attività libero-professionale) siano rilasciate dall'Autorità competente dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Per la valutazione di attività prestate in base a rapporti convenzionali (art. 21 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) i relativi certificati di servizio devono riportare: il tipo di attività svolta, la sua durata oltre che l'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi resi con rapporto continuativo presso le Case di cura convenzionate (art. 22 D.P.R. 10.12.1997, n. 483) anche quest'ultima caratteristica deve risultare contenuta nella certificazione. I servizi prestati all'estero dovranno essere documentati secondo i criteri di cui all'art. 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria, di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri dovranno essere documentati secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 20 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Le casistiche chirurgiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore responsabile del competente dipartimento o unità operativa della Unità Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ed esente da bollo o autocertificati secondo quanto indicato al successivo punto 4.1.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed elencate, previa numerazione, dettagliatamente in apposito elenco; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco firmato dei documenti e dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo.
Per l'applicazione del diritto delle preferenze, delle precedenze e delle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere allegati alla domanda i relativi documenti probatori.

4.1 Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e/o dichiarazioni sostitutive di certificazioni: modalità di presentazione

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, il candidato ha facoltà, in sostituzione della documentazione richiesta a corredo della domanda, ad eccezione delle publicazioni che devono essere allegate alla domanda e della casistica chirurgica che deve essere prodotta secondo le modalità indicate al punto 4), di presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e/o dichiarazione sostitutiva di certificazioni.
Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni possono essere rese anche contestualmente all'istanza.
Le dichiarazioni sostitutive (che devono essere sottoscritte dal candidato e prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, valido, del sottoscrittore) possono essere rese:
negli appositi moduli predisposti dall'Ente o su un foglio, in carta semplice, contenente il richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni spedite o inviate unitamente a fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore;
davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, previa esibizione di un documento valido del sottoscrittore;
dinanzi al notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco;
La compilazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà senza il rispetto delle modalità sopra indicate comporta l'invalidità dell'atto stesso.
Tali dichiarazioni dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita Commissione, pena la non valutazione.
In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
per i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e per il servizio militare: l'esatta indicazione, denominazione e sede dell'amministrazione-datore di lavoro, la posizione funzionale ed il profilo professionale d'inquadramento, eventuale disciplina d'inquadramento, se trattasi di servizio a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, se trattasi di rapporto di lavoro a tempo pieno, definito o parziale; il periodo di lavoro deve essere esattamente precisato dalla data di inizio a quello di termine, con indicazione di eventuali interruzioni del rapporto e posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979. In caso di interruzione del rapporto di lavoro indicarne esattamente le cause. Non va riportato in servizio riconosciuto ai soli fini economici.
per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data di iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: il candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, può presentare la copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui ne attesti la conformità agli originali. Nella dichiarazione, che di tale fatto tiene luogo a tutti gli effetti dell'autentica di copia, devono essere elencati dettagliatamente, tutti i documenti di cui il candidato vuole attestarne l'autenticità.
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente alinea, è tenuto a produrre la documentazione relativa a quanto autocertificato, su richiesta dell'Azienda.
Il candidato sarà eliminato dalla graduatoria finale qualora l'Amministrazione non riscontri l'esatta corrispondenza della documentazione presentata rispetto a quanto autocertificato.

5. Modalità e termini per la presentazione delle domande

La domanda e la documentazione ad essa allegata:
- devono essere inoltrate a mezzo del servizio pubblico postale al seguente indirizzo:
- Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - PORDENONE;
oppure
devono essere presentate (sempre intestate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli") direttamente all'Ufficio protocollo generale - via Montereale, 24 di Pordenone, nelle ore del mattino di tutti i giorni feriali, sabato escluso; all'atto della presentazione della domanda, sarà rilasciata apposita ricevuta.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.
Le domande devono pervenire, a pena di esclusione dal concorso, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
La data di scadenza è quella riportata sul frontespizio del presente bando.
Le domande si considerano prodotte in tempo utile purché spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) entro il termine indicato.
A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
L'Azienda Ospedaliera non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Azienda stessa eventuali disguidi postali o telegrafici
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.
Per quanto concerne le procedure concorsuali fino alla nomina nel posto del vincitore si fa rinvio alla vigente normativa in materia.

6. Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal competente Organo ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

7. Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice è nominata dal competente Organo nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente;

8. Convocazione dei candidati

Il diario e la sede delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla e si svolgerà in aula aperta al pubblico.
Le prove del concorso, sia scritte che pratiche e orali, non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità, valido.

9. Punteggio

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/97 agli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e in particolare all'art. 27.
La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così suddivisi:
a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.
I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

10. Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

11. Formazione della graduatoria, approvazione e dichiarazione del vincitore

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati.
In relazione alla previsione di cui al comma 7 dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante l'abolizione dei titoli preferenziali relativi all'età, ferme restando le altre limitazioni ed i requisiti previsti dalla vigente normativa di legge in materia, si dispone che, in caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, essendo contestualmente privi di altri titoli preferenziali, venga preferito il candidato più giovane di età.

La graduatoria sarà poi trasmessa al competente Organo, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, la approva e procede, con proprio atto deliberativo, alla dichiarazione del vincitore.
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

12. Adempimenti dei vincitori

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso.
L'Azienda verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Si preavvisa che nessun documento di cui al precedente alinea verrà restituito ai concorrenti, (anche non vincitori) inseriti in graduatoria per tutto il periodo di vigenza della graduatoria stessa.

13. Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente.
Nel contratto di lavoro individuale, per il quale è richiesta la forma scritta, sono comunque indicati:
a. tipologia del rapporto di lavoro;
b. data di presa di servizio;
c. qualifica di assunzione, ruolo di appartenenza, professione e disciplina di appartenenza, nonché il relativo trattamento economico;
d. durata del periodo di prova,
e. sede di prima destinazione dell'attività lavorativa.
Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.
L'Azienda, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro, indicata nel bando di concorso, assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni. Nello stesso termine il destinatario,sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 58 del decreto legislativo n. 29 del 1993. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

14. Decadenza dall'impiego

Decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale.

15. Periodo di prova

Il vincitore sarà assunto in prova per un periodo di sei mesi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica. Allo stesso verrà attribuito dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. predetto.

16. Proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, modificazione, sospensione o revoca del medesimo

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare il concorso stesso, qualora a suo giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando è emanato tenendo conto di quanto previsto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

17. Trattamento dei dati personali

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare il consenso del trattamento dei dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n, 196, ad esclusivi fini istituzionali.

INFORMAZIONI:
Per ulteriori informazioni o per ricevere copia del bando indispensabile alla corretta presentazione della

domanda gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio del Personale - Ufficio concorsi - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Via Montereale, 24 - 33170 - Pordenone (tel. 0434/399097 - 399098).
L'estratto del presente avviso viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, quarta serie speciale concorsi ed esami.

IL RESPONSABILE S.C.
POLITICHE DEL PERSONALE f.f.:
dr.ssa Vania Costella

SCHEMA DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO
(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" -
Via Montereale, 24 33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto …………………………………...................…………………………………..……..

C H I E D E

di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, di n.……posto di…………………………………..…… presso codesta Azienda Ospedaliera con scadenza ....

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dei benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace dichiara:

1) di essere nat… a …………………………..………..il ………………………………………….;
2) di essere residente a ....…….…………… (Prov. ....), Via ...……….........................n. ..;
3) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……....……………………….............)(a);
4) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... (ovvero: di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………..……….....);
5) di non avere mai riportato condanne penali (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali: (b));
6) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:
- Laurea in medicina e chirurgia conseguita il …………………………presso …………………………....…...........;
- Specializzazione in………………………….. conseguita il ……………presso ....…………………………..............(c);
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici della Provincia di ......………...……... al n. ………….......;
7) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....………..……….........;
di non avere mai prestato servizio con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni (ovvero: di avere prestato o di prestare servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni: ……..(d);
9) di aver diritto alla riserva di posti,ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo: ………………(allegare documentazione probatoria);
10) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;
di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (e);
12) di richiedere i seguenti benefici previsti dalla legge n. 104/1992…………………….………………(f) ;
13) che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:
- sig:............................……………………...…
via/piazza…………….n……. telefono n. …….
cap. n. ….. città ……………………………..…(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).
Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in triplice copia in carta semplice.
Data ....
Firma..

i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
i candidati che hanno conseguito la specializzazione ai sensi del D. Lgs. 257/91 devono necessariamente citare tali estremi normativi, nonché la durata legale del corso;
indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/disciplina di utilizzo e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea;
(f) allegare certificazione relativa all'handicap – tale dichiarazione deve essere sottoscritta unicamente dai portatori di handicap che intendono usufruire dei benefici di cui all'art. 20 della L, 104/92;

□ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
□ DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

__l__ sottoscritt__ ____
nat __ a ________________________________(prov._______) il __________________
residente in _____________________(prov.______), via _____________________________n. ___
valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del DPR 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 DPR 445/2000)

d i c h i a r a
……
……
……
……
……
…………………………………………………………………

Dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

□ Allega copia del documento di identità ___________________________________
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

………………………………
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE …………………...………...………
(firma per esteso e leggibile)

Parte riservata all'Ufficio (se la dichiarazione è consegnata personalmente al funzionario addetto)
□ Firma apposta dal dichiarante, identificato previa esibizione di ___________________________________ n. ______________, rilasciato il ________________ da ___________________________________, in presenza di ____
(cognome e nome e qualifica)

^^^ A titolo puramente esemplificativo, si riportano alcune formule che possono essere trascritte:
a) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine …… della Provincia di … al n. ………;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio….. conseguito il …. presso……..
b) nel fac-simile di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:
- che le fotocopie dei titoli allegati alla domanda, e di seguito elencati sono conformi all'originale in mio possesso;

09_7_3_CNC_AZ OSP SM ANGELI SORTEGGIO COMMISSIONE_015

Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone

Pubblicazione data sorteggio concorso pubblico.

In data 25 marzo 2009 alle ore 9,00 presso la S.O.C. Politiche del Personale - Ufficio Concorsi - 1° Piano Padiglione "D" - dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" - Pordenone la Commissione appositamente nominata, procederà ai sorteggi dei Componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
- 1 posto di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica - area infermieristica.

IL RESPONSABILE S.O. POLITICHE DEL PERSONALE F.F.:
dott.ssa Vania Costella

09_7_3_CNC_AZ OSP SM MISERICORDIA SORTEGGIO MEDICO GENETICA_004

Azienda Ospedaliero-Universitaria "S. Maria della Misericordia" - Udine

Sorteggio componenti Commissione esaminatrice.

Ai sensi di legge, si rende noto che nel giorno sottoindicato si riunirà l'apposita Commissione per procedere al sorteggio di alcuni componenti la Commissione esaminatrice del seguente concorso pubblico, per titoli ed esami:
- 19 marzo 2009 - con inizio ore 9,00:
- n. 1 posto di dirigente medico di genetica medica - scadenza 29.12.2008
I sorteggi verranno effettuati con la procedura dei numeri casuali ed avranno luogo presso la S.O.C. Politiche e gestione risorse umane - Ufficio concorsi - dell'Azienda ospedaliero-universitaria "S. Maria della Misericordia" - 1° piano - Padiglione n. 10 denominato "Lodovico Leonardo Manin" - Piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15 - Udine.

IL RESPONSABILE
S.O.C. POLITICHE E GESTIONE RISORSE UMANE:
dott.ssa Maria Sandra Telesca

09_7_3_CNC_AZ SS1 CONCOSRO DIRIGENTE INFERMIERISTICO_028

Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina" - Trieste

Concorso a un posto di Dirigente infermieristico.

In esecuzione della deliberazione n. 71 dd. 30.01.2009 del Direttore Generale, è aperto il concorso pubblico, per titoli ed esami, a:
n. 1 posto della qualifica unica di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione di ostetrica, ex L. 251/2000, per l' area delle scienze infermieristiche e della professione sanitaria ostetrica.

L'Amministrazione procederá all'acquisizione del vincitore compatibilmente alle vigenti normative nazionali di finanza pubblica e alle conseguenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale nel S.S.R.
1. Requisiti specifici di ammissione (art. 1 accordo dd. 15.11.2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepito con D.P.C.M. 25.01.2008)
a) laurea specialistica o magistrale della classe relativa alla specifica area;
b) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o Ds, ovvero in qualifiche corrispondenti di altre pubbliche amministrazioni;
c) iscrizione ai relativi albi professionali, ove esistenti, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando;
2. Requisiti generali di ammissione (art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n.483)
Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.L. 30 dicembre 1992 n.502 e successive modificazioni e integrazioni, possono partecipare ai concorsi coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego:
1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
2. il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti di cui al numero 1) della presente lettera è dispensato dalla visita medica;
c) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;
d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

3. Presentazione della domanda

Le domande di ammissione al concorso, dovranno essere inoltrate, tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero consegnate a mano, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"- via Sai 1- 3 - 34127 TRIESTE - entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi.
Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate tramite Raccomandata A.R., farà fede la data risultante dal timbro postale di spedizione e saranno comunque ammesse solo quelle pervenute all'Azienda entro 8 giorni successivi la data di scadenza del bando.
Per le domande presentate a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Azienda, il termine per la consegna scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei Concorsi all'ora di chiusura dell'ufficio stesso (orario di sportello: da lunedì a giovedì 8-13.00/13.30 -16.00; venerdì 8-13; sabato chiuso).
L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33 in nessun caso rimborsabile. Il mancato pagamento può comportare l'esclusione dall'eventuale preselezione e dalla procedura concorsuale.
Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza, (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici:
a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente.
I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (DPC 7.2.94 n. 174);
c) il comune d'iscrizione delle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) (per i maschi) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (*chi possiede tali titoli dovrà indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori, ovvero mediante apposita dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/00*).
L'omissione delle dichiarazioni di cui alle lettere d) e g) sarà considerata come:
- il non aver riportato condanne penali e il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
Si precisa che per quanto riguarda le sentenze penali di condanna l'amministrazione procederà ad una valutazione autonoma ed insindacabile circa l'influenza della condanna sull'attitudine dell'interessato ad

espletare l'attività del profilo messo a concorso.
L'amministrazione pertanto si riserva la facoltà di valutare l'esclusione dal concorso de quo del candidato, qualora risulti una condanna per reati - con particolare riguardo ai delitti contro la pubblica amministrazione, contro la persona e contro il patrimonio mediante frode - considerando il tipo e la gravità del reato stesso, l'epoca in cui e' stato commesso, l'eventuale intervenuta riabilitazione in relazione all'attività che il vincitore del concorso andrà ad espletare.
La mancata, inesatta o incompleta dichiarazione relativamente anche ad una sola delle lettere a) ed e) oltre che del possesso dei requisiti specifici comporterà l'esclusione del candidato dal concorso. L'esclusione avverrà anche nel caso in cui la domanda di partecipazione non sia sottoscritta o pervenga all'Azienda fuori termine utile.
I candidati portatori di handicap, beneficiari della L. 5.2.1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Alla domanda di partecipazione al concorso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I titoli possono essere prodotti:
- in originale
- in copia legale o autenticata ai sensi di legge
- auto-certificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che le autocertificazioni dovranno essere sottoscritte alla presenza del dipendente addetto ovvero, in caso di spedizione postale, si dovrà allegare fotocopia di un documento di identità (art. 38 D.P.R. 445/00).
Il candidato, qualora si sia avvalso della facoltà di cui al precedente, è tenuto, su richiesta dell'Amministrazione, prima dell'emissione del provvedimento favorevole, a produrre la documentazione relativa a quanto auto-certificato.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art.18 della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
Si precisa che la valutazione del servizio militare, prestato a qualsiasi titolo, è subordinata all'esibizione della copia del foglio matricolare o dello Stato di servizio rilasciato dal Distretto Militare (Legge n. 958/86), ovvero della relativa dichiarazione sostitutiva (art. 46 DPR 445/00).
ALLA DOMANDA DEBITAMENTE FIRMATA DEVE ESSERE UNITO:
- L'ELENCO, REDATTO IN CARTA SEMPLICE E PRODOTTO IN TRIPLICE COPIA, DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI PRESENTATI (*)
- IL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE (**) DATATO E FIRMATO
- LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELLA TASSA CONCORSUALE OBBLIGATORIA
- LA COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ
(*)documenti presentati, diplomi, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici, titoli che danno diritto a riserve o preferenze, corsi aggiornamento, stati di servizio, autocertificati ai sensi di legge (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00)
(**) nel curriculum formativo e professionale indicare attività professionali e di studio, corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati, con indicazione della durata e dell'eventuale esame finale
Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a).
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento o ritardo nelle comunicazioni qualora essi dipendano da inesatta o illeggibile indicazione del recapito da parte dell'aspirante, ovvero per la mancata o tardiva informazione circa eventuali mutamenti di recapito. Non saranno del pari imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa com-

petente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, in caso contrario non saranno prese in considerazione.
Le eventuali dichiarazioni sostitutive, rese nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00), dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte pena la mancata valutazione delle medesime e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni. E' possibile scaricare dal sito internet aziendale www.ass1.sanita.fvg.it i modelli di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
CON LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA IL CANDIDATO ACCETTA TUTTE LE PRESCRIZIONI DEL PRESENTE BANDO.
4. Prove di esame: (art. 3 accordo dd. 15.11.2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepito con D.P.C.M. 25.01.2008)
a) Prova scritta: relazione su argomenti inerenti la funzione da conferire e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle materie inerenti al profilo a concorso;
b) Prova pratica: utilizzo di tecniche professionali orientate alla soluzione di casi concreti;
c) Prova orale: colloquio nelle materie delle prove scritte, con particolare riferimento alla organizzazione dei servizi sanitari, nonchè su altre materie indicate nel bando di concorso.
5. Convocazione dei candidati
Il diario delle prove scritte:
- sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove medesime;
- oppure, nel caso in cui il numero dei candidati sia esiguo, sarà data loro comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove.
Tutte le prove del concorso (scritta, pratica ed orale) non potranno aver luogo nei giorni festivi (incluse le festività religiose ebraiche e valdesi).
Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove pratica e orale, sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.
6. Esclusione dal concorso
L'esclusione del concorso è disposta dall'Amministrazione, con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione, secondo la normativa di cui al D.L. 502/92 nonché al citato D.P.R. 483/97.
Nel caso in cui il numero degli esclusi fosse elevato, la notifica avverrà con pubblicazione sulla G.U. e l'elenco degli esclusi sarà apposto all'albo dell'Azienda.
7. Valutazione delle prove d'esame (art. 14 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483)
Il superamento della prova scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale (che si svolgerà in un'aula aperta al pubblico) è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento personale valido d'identità.
8. Commissione esaminatrice
La commissione esaminatrice viene nominata dal Direttore Generale dell'Azienda nei modi e nei termini stabiliti dall' art. 3 dell'accordo dd. 15.11.2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepito con D.P.C.M. 25.01.2008.
9. Punteggio (art. 4 dell'accordo dd. 15.11.2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepito con D.P.C.M. 25.01.2008.)
La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:
- 20 punti per titoli
- 80 punti per le prove d'esame
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale
I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra queste categorie:

- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici e di studio	punti 3
- pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3
- curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli di carriera, dei titoli accademici e di studio, delle pubblicazioni e titoli scientifici ed del curriculum formativo e professionale, saranno applicati i criteri di cui al medesimo art. 4 del-

l'accordo dd. 15.11.2007 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recepito con D.P.C.M. 25.01.2008, nonché dal D.P.R. 483/97.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 11 D.L.vo 30.6.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la S.S. Acquisizione e Carriera del Personale, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.

Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

11. Pari opportunità

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art. 57 del D.Lvo 165/01 sulle pari opportunità, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

12. Graduatoria titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per i titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994, n. 487, nonché dall'art. 3 comma 7 della L. 127/97, integrato dall'art. 2 comma 9 della L. 191/98.

Sono titoli di preferenza ai sensi della normativa citata:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;

2. i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

3. i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

4. i mutilati ed invalidi di servizio nel settore pubblico e privato;

5. gli orfani di guerra;

6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

7. gli orfani dei caduti per servizio pubblico e privato;

8. i feriti in combattimento;

9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per fatto di guerra;

15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16. coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

17. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina";

18. i coniugati ed i non coniugati con riguardo del numero di figli a carico;

19. gli invalidi ed i mutilati civili;

20. militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e dei titoli la preferenza è determinata:

1. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

2. dall'aver prestato lodevole servizio nella amministrazioni pubbliche;

3. dalla minore età.

Inoltre, costituiscono titolo di preferenza nei limiti ed ai sensi dell'art. 12, comma 1 e 3, del D.Lvo 468/97, gli eventuali periodi di servizio prestati dal candidato come "lavoratore socialmente utile".

I titoli di riserva e preferenza non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione non verranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria del concorso.

Tali titoli possono essere presentati o in originale o in copia autentica; ove previsto dalla legge possono essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di partecipazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articolo 46 e 47 del D.P.R. 445 dd. 28.12.2000.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, il Direttore Generale dell'Azienda o suo delegato, e sarà immediatamente efficace.

13. Utilizzo della graduatoria (ex D.P.R. 483/97)
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla L. 68/99, dall'art. 5, commi 1, 2 e 3 del D.P.R. 487/94 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.
L'Amministrazione ha la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per la copertura di ulteriori posti che entro il termine di validità della graduatoria stessa dovessero rendersi disponibili, con la limitazione di cui all'art. 18 DPR 483/97 (per la copertura di posti istituiti successivamente alla data di indizione del concorso).
La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace non oltre trentasei mesi dalla data di pubblicazione e verrà utilizzata secondo opportunità stabilita dall'Amministrazione.
L'Amministrazione, viste le disposizioni del D.Lgs 368/01, potrà utilizzare altresì la graduatoria del concorso per le ulteriori esigenze che si verificassero nel periodo di efficacia della stessa, ai sensi della predetta normativa e nei limiti della legislazione vigente, per il conferimento di incarichi a tempo determinato.
Ai sensi dell'art. 36 c. 3 del D.Lgs. 165/01 e s.m. e i., prima di procedere all'acquisizione a tempo determinato di un candidato utilmente collocato in graduatoria, l'Amministrazione procederà a verificare che lo stesso non risulti aver avuto rapporti di lavoro con la ASS n. 1 "Triestina" per più di un triennio nell'ultimo quinquennio.
Il candidato che risultasse rientrare nella casistica sopra descritta non verrà acquisito e l'Amministrazione procederà allo scorrimento della graduatoria contattando il candidato successivamente collocato.
La rinuncia, da parte del candidato, ad eventuali incarichi a tempo determinato non pregiudica la chiamata in caso di successiva copertura di posti a tempo indeterminato.
In caso di attribuzione di incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione scorrerà la graduatoria nell'ordine, escludendo dagli incarichi successivi i candidati rinunciatari.
Una volta scorsa tutta la graduatoria, sempre per incarichi a tempo determinato, l'Amministrazione ricomincerà a chiedere la disponibilità di ogni candidato utilmente collocato secondo l'ordine della graduatoria, finché perdura la validità della medesima, fatte salve diverse disposizioni normative e regolamentari.

14. Conferimento dei posti e assunzione
Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione allo stesso:
- i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, per i quali non sia prevista auto-dichiarazione sostitutiva;
- titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione (art.19 D.P.R. 483/97).

Per l'applicazione del diritto alle preferenze, alle precedenze ed alle riserve dei posti, previste dalle vigenti disposizioni, devono essere prodotti con la domanda i relativi documenti probatori (modalità previste al punto 12 del presente bando).
Il candidato dichiarato vincitore avrà la facoltà di richiedere all'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dall'art. 18, comma 3 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. i.
L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunicherà la propria determinazione di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

15. Accesso agli atti del concorso
L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

Responsabile del procedimento: dott. Gabriele BOSAZZI, Collaboratore amministrativo professionale - Struttura Semplice Acquisizione e Carriera del Personale.
Per qualunque informazione, gli interessati possono rivolgersi alla Ge.Va. P. - S.S. Acquisizione e Carriera del Personale - via del Farneto n. 3 Trieste, tel. 040/399 5154-5158-5079-5252 e consultare il sito dell'Azienda www.ass1.sanita.fvg.it .
L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROROGARE, SOSPENDERE O REVOCARE LA PRESENTE PROCEDURA CONCORSUALE, NONCHE' DI VARIARE IL NUMERO DI POSTI MESSI A CONCORSO, QUALORA NE RILEVASSE LA NECESSITÀ E L'OPPORTUNITÀ.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Rotelli

SEGUE SCHEMA DELLA DOMANDA di ammissione al concorso (che potrà essere direttamente compilato o riprodotto in carta semplice)a cui andrà allegato:
- un elenco dei documenti e dei titoli presentati (con le modalità descritte al punto 3. del bando)
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato (con le modalità descritte al punto 3. del bando)
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale di € 10,33 in nessun caso rimborsabile (pagamento diretto presso l'Ufficio Cassa dell'Azienda - via Sai 1-3 - I piano - orario di sportello: lunedì-venerdì 8.30-12.30 - ovvero versamento su conto corrente postale n. 10347342 intestato all'A.S.S. n. 1 "Triestina" ovvero su conto corrente bancario n. 000040467975 - ABI 02008 Unicredit Banca Spa - CAB 02205 Agenzia Trieste Battisti 16 CIN G - intestato al Servizio di Tesoreria A.S.S. n. 1 " Triestina", con indicazione specifica del concorso di cui trattasi, nella causale del versamento).
- copia di un documento di identità

La domanda e la documentazione allegata devono essere inoltrate tramite raccomandata con avviso di ricevimento:
All'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina"
via Sai 1-3
34127 TRIESTE
ovvero
presentate a mano all'Ufficio Protocollo Generale dell' Azienda - via Sai 1-3, nelle ore d'ufficio:
da lunedì a giovedì dalle ore 8.00 alle 13.00 e dalle 13.30 alle 16.00; venerdì dalle ore 8.00 alle 13; sabato chiuso).

ALL'AZIENDA SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"
Via Sai 1-3
34127 TRIESTE

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO

Il / La sottoscritt …*COGNOME E NOME* ……………………………………………………..

(le candidate coniugate devono indicare nell'ordine il cognome da nubile, il nome, il cognome da coniugata);

CHIEDE

di essere ammess… al concorso pubblico per titoli ed esami a n….post…di ……………………………………

A tal fine, sotto propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, **consapevole della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui all'art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in caso di false dichiarazioni,**

- di esser nat… a ………………………………………………………………………..
  …………………………………..il……………………………………………………..…;
- di risiedere a ……………………………………………………………………………..
  ……………………………via……………………………………………….…….n………....;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana: SI NO

  ovvero: di essere in possesso del seguente titolo di equiparazione alla cittadinanza italiana: …………………………………………………………………………………………………….;

  ovvero: di essere in possesso della cittadinanza del seguente Paese dell'Unione Europea: …………………………………………………………………………………………………….;
- di essere di stato civile
  ……………………………………………………………………………………..….;
- di essere iscritt …nelle liste elettorali del Comune di…………………………………………………….;

  ovvero: di non essere iscritt….nelle liste elettorali per il seguente motivo………………….
  ……………………………………………………………………………………………………..
- di aver riportato le seguenti condanne penali
  ………………………………………………………………………………………………………
  ………………………………………………………………………………………………………
  ……………………………………………………………………………………………………..
  (*da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale. In caso di ipotesi diversa non rilasciare alcuna dichiarazione);*
- di essere in possesso del titolo di studio

………
………
………
……………………………………............ conseguito in data…………………………… presso
………..
....
....
....
....
.
(indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni, etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento);

- di essere in possesso del certificato di abilitazione all'esercizio della professione
………
…………………………………………………………………………………………………….
(se richiesto nel bando alla voce requisiti specifici) conseguito in data (o sessione)
………………………presso Università …………………………………………………………
………………………………………………………………………………………………

- di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione al concorso
………
………
………
………
………
……………………………………………………
- iscrizione all'Albo professionale di ………………………………………….*(se richiesta);*

- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione
………
………
…………………...
(dichiarazione riservata ai candidati di sesso maschile);

- di aver prestato o di prestare servizio con rapporto di impiego in ambito attinente al profilo messo a concorso presso le sotto indicate pubbliche amministrazioni o strutture private convenzionate o accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale
………
………
………
………
………
………
………
………
……………………………
(indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento, il PERIODO – DAL….AL…., le qualifiche – posizioni funzionali ricoperte, eventuale categoria e profilo di appartenenza -, il Settore di attività e le eventuali cause di risoluzione dei rapporti di impiego)

- di aver diritto alla riserva di posti, ovvero di aver diritto alla precedenza o preferenza in caso di parità di punteggio per il seguente motivo:

…………………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………
…………………………………………………………………………………………………
(allegare documentazione probatoria);

- **di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del concorso presso una banca dati autorizzata, ai sensi del D.L.vo 196/03.**

- che l'indirizzo – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione – al quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente:

SIG. ____
VIA / PIAZZA ____ N.___
TELEFONO N. ____
CAP__________ CITTÀ ____

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in carta semplice e prodotto in triplice copia.

Se i suddetti documenti e titolo sono presentati in fotocopia, dichiarare la loro conformità agli originali.

DATA ____________________

____
FIRMA
(allegare fotocopia documento d'identità)

09_7_3_CNC_AZ SS2 CONCORSO DIETISTA_041

Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" - Gorizia
Bando di concorso pubblico a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario dietista.

In esecuzione della deliberazione n. 7 dd. 9.1.2009 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura dei seguenti posti di personale presso questa Azienda, fatta salva la riserva dei posti nei limiti previsti dalla Legge 68/1999, dal D. Lgs. 215/2001 o da altre disposizioni di leggi speciali che prevedono riserve di posti a favore di particolari categorie di cittadini:
1 posto di collaboratore professionale sanitario dietista
CATEGORIA D - FASCIA 0

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione, le prove d'esame e i punteggi per i titoli e per le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE
REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE
Diploma universitario di dietista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma e attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici concorsi.
PROVE D'ESAME
Le prove d'esame sono le seguenti:
a) prova scritta: consistente nello svolgimento di un tema su argomenti attinenti il profilo a concorso o soluzioni di quesiti a risposta sintetica con riferimento alle attività relative al profilo;
b) prova pratica: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta;
c) prova orale: vertente sugli argomenti della prova scritta, nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta fra inglese, francese o tedesco.
Il diario delle prove sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.
PUNTEGGI PER I TITOLI E PER LE PROVE D'ESAME
I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 220/2001, sono complessivamente 100 così ripartiti:
30 punti per i titoli
70 punti per le prove d'esame.
I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	massimo punti 15
- titoli accademici e di studio	massimo punti 5
- pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
- curriculum formativo e professionale	massimo punti 7

I criteri di massima per la valutazione dei titoli verranno stabiliti prima dell'espletamento della prova scritta secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. 220/2001, attenendosi ai principi generali in esso previsti.
La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE
NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI
Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979 n. 761, dalla Legge 20.5.1985 n. 207, dalla Legge 10.4.1991 n. 125, dal D.Lgsl. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483, dalla Legge 16.6.1998 n. 191, dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220 e dal D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.

1) Requisiti generali per l'ammissione
Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. E' dispensato dalla visita medica il personale dipendente da struttura pubblica del Servizio Sanitario Nazionale;
- titolo di studio previsto per l'accesso alle rispettive carriere;
- iscrizione all'albo professionale, ove richiesto per l'esercizio della professione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.
I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.
2) Presentazione delle domande
Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande vanno inviate a: A.S.S. n. 2 Isontina - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA.
Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:
a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. In base all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio e professionali posseduti;
f) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta per l'esercizio della professione;
g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.
Devono inoltre dichiarare:
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);
- l'indicazione della lingua straniera per la quale si intende sostenere la prova scelta fra inglese, francese e tedesco (in caso di non scelta il candidato verrà sottoposto a sostenere la prova in lingua inglese);
- il consenso al trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. n. 196/2003 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.
Ai fini del D.Lgs. n. 196/2003 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.
Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) vengono considerate come il non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.
I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al

proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.
L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,87 (L. 7.500 settemilacinquecento) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA" precisando la causale del versamento.
I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato, firmato e formalmente documentato.
Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.
I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:
- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)
ovvero
- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato B).
I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui agli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (vedi allegato A).
Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.
Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.
Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.
Ai sensi della Legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.

7) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.
La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.
All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincito-

re, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria deliberazione il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.
La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione e rimane valida e rimane valida nei limiti delle vigenti disposizioni di legge.
8) Conferimento dei posti ed assunzione
I candidati dichiarati vincitori saranno invitati, ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti previsti dal D.P.R. 27.3.2001 n. 220.
L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.
Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.
La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei di servizio effettivamente prestato a norma dell'art. 15 del CCNL 1.9.1995.
Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.
Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.
L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA - tel. 0481/592521-592522
E' possibile la consultazione su sito INTERNET http://www.ass2.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il ________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal______________________di______________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a_______________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data________________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il_________________________a____
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

_ _

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.____
nato/a il_______________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi________________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante____________________________n.___________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data________________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 G O R I Z I A

Il/la sottoscritto/a...

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il...................................
- di essere residente a...CAP.....................
Via/Piazza..n............tel.....................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)...
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di scegliere quale lingua straniera (inglese o francese o tedesco).......................................
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

09_7_3_CNC_IST RIC BURLO INCARICO FARMACISTA_029

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico pediatrico Burlo Garofolo -Trieste

Incarico quinquennale di Direttore di farmacia e nutrizione parenterale.

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. 663/2008 del 28 novembre 2008 è aperto avviso pubblico per il conferimento di:

un incarico quinquennale di Direttore della Struttura complessa di farmacia e nutrizione parenterale

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

a) iscrizione al relativo Albo Professionale attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.

c) curriculum formativo e professionale, ai sensi dell'articolo 8, comma 3,4,5 del DPR. 10.12.1997 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ai sensi dell'articolo 6 dello stesso DPR.

d) attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 7 del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/1997, gli incarichi di dirigente di struttura complessa sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato al primo corso utile. (art. 15, comma 2 D.P.R. 484/1997).

A norma dell'art. 3, della legge 15 maggio 1997, n. 127, viene meno il limite massimo di età di anni 51; secondo quanto previsto dall'art.15 del D.Leg. n. 502/1992 e successive modificazioni - come interpretato dal Ministero della Sanità con circolare 10 maggio 1996, n. 1221 - l'incarico non potrà essere conferito qualora il termine finale dei 5 anni superi comunque il sessantacinquesimo anno di età del candidato.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.02.1994, pubblicato sulla G.U. del 15.02.1994, serie generale n. 62.

b) titolo di studio per l'accesso alle rispettive carriere;

c) idoneità fisica all'impiego;

d) iscrizione all'Albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al suddetto avviso, redatte in carta semplice, come previsto dall'art. 1 della Legge 23 agosto 1988 n. 370, secondo l'allegato schema, dovranno essere indirizzate, a pena di esclusione dal concorso, - *Al Direttore Generale dell'Istituto per l'Infanzia di Trieste - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste*, entro e non oltre il 30° giorno non festivo (se festivo il termine è prorogato al primo giorno susseguente non festivo), successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale - Concorsi:

- tramite **r**accomandata con avviso di ricevimento (la busta deve portare stampigliata tale dicitura) ed a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale di ricevimento;
- oppure direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo" a Trieste in via dell'Istria n. 65/1.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento oppure di ritardo nelle comunicazioni, nel caso in cui siano imputabili ad inesatta o ad illeggibile indicazione del recapito da par-

te dell'aspirante oppure per la mancata o tardiva comunicazione dell'avvenuta variazione del recapito. Non saranno ugualmente imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali o telegrafici.
L'ammissione all'avviso è gravata da una tassa di € 3,90, in nessun caso rimborsabile. Alla domanda dovrà, pertanto, essere allegata la relativa quietanza (pagamento diretto presso la Cassa dell'Istituto per l'Infanzia in via dell'Istria n. 65/1 a Trieste, oppure tramite CCP n. 10979342 intestato all'Istituto per l'Infanzia - in via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, indicando con precisione, nello spazio riservato alla causale del versamento, il concorso di cui trattasi).
Per l'ammissione al suddetto avviso gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice, nella quale devono indicare obbligatoriamente, oltre al possesso dei requisiti specifici e, sotto la propria responsabilità:
a) il cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente; ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del DPR 761/1979. I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C. 7.02.1994 N. 174);
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali;
e) il possesso, con dettagliata descrizione, dei requisiti specifici di ammissione;
f) per i maschi, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
h) il domicilio presso il quale deve esser loro data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione (corredato di C.A.P. e numero telefonico) In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a);
i) il consenso al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996) per uso amministrativo.
L'omissione delle dichiarazioni di cui alla lettera d) e g) sarà considerata come:
- il non aver riportato condanne penali;
- il non aver procedimenti penali in corso;
- il non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.
L'omessa indicazione, nella domanda, anche di un solo requisito chiesto per l'ammissione, comporta l'esclusione dal concorso, sempre che lo stesso non sia esplicitato in un documento probatorio allegato.
Le domande devono essere datate e firmate dai candidati, pertanto non si prenderanno in considerazione quelle non sottoscritte.
Si applicano tutte le agevolazioni relative all'autocertificazione, purchè correttamente espresse, come di seguito specificato.
L'eventuale esclusione dall'avviso sarà comunicata al candidato entro trenta giorni dalla data del relativo provvedimento, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Alla domanda *dovrà essere altresì unito:*
- un elenco in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati;
- la ricevuta di pagamento della tassa concorsuale
- il curriculum formativo e professionale datato e firmato.
Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale dovrà essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione si riterrà valida la residenza di cui alla precedente lettera a).
I candidati portatori di handicap, dovranno specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio di cui necessitano relativamente al proprio handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gl'interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.
Alla domanda di partecipazione all'avviso, che dovrà essere debitamente firmata pena esclusione, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione del giudizio, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato.
I contenuti del curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. N. 484/1997, concernono le attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dai candidati;

d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonchè alle pregresse idoneità nazionali.
(Art. 9 DPR 484/1997. Corsi di aggiornamento tecnico - professionale.
1. Ai fini dell'articolo 8, la partecipazione ai corsi di aggiornamento tecnico - professionale, anche effettuati all'estero, è valutata in base ai criteri stabiliti dal presente articolo.
2. Ai fini del presente regolamento si considerano corsi di aggiornamento tecnico - professionale i corsi, i seminari, i convegni ed i congressi che abbiano, in tutto o in parte, finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
3. I corsi sono organizzati ed attivati dalle regioni e dall'Istituto superiore di sanità, anche unitamente ai corsi di formazione manageriale.
4. I corsi possono essere, inoltre, organizzati ed attivati, nell'ambito delle iniziative di formazione e aggiornamento di propria competenza, dalle unità sanitarie locali, dalle aziende ospedaliere, dai policlinici universitari, dagli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, dagli istituti ed enti di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni, e dagli istituti zooprofilattici sperimentali.
5. I corsi possono essere, altresì, organizzati ed attivati dagli ordini professionali e dalle associazioni e società scientifiche accreditate.
omissis)
Nella valutazione del curriculum è valutata, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane e straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui al comma 3 lettera c) e le pubblicazioni possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la Commissione, in relazione alle specificità proprie del posto da ricoprire e delle linee che l'I.R.C.C.S. "Burlo Garofolo" di Trieste intende sviluppare nella S.C. di Farmacia e Nutrizione Parenterale i candidati dovranno dimostrare conoscenza e competenza in particolare su:
- principi e criteri per la certificazione e l'accreditamento internazionale nei servizi di Farmacia;
- criteri per la formazione di un prontuario terapeutico in un ospedale di alta specializzazione;
- la nutrizione parenterale nel neonato e nel paziente pediatrico;
- principi e criteri per la valutazione dell'appropriatezza prescrittiva;
- il ruolo del farmacista nella sperimentazione clinica.
I titoli che il candidato intende presentare devono essere prodotti secondo una delle seguenti modalità:
- in originale;
- in copia legale o autocertificata ai sensi di legge, ovvero:
- mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, (vedi allegato) per cui non è prevista l'autentica della firma, da produrre contestualmente all'istanza di partecipazione per stati, qualità personali e fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di certificazione, (vedi allegato) per cui non è prevista l'autentica della firma, da produrre contestualmente all'istanza di partecipazione per stati, qualità personali e fatti, in sostituzione delle normali certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.
Le dichiarazioni sostitutive devono, in ogni caso, contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalle normali certificazioni che sostituiscono. La mancanza, anche parziale, di tali dati esclude la possibilità di procedere alla loro valutazione.
Nel caso in cui il candidato alleghi alla domanda documenti e titoli in copia, questa dovrà essere accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. La *sottoscrizione* di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, dovrà essere effettuata
- in presenza dell'impiegato addetto;
- oppure, in caso contrario, il candidato dovrà presentare contestualmente alla domanda una copia fotostatica, non autenticata, di un documento personale d'identità.
Ambedue le dichiarazioni sostitutive, per poter essere prese in considerazione, devono essere redatte in forma esaustiva in ogni loro parte e devono contenere la formula specifica che il candidato è consapevole delle sanzioni penali in cui incorrerà, qualora rilasci dichiarazioni mendaci, produca atti falsi o ne faccia uso, ai sensi dell'art. 76 del precitato DPR 445/2000.

L'Amministrazione, ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione - ed in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi - sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
Si fa presente che, a specificazione di quanto disposto dall'art. 18 della Legge 07.08.2990, n. 241 e s.m.i., i candidati sono tenuti a documentare fatti, stati e qualità che intendono esibire nel loro interesse, a meno che non siano già in possesso di questa Amministrazione o altra Pubblica Amministrazione. In tale caso, dovrà essere indicato con precisione ogni elemento necessario per il reperimento della pratica.
Ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 l'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.
E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al comma 7 dell'articolo unico del decreto legge 23.12.1978 n. 817, convertito con modificazioni dalla legge 19.02.1979, n. 54.
Nella certificazione relativa ai servizi devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del D.P.R. N. 761/1979, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc., scaduto il termine utile per la presentazione della domanda.
Le certificazioni ed i documenti presentati dovranno essere rilasciati dall'autorità amministrativa competente dell'Ente interessato o da persone legittimate a certificare in nome e per conto dell'Ente stesso, altrimenti non saranno prese in considerazione.
Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni del presente bando.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 30.06.2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Ufficio Concorsi, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei quesiti di partecipazione.
Il candidato nel testo della domanda di partecipazione al concorso dovrà manifestare consenso al trattamento dei dati personali.

PARI OPPORTUNITÀ

In osservanza della L. 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro", dell'art. 7, comma 1 e art. 57 del D.Lvo 30.03.2001, n. 165, l'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione consultiva, composta secondo quanto previsto dal Regolamento Organico, come indicato dall'art. 15 del D.Leg. 502/92 ed in linea con le istruzioni ministeriali sull'argomento, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonchè all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.
La data e la sede del colloquio saranno comunicate agli ammessi mediante lettera raccomandata. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO, DURATA E TRATTAMENTO ECONOMICO DELL'INCARICO

Dall'elenco dei candidati dichiarati idonei il Direttore Generale dell'Istituto opererà la scelta del soggetto cui affidare l'incarico con provvedimento motivato.
L'incarico avrà la durata prevista dall'art. 29 del CCNL di data 8.6.2000, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, secondo le procedure di verifica previste dall'art. 31 del citato CCNL.
L'incarico stesso potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla Direzione del Dipartimento; per mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, per responsabilità grave reiterata e in tutti gli altri casi previsti dal CCNL.
L'incarico di dirigente di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 229/1999.
Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto per la qualifica apicale medica dal CCNL, compreso lo specifico trattamento per l'incarico.
Esso non sarà inferiore al salario annuo previsto dal CCNL. in essere per i dirigenti sanitari, eventualmen-

te incrementato da una percentuale legata al raggiungimento degli obiettivi conseguiti, salvo quanto previsto, al riguardo, dalla contrattazione collettiva per la dirigenza medica.
L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 13 del suddetto CCNL.
L'assunzione è comunque subordinata alla condizione che non sussista alcun rapporto di impiego pubblico o privato e che il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.L. 30.03.2001 n. 165 s.m.i., fatti salvi i casi espressamente previsti dal CCNL. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova Azienda.

ACCESSO AGLI ATTI DEL CONCORSO

L'accesso alla documentazione attinente ai lavori della Commissione esaminatrice è possibile alla conclusione del concorso.

.-.-.-.-.-.-.-.-.

Per quanto non riportato nel suesteso bando, si fa rinvio alle vigenti disposizioni in materia.
L'Istituto si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
Il presente bando si dovrà considerare integrato dalle ulteriori disposizioni che dovessero intervenire in materia.
Esente da bollo e da imposta sulla pubblicità (art. 1 DPR 26.10.1972, n. 642 e art. 34 DPR 26.10.1972 n. 639).

.-.-.-.-.-.-.-.-.-

Copia del presente avviso, fac-simile della domanda di partecipazione, eventuali informazioni anche in relazione all'ammissione, potranno essere richiesti presso l'Ufficio concorsi dell'Istituto per l'Infanzia "Burlo Garofolo" - via dell'Istria 65/1 - 34137 Trieste - tel. 040/3785281 (Sito Internet www.burlo.trieste.it/concorsi.htm).

IL DIRETTORE DELLA S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
E POLITICHE DEL PERSONALE:
dott.ssa Angela Zanello

Al Direttore Generale

dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico

"Burlo Garofolo"

Via dell'Istria n. 65/1 - 34137 TRIESTE

Il/La sottoscritt (a)____

C H I E D E

di partecipare all'Avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Farmacia e Nutrizione Parenterale.

A tal fine, nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

d i c h i a r a

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del precitato DPR 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni anche contestuali all'istanza):

1. di essere nat a___________________________il ___________________;

2. di essere in possesso del seguente codice fiscale________________

3. di risiedere a________________, in via/piazza_______________n.___;

4. di essere in possesso della cittadinanza (b)_____________________;

5. di essere iscritt nelle liste elettorali del Comune di (c)____;

ovvero di non essere iscritt per il seguente motivo____;

6. di godere dei diritti civili e politici anche in _____________________

____

(Stato d'appartenenza o di provenienza, se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea). Nel caso di mancato godimento dei diritti, indicare i motivi.

7. di non aver riportato condanne penali / di avere riportato le seguenti condanne penali (d)____________________________________

____;

8. di essere in possesso del seguente titolo di studio (e):

____

____

conseguito il _________________________presso_____________________;

9. di essere altresì in possesso dei seguenti requisiti specifici d'ammissione al concorso:____

____;

10. di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione (f):____

____;

11. di avere prestato / di non avere prestato / di prestare servizio presso le sottoindicate Pubbliche Amministrazioni (g);________________

____

____

____;

12. di avere una conoscenza adeguata della lingua italiana____

(questa dichiarazione deve essere sottoscritta solo dai cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea).

13. che l'indirizzo ***(con l'obbligo di comunicare tempestivamente***

eventuali variazioni intervenute in seguito) a cui fargli pervenire ogni necessaria comunicazione relativa al presente concorso è il seguente***:***

Sig.____

Via/piazza________________________n.__________________

telefono (anche cellulare) n.___________________________

e-mail__________________________fax ___________________

CAP_____________Comune__________Provincia_________

Ai sensi degli artt. 10 e 11 della Legge 31.12.1996, n. 675 i dati surriportati, spontaneamente forniti, devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso concorsuale, nella consapevolezza che la loro indicazione è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, firmato e redatto in triplice copia, in carta semplice.

Data ....

(firma)

....

----

a) cognome e nome. Le donne coniugate devono indicare solo il cognome da nubile.
b) indicare la cittadinanza.
c) i cittadini italiani devono indicare il Comune d'iscrizione o precisare i morivi della non iscrizione o della cancellazione.

   i cittadini non italiani (cittadini degli stati membri dell'Unione Europea oppure italiani non appartenenti alla Repubblica)

devono indicare l'eventuale godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza.

d) precisare le condanne penali riportate; in caso contrario cancellare la dizione che non interessa;

e) indicare - per tutti i titoli di studio ed i titoli professionali (abilitazioni, specializzazioni etc.) - il tipo, gli Istituti o Enti e le date di conseguimento;

f) precisare l'assolvimento, se del caso, degli obblighi militari, indicando l'incarico conferito ed il Corpo d'assegnazione.

I candidati che non hanno prestato servizio militare preciseranno la loro posizione nei riguardi di detti obblighi.

g) Indicare, per i soli rapporti quale dipendente di Pubbliche Amministrazioni, l'Ente, la posizione funzionale rivestita, il periodo di servizio e la sua causa di risoluzione. ***Le suddette indicazioni potranno essere valutate come titolo solamente se il candidato le sottoscriverà in una dichiarazione sostitutiva di atto notorio***, *come da schema allegato*.

La domanda e la documentazione devono essere:

- inoltrate, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al Direttore Generale dell'Istituto per l'Infanzia - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste

o v v e r o

presentate all'Ufficio Protocollo - Istituto per l'Infanzia di Trieste - via dell'Istria n. 65/1 - 34137 Trieste, nelle ore d'ufficio (dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 - 12.30 - 14.00 - 15.00 ed il venerdì dalle ore 8.30 - 12.30).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Il/La sottoscritto/a ____,

nato/a a _______________il _______________________, con residenza nel Comune di _____________________ in via ____________________,

→ *nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*

→ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del precitato DPR 445/2000

D I C H I A R A

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(in sostituzione delle normali certificazioni)

di aver conseguito:

i seguenti titoli di studio:

- laurea: ……………………………………………………………………………

  conseguita il ………………………………. presso ……………………….

- abilitazione all'esercizio professionale conseguita il ……………… presso ………………….

- le seguenti specializzazioni:

……………………………………………………………………………………

conseguita il ………………………………. presso …………………………..

(specificare se conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991, durata legale del corso, anni ……)……………………………………………………

conseguita il …………………………………. Presso ……………………

<u>- di essere iscritto all'Albo professionale</u>

della provincia di …………………………………….. dal …………………

con il n. ……………………………………. di posizione;

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996, n. 675, i dati surriportati devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso ____.

In fede

IL DICHIARANTE

Trieste

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Il/La sottoscritto/a ____,

nato/a a ______________________ il__________________, con residenza

nel Comune di _________________ in via ____________________________,

→ *nella piena consapevolezza di quanto disposto sia dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in merito alla responsabilità penale conseguente a falsità in atti ed a dichiarazioni mendaci, che dall'art. 75 del medesimo DPR, il quale prevede la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera*

→ ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del precitato DPR 445/2000

D I C H I A R A

i seguenti stati, fatti e qualità personali:

(di cui è a diretta conoscenza)

che:

- **la copia della seguente pubblicazione**:

____

composta da n. ______________________ fogli è conforme all'originale.

- **la copia del seguente attestato di partecipazione a corso/congresso/etc.**:

____

composta da n. __________________ fogli è conforme all'originale.

- **di aver prestato e/o di prestare servizio quale**

____

presso

____

dal ________________________ al _________________________

in qualità di dipendente dell____ stess_____

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996, n. 675, i dati surriportati devono essere utilizzati dall'IRCCS "Burlo Garofolo" di Trieste esclusivamente per uso ______________________________________.

In fede

Trieste, ***IL DICHIARANTE***

Articolo 46 ex D.P.R. N. 445/2000

Dichiarazioni sostitutive di certificazioni

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- data e il luogo di nascita;
- residenza;
- cittadinanza;
- godimento dei diritti civili e politici;
- stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- stato di famiglia;
- esistenza in vita;
- nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- iscrizione in albi, registri, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- appartenenza a ordini professionali;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

- possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- stato di disoccupazione;
- qualità di pensionato e categoria di pensione;
- qualità di studente;
- qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penai;
- di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanizioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231;
- qualità di vivenza a carico;
- tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile:
- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non avere presentato domanda di concordato.

Articolo 47 ex D.P.R. N. 445/2000

Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'art. 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (FASCICOLO UNICO)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2037
Fax +39 040 377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO dell'anno in corso e di annate pregresse

Rivolgersi all'ufficio AMMINISTRAZIONE sopra indicato.

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2008
(ai sensi della delibera G.R. n. 2930 dd. 1 dicembre 2006 e n. 3142 dd. 14 dicembre 2007)

ABBONAMENTI

- Periodo di abbonamento 12 MESI
- Tipologie di abbonamento:
  - FORMA CARTACEA (*) € 90,00
  - PRODUZIONE SU CD (versione certificata) € 75,00
  - ACCESSO WEB (versione certificata) € 60,00

(*) A partire dal 1° gennaio 2008 i fascicoli rientranti nel periodo di abbonamento la cui consistenza è superiore alle 400 pagine saranno forniti ai beneficiari esclusivamente su supporto CD. La fornitura in forma cartacea sarà eseguita previo pagamento del corrispettivo importo di Euro 15,00 (spese spedizione comprese) per i fascicoli pubblicati nell'anno della richiesta e raddoppiato se la richiesta fa riferimento ad un fascicolo pubblicato in anni precedenti. La relativa richiesta dovrà essere effettuata secondo le modalità riportate nella sezione "BOLLETTINO UFFICIALE -> ACQUISTO FASCICOLI" all'indirizzo Internet: www.regione.fvg.it

- Per gli abbonamenti con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.
- L'abbonamento al B.U.R. tramite accesso WEB e su CD prevede la fornitura gratuita di un CD contenente la raccolta completa dei fascicoli pubblicati nell'anno.
- AGEVOLAZIONE RICONOSCIUTA ALLE DITTE COMMISSIONARIE che sottoscrivono un abbonamento per conto terzi: 20% (ventipercento)

FASCICOLI

- PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO, prodotto sia su CD che in forma cartacea, forfetariamente per tutti i tipi di fascicoli:
  ANNO CORRENTE € 5,00
  ANNO ARRETRATO € 10,00

  ad eccezione dei fascicoli prodotti in forma cartacea la cui consistenza è superiore alle 400 pagine, per i quali è fissato il seguente prezzo unitario:
  ANNO CORRENTE € 15,00
  ANNO ARRETRATO € 30,00
- PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 30,00
- RIPRODUZIONE in copia cartacea dei numeri esauriti, o per urgente necessità del committente: pari al prezzo fissato per il fascicolo originale.
- Per le forniture dei fascicoli con destinazione estero i suddetti prezzi sono raddoppiati.

MODALITÀ E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO E FORNITURA DEI FASCICOLI

L'attivazione ed il rinnovo di un abbonamento e la fornitura di singoli fascicoli avverranno previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata, che, nel caso si trattasse di un rinnovo dovrà pervenire entro il giorno 20 del mese successivo alla data di scadenza al fine di evitare disguidi nel prosieguo dell'abbonamento:
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI – SERVIZIO PROVVEDITORATO E SS.GG. – CORSO CAVOUR, 1 – 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it
Dato atto che per i soli prodotti e servizi informatici (**CD**, **WEB**) sussiste l'obbligo dell'emissione di fattura, nell'anticipare la copia del versamento effettuato è necessario **indicare i dati fiscali dell'acquirente (ragione sociale/nome.cognome – indirizzo completo – codice fiscale/partita IVA)**.

- **La decorrenza dell'abbonamento** a seguito di nuova attivazione od una sua riattivazione in quanto scaduto avverrà di norma dal primo numero del mese successivo alla data del versamento o del suo riscontro. **Non è previsto** l'invio dei fascicoli ARRETRATI rientranti nel periodo di abbonamento attivato o riattivato, ma sarà garantita la durata dell'abbonamento in DODICI MESI
- In attesa del riscontro del versamento del canone di rinnovo, di norma l'invio dei fascicoli oltre la data di scadenza dell'abbonamento è prorogato per un'ulteriore mese. Superato detto periodo, l'abbonamento in essere sarà **SOSPESO D'UFFICIO**.
- Un'eventuale **DISDETTA DELL'ABBONAMENTO** dovrà essere comunicata per iscritto e pervenire **ENTRO 15 GIORNI PRIMA della data di scadenza** agli indirizzi del menzionato Servizio provveditorato e SS.GG.
- **I FASCICOLI NON PERVENUTI** nel corso del periodo di un abbonamento dovranno essere richiesti per iscritto agli indirizzi del citato Servizio provveditorato e SS.GG. La relativa fornitura è così disposta:
  - se la segnalazione è effettuata entro SEI SETTIMANE dalla data di pubblicazione del fascicolo: fornitura GRATUITA
  - se la segnalazione supera il suddetto termine: fornitura A PAGAMENTO
- Tutti i prezzi degli abbonamenti e dei fascicoli si intendono comprensivi delle spese di spedizione.

SPESE PUBBLICAZIONE INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi del nuovo Regolamento recante le norme per le pubblicazioni del B.U.R.:

- - gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del BUR entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo.
- - i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione.
  - tale procedura consente, tra l'altro, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in forma anticipata rispetto l'effettiva pubblicazione sul B.U.R.; l'inoltro del documento in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate, fermo restando il pagamento anticipato della spesa di pubblicazione;
  - gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina.
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma Word

nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da Word).

- La pubblicazione di avvisi, inserzioni ecc. avverrà previo **PAGAMENTO ANTICIPATO** della corrispettiva spesa nelle forme in seguito precisate, fatte salve specifiche e motivate deroghe.
  A comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio e servizi generali – Servizio provveditorato e SS.GG. – Corso Cavour, 1 – 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione del la richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.	
A)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 0,050
B)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 0,040
A.1)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 0,075
B.1)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 0,060

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE	
A-tab)	ON-LINE	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA BASE	€ 150,00
B-tab)	ON-LINE	OBBLIGATORIA	TARIFFA A) MENO 20%	€ 120,00
A.1-tab)	Forma CARTACEA	NON OBBLIGATORIA	TARIFFA A) PIÙ 50%	€ 225,00
B.1-tab)	Forma CARTACEA	OBBLIGATORIA	TARIFFA B) PIÙ 50%	€ 180,00

- **Esclusivamente** per la pubblicazione degli Statuti dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane della Regione Friuli Venezia Giulia, e/o loro parziali modifiche, sono applicate le seguenti agevolazioni:
  PROVINCE e COMUNI con più di 5.000 abitanti riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
  COMUNI con meno di 5.000 abitanti riduzione del 75% su tariffe B. e B.1
  COMUNITÀ MONTANE riduzione del 50% su tariffe B. e B.1
- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709** intestato a **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste** (per diverse modalità di pagamento rivolgersi all'Ufficio amministrazione B.U.R. del Servizio provveditorato e SS.GG.).

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per abbonamenti al B.U.R."**CARTACEO**" — **CAP/E 710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per abbonamenti al B.U.R." **CD**, **WEB** " — **CAP/E 1710 ABB.TO BUR N° ***** (per RINNOVO)** / **CAP/E 1710 "NUOVO ABB.TO BUR"**
- per spese pubbl. avvisi, ecc. — **CAP/E 708 - INSERZ. BUR - INVIO PROT. N° *****
- per acquisto fascicoli B.U.R. — **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **abbonamenti**: *modulo in f.to DOC*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
DANIELE BERTUZZI - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS2®
stampato da IS COPY s.r.l. Via Flavia 23 - 34148 Trieste